



Ersei Asset Management SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 31 dicembre 2025
del Fondo Comune di Investimento Alternativo Mobiliare di tipo
chiuso riservato

"EQUITER INFRASTRUCTURE II"

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Giuseppe Giacomini, 38
10125 Torino

Tel: +39 011 5181611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Alternativo Mobiliare di tipo chiuso riservato
"Equiter Infrastructure II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo Mobiliare di tipo chiuso riservato "Equiter Infrastructure II" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Ersel Asset Management SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meneghini, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 51 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 | numero R.E.A. di Milano 006150 - P.IVA 03091331003
Iscritta al Registro-Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Ersel Asset Management SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Alternativo Mobiliare di tipo chiuso riservato "Equiter Infrastructure II" al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo Mobiliare di tipo chiuso riservato "Equiter Infrastructure II" al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 30 marzo 2026

EY S.p.A.



Stefania Doretti
(Revisore Legale)

EQUITER INFRASTRUCTURE II

FIA RISERVATO CHIUSO MOBILIARE

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2025**





INDICE

La Società di Gestione.....	4
Il Depositario.....	5
La Società di Revisione.....	5
Il Fondo.....	6
Relazione degli Amministratori.....	8
Situazione Patrimoniale.....	10
Sezione Reddittuale.....	13
Nota Integrativa.....	15



LA SOCIETÀ DI GESTIONE

L'ERSEL ASSET MANAGEMENT – SGR S.p.A., è stata costituita con la denominazione di SOGERSEL S.p.A. in data 27 maggio 1983 a Torino; l'attuale denominazione sociale è stata assunta in seguito alla delibera dell'assemblea straordinaria della società del 15 dicembre 1999 omologata dal Tribunale di Torino in data 14 gennaio 2000. Con efficacia 1° ottobre 2010 la società ha incorporato la Ersel Hedge S.G.R. S.p.A., società di gestione dei fondi speculativi del gruppo.

La Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 04428430013, REA n. 631925 e all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto presso la Banca d'Italia, con il n. 1 di matricola.

La Società ha sede in Torino, Piazza Solferino n. 11.

Il capitale sociale, di Euro 15.000.000, è totalmente posseduto dall'Ersel S.p.A. (socio unico), la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Ersel S.p.A.

L'ERSEL ASSET MANAGEMENT - SGR S.p.A. (già Sogersel S.p.A.) ha istituito i seguenti Fondi Comuni d'Investimento attivi:

- Fondi aperti armonizzati: Fondersel, Fondersel Internazionale, Fondersel Short Term Asset, Fondersel Value Selection, Fondersel Orizzonte 30, Fondersel Orizzonte 26, Fondersel Orizzonte 27, Fondersel Orizzonte 28
- Fondi Chiusi Immobiliari Riservati ad investitori qualificati: Palatino R.E. ed Alisia R.E.
- Fondi Speculativi Puri: Hedgersel e Global Investment Fund
- Fondi Chiusi di Private Equity: Equiter Infrastructure II

Gli organi sociali sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Guido Giubergia	Presidente
Alberto Pettiti	Consigliere
Vera Palea	Consigliere Indipendente
Matteo Bozzalla Cassione	Consigliere Indipendente
Aldo Gallo	Consigliere Responsabile per l'Antiriciclaggio

DIRETTORE GENERALE

Enrico Bertoni

COLLEGIO SINDACALE

Marina Mottura	Presidente
Alberto Bava	Sindaco effettivo
Maurizio Gili	Sindaco effettivo
Emanuela Mottura	Sindaco supplente
Giulio Prando	Sindaco supplente



IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo Comune d'Investimento, cui spetta il controllo formale sul Fondo a norma delle disposizioni di legge, è State Street Bank GmbH – Succursale Italia, con sede legale in via Ferrante Aporti, 10 - 20125 Milano.

Il Depositario può conferire, sotto la propria responsabilità e previo assenso della Società di Gestione, incarichi a sub-depositari, nonché utilizzare sempre sotto la propria responsabilità, il servizio della Monte Titoli S.p.A., Clearstream, e la gestione centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La relazione annuale di gestione al 31 dicembre 2025 del Fondo è soggetta a revisione contabile ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 58/98, e dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 da parte della EY S.p.A..



IL FONDO

Il Regolamento di Equiter Infrastructure II, FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso, è stato approvato il 29 settembre 2020 dalla Ersel Asset Management SGR S.p.A, e da ultimo modificato, a seguito dell'approvazione dei partecipanti, in data 26 giugno 2024 dal Consiglio di Amministrazione della SGR che si è avvalsa della procedura di approvazione in via generale prevista dalla Banca d'Italia.

In occasione di tale ultima variazione regolamentare, il Fondo – tra le altre modifiche - ha rinviato la data di ultima chiusura delle sottoscrizioni (dal 18 dicembre 2023 al 30 giugno 2024), eliminato il ruolo dell'Advisor e, a far data dal 14 novembre 2024, ovvero successivamente all'ottenimento delle previste autorizzazioni da Banca d'Italia, delegato la gestione alla Equiter SGR S.p.A.

Il periodo di investimento del Fondo è pari a 5 anni dalla data del Primo Closing, avvenuto in data 8 marzo 2021. La durata del Fondo è di 12 anni, a partire dalla data del Primo Closing, salvo proroga di durata non inferiore ad 1 anno e in ogni caso fino a un massimo di 3 anni.

Finalità principale del Fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, mediante Operazioni di Investimento principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto, in via prevalente, l'acquisto e/o la sottoscrizione di Strumenti Finanziari nonché la gestione degli investimenti effettuati in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture, che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e ambientale coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per sua natura il fondo chiuso è un investimento di lungo periodo per il quale non esiste obbligo di rimborso o di riacquisto delle quote prima della scadenza. Non essendo prevista e non essendo avvenuta la quotazione, le prospettive di liquidità dell'investimento prima della scadenza della durata del Fondo sono collegate unicamente alla possibilità che la Società proceda ai rimborsi parziali di quote. I rischi connessi all'investimento nelle quote del Fondo sono riconducibili alle possibili variazioni del valore delle stesse. Tali variazioni risentono principalmente dell'andamento delle società nelle quali è investito il patrimonio del Fondo.

SPESE ED ONERI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo:

- la commissione di gestione a favore della Società per l'attività svolta. La commissione è corrisposta in rate semestrali anticipate ed è calcolata come segue:
 - i. fino alla scadenza del Periodo di Investimento, è pari alle aliquote annue sotto riportate, applicate agli impegni sottoscritti, indipendentemente dall'ammontare versato;
 - ii. a partire dalla scadenza del Periodo di Investimento è pari alle medesime aliquote annue, applicate al Capitale Investito Lordo Rettificato (così come definito nel Regolamento di gestione del Fondo) risultante dall'ultima relazione annuale o semestrale relativa alla gestione del Fondo;

Classe di quote	A1	A2	B	C	D	E
Aliquota	1,15%	1,25%	1,5%	1,75%	0%	0%

- il compenso da riconoscere al Depositario per le funzioni da questo svolte pari alle seguenti aliquote annue applicate al valore complessivo netto del Fondo quale risulta dall'ultima relazione semestrale, computando gli investimenti in titoli non quotati al netto delle plusvalenze non realizzate.

Aliquota	Base di calcolo
0,025%	Sulla porzione di patrimonio inferiore a 100.000.000 di Euro
0,020%	Sulla porzione di patrimonio superiore a 100.000.000 di Euro

- il compenso prevede un minimo di 20.000 Euro annui ed è corrisposto in rate semestrali posticipate;
- gli oneri inerenti all'acquisizione, gestione e/o dismissione delle attività del Fondo ivi compresi - a titolo non esclusivo - quelli relativi a prestazioni professionali rese da terzi, comprensivi di Iva ove dovuta;
 - gli oneri inerenti le operazioni non concluse entro il limite massimo di 800.000 Euro annui;
 - gli oneri relativi all'elaborazione, revisione e attuazione delle Politiche di Impatto Sociale e Ambientale entro il limite massimo di 200.000 Euro annui;
 - gli oneri per il calcolo del valore della quota;
 - gli oneri sostenuti per la costituzione del Fondo;
 - le spese annue di revisione contabile della Relazione;
 - altri oneri minori dettagliati all'art. 10.1 del Regolamento di gestione del Fondo.



Forma e contenuto della Relazione Annuale di Gestione

La Relazione Annuale di Gestione del Fondo, composta di una relazione degli amministratori, una situazione patrimoniale, una sezione reddituale e una nota integrativa, è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive integrazioni.

Le voci contabili sono espresse in Euro, senza cifre decimali.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il 31 dicembre 2025 si è chiuso il quinto esercizio del Fondo chiuso Equiter Infrastructure II (di seguito anche "E12") avviato in data 08/03/2021. Dalla sua nascita, il Fondo ha diramato sette closing, raccogliendo un totale di 300.410.000 Euro di impegni sottoscritti. In particolare:

- in data 08/03/2021 E12 ha registrato il suo primo closing per totali 140.000.000 Euro di impegni;
- in data 24/11/2021 E12 ha registrato il suo secondo closing per totali 39.700.000 Euro di impegni;
- in data 14/12/2022 E12 ha registrato il suo terzo closing per totali 25.200.000 Euro di impegni;
- in data 24/05/2023 E12 ha registrato il suo quarto closing per totali 5.100.000 Euro di impegni;
- in data 25/07/2023 E12 ha registrato il suo quinto closing per totali 50.000.000 Euro di impegni;
- in data 14/12/2023 E12 ha registrato il suo sesto closing per totali 2.720.000 Euro di impegni;
- in data 24/04/2024 E12 ha registrato il suo settimo closing per totali 37.690.000 Euro di impegni

Per fronteggiare gli oneri di costituzione del Fondo, gli oneri di gestione, gli investimenti effettuati dal Fondo e le spese correnti, la società di gestione ha effettuato, dalla nascita del fondo e fino al 31 dicembre 2025, diciotto richiami di capitali per un controvalore complessivo pari a 215.336.377 Euro. Inoltre, il 19 gennaio 2026 è stato effettuato il diciannovesimo richiamo per 2.300.000 Euro a titolo di investimento in Be Renewables Holding Srl come indicato nel paragrafo "EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2025".

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha proceduto alla sua seconda distribuzione di capitale, di ammontare pari ad Euro 770.000, mediante la liquidità riveniente dall'incasso di una distribuzione a titolo di restituzione capitale da parte di partecipata in portafoglio.

Nel mese di Gennaio 2025, il Fondo ha completato un investimento del 45% in di Deenova S.r.l. (ora S.p.A.), società leader in Italia nelle soluzioni di automazione dei processi di logistica farmaceutica e tracciamento dei dispositivi medici all'interno delle strutture ospedaliere. L'operazione è stata eseguita in partnership con Sergio Giglio, fondatore di Deenova e all'epoca azionista di minoranza della stessa, insieme al fondo di private equity americano H.I.G. Il Fondo e Giglio hanno concordato di acquisire la società in co-controllo (con la partecipazione minoritaria del fondo Amundi Private Equity Italia). Deenova rappresenta un player unico nel panorama italiano nella fornitura di servizi di automazione logistica per le strutture ospedaliere, in grado di offrire sistemi tecnologici all'avanguardia brevettati e personale in loco per lo svolgimento di tutte le funzioni di manutenzione e supporto necessarie. Deenova implementa le proprie soluzioni in un framework contrattuale di tipo PPP, in virtù del quale la società concede in utilizzo macchinari (sui quali detiene la proprietà) per periodi tipicamente decennali, a fronte di canoni tipicamente fissi e indicizzati. I sistemi di Deenova garantiscono, tramite connessione diretta con i database dell'ospedale, preparazione e somministrazione delle terapie senza errori, nonché un utilizzo efficiente delle scorte. Per questi motivi, una volta implementati, i sistemi diventano parte integrante e non sostituibile dell'infrastruttura ospedaliera, creando peraltro elevati incentivi al rinnovo dei contratti. La società detiene un portafoglio di contratti PPP con ospedali italiani, ed è inoltre attiva in Francia e altre geografie europee. Macro-trend demografici e nuove regolamentazioni sanitarie paneuropei offrono ulteriori e attraenti prospettive di crescita.

Nel Luglio 2025, il Fondo ha sottoscritto un secondo aumento di capitale di €20,15m in Prosit Farma S.p.A., liberando un ammontare di €8m. La restante quota sarà progressivamente versata nel periodo 2026-2027 in funzione dello sviluppo del piano di acquisizioni. Prosit Farma S.p.A., della quale il Fondo detiene una quota pari al 99% mentre l'1% fa capo ai soci promotori e manager, è una società costituita a fine 2022 per realizzare una piattaforma di farmacie collocate nel Centro-Nord Italia.

A Novembre 2025, il Fondo ha completato un investimento nel 49,9% di Techbau Green Energy S.r.l. attraverso il veicolo Green 2 S.p.A., partecipato per il 40% (il rimanente 60% è controllato da fondi Eurizon ECRA Infrastrutture). L'operazione comporterà un investimento di €27,0m da parte del Fondo, di cui €21,7m corrisposti al *closing*. Techbau Green Energy si occupa dello sviluppo e gestione di impianti fotovoltaici cd. «distribuiti», che si caratterizzano per l'installazione in prossimità del punto di consumo (di norma sui lastrici solari di capannoni a uso industriale o edifici a destinazione commerciale) generando quindi energia destinata in primis all'autoconsumo da parte dell'utente finale. Techbau Green Energy nasce come società controllata di Techbau S.p.A., uno dei principali EPC general contractor e *developer* di *real estate* italiani, attiva dal 1997 nel campo delle costruzioni e impiantistica industriale su tutto il territorio nazionale con oltre 200 dipendenti e un fatturato di più di €700m, con un portafoglio clienti *blue chip* (Ferrari, Kering, DHL, Amazon, Equinix, etc.) e posseduta al 50% dall'amministratore delegato Andrea Marchiori e al 50% dal fondo immobiliare BentallGreenOak. I destinatari primari degli interventi e dei servizi di Techbau Green Energy sono i clienti di Techbau S.p.A., la cui presenza nell'azionariato garantisce una *pipeline* di progetti organica e altamente *captive* senza la necessità di team



commerciali aggiuntivi. La società oggi gestisce più di 100MW di potenza solare tra impianti operativi, in costruzione, e *ready-to-build*. L'opportunità di investimento si colloca nel più ampio contesto del mega-trend della transizione energetica, in un segmento quale quello della generazione di energia decentralizzata che viene identificato tra quelli a maggior potenziale di crescita nel medio termine.

A Dicembre 2025, il Fondo ha siglato un accordo per l'acquisizione del 100% di Midsea S.r.l., società operante nell'ambito delle attività terminalistiche e servizi portuali in Friuli Venezia Giulia, dove detiene concessioni demaniali (Monfalcone, S. Giorgio Nogaro) e autorizzazioni operative (Trieste). Midsea è l'unico operatore a vantare una presenza in tutti i porti del Friuli Venezia Giulia, una delle regioni più industrializzate dell'Adriatico e con un accesso naturale all'Europa centrale, con una ricca presenza di clienti industriali *captive* le cui attività commerciali dipendono dai porti. La società gode di un posizionamento consolidato nell'economia regionale, forte di rapporti con clienti industriali di primario standing (aziende manifatturiere, spedizionieri, e altri terminalisti) e elevate barriere all'ingresso che impediscono a potenziali porti *competitor* di aggredirne le quote di mercato. I traffici import/export sono caratterizzati da forte resilienza grazie al solido profilo economico-industriale della regione e alla presenza di tratte commerciali consolidate e protette rispetto alla recente volatilità generata dalle politiche tariffarie statunitensi. Inoltre, a partire dal 2024 le attività di Midsea si sono incanalate su un percorso di crescita grazie all'estensione del perimetro concessorio presso il porto di Monfalcone e il contestuale ottenimento dell'autorizzazione alla movimentazione dei rottami metallici necessari alla produzione di acciaio «*green*». La transazione giungerà a completamento al realizzarsi delle condizioni sospensive di cui a contratto di compravendita (atteso Q2 2026).

A Dicembre 2025, Be Renewables Holding Srl ha siglato un accordo per l'acquisizione del 100% di Energetica Italiana S.r.l., società detentrica dell'autorizzazione a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di 5MW nel nord della Puglia. Il Fondo ha richiamato ulteriori €2,3m al fine di dotare la holding dei mezzi per pagare l'acconto previsto dal contratto di acquisizione, entro fine gennaio 2026. L'acquisizione verrà completata al termine della realizzazione dell'impianto, prevista in circa un anno.

Il Fondo continua a monitorare opportunità di investimento in vari settori, nonché potenziali *add-on* alle piattaforme esistenti.

Per quanto riguarda l'obbligo di informativa periodica di cui all'articolo 11 paragrafo 1 del Regolamento 2019/2088 "SFDR" relativo alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali da parte del Fondo, si faccia riferimento all'allegato 1. Tale documento è stato predisposto sulla base dei requisiti in materia di presentazione e contenuto delle relazioni periodiche per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, di cui agli articoli 50 e ss. e all' "Allegato IV" del Regolamento delegato 2022/1288.

Torino, li 5 marzo 2026



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2025		Situazione al 31/12/2024	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	135.090.291	66,12	77.359.261	45,72
Strumenti finanziari non quotati	135.090.291	66,12	77.359.261	45,72
A1. Partecipazioni di controllo	135.090.291	66,12	77.359.261	45,72
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C CREDITI	58.360.000	28,56	58.360.000	34,49
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri	58.360.000	28,56	58.360.000	34,49
D DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E ALTRI BENI				
F POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.452.385	0,71	30.778.660	18,19
F1. Liquidità disponibile	1.452.385	0,71	30.778.660	18,19
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G ALTRE ATTIVITÀ	9.422.177	4,61	2.706.379	1,60
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio di imposta				
G4. Altre	9.422.177	4,61	2.706.379	1,60
TOTALE ATTIVITÀ	204.324.853	100,00	169.204.300	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione al 31/12/2024
H FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1 Finanziamenti ipotecari		
H2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3 Altri (competenze su conti finanziamento)		
I STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M ALTRE PASSIVITÀ	46.034	184.322
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	36.516	29.946
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	9.518	154.376
TOTALE PASSIVITÀ	46.034	184.322
Valore complessivo netto del Fondo	204.278.819	169.019.978
Valore complessivo netto di Classe A1	100.300.009	82.988.072
Numero delle quote in circolazione di classe A1	14.750	14.750
Valore unitario delle quote di Classe A1	6.800,001	5.626,310
Valore complessivo netto di Classe A2	59.500.006	49.230.212
Numero delle quote in circolazione di Classe A2	8.750	8.750
Valore unitario delle quote di Classe A2	6.800,001	5.626,310
Valore complessivo netto di Classe B	34.068.003	28.187.813
Numero delle quote in circolazione di Classe B	5.010	5.010
Valore unitario delle quote di Classe B	6.800,001	5.626,310
Valore complessivo netto di Classe C	8.629.201	7.139.788
Numero delle quote in circolazione di Classe C	1.269	1.269
Valore unitario delle quote di Classe C	6.800,001	5.626,310
Valore complessivo netto di Classe E	1.781.600	1.474.093
Numero delle quote in circolazione di Classe E	262	262
Valore unitario delle quote di Classe E	6.800,001	5.626,310

CONTROVALORE ANCORA DA RICHIAMARE:

Il controvalore complessivo degli impegni ancora da richiamare al 31/12/2025 ammonta a 82.773.623 Euro. Nel corso dell'esercizio 2025, il Fondo ha effettuato quattro richiami di capitale e una distribuzione di capitale; nel seguito vengono forniti i relativi dettagli:

- Il primo richiamo effettuato nel corso del presente esercizio (il sedicesimo dalla nascita del Fondo) è stato diramato con valuta 24/03/2025 per totali 1.866.321 Euro; finalità del richiamo è stata l'addebito delle commissioni di gestione del primo semestre 2025.



- Il secondo richiamo occorso nell'esercizio (il diciassettesimo dalla nascita del Fondo) è stato diramato con valuta 28/07/2025 per totali 9.897.254 Euro, dei quali 8 milioni destinati all'Aumento di Capitale della Partecipata "Prosit Farma" e il residuo per addebitare le commissioni di gestione del secondo semestre 2025.
Contestualmente, con medesima valuta, il fondo ha effettuato la seconda distribuzione di capitale per un ammontare pari a 770.000 Euro; importo che ha dunque parzialmente compensato l'ammontare richiamato in occasione del XVII richiamo.
- Terzo richiamo del 2025 (il diciottesimo dalla nascita del Fondo) è stato diramato con valuta 03/11/2025 per complessivi 21.633.446 Euro; destinati all'acquisizione della partecipata "TechBau Green Energy" di cui si è detto nella Relazione degli Amministratori.
- Ultimo richiamo del 2025 (il diciannovesimo dalla nascita del Fondo) è stato diramato il 23 dicembre 2025, ma con valuta il 19 gennaio 2026, per un controvalore complessivo pari ad euro 2.3 milioni; destinati a dotare la Partecipata Be Renewables Holding S.r.l della liquidità necessaria all'acquisizione del 100% delle quote di Energetica Italiana S.r.l.

RIMBORSI - DISTRIBUZIONI:

Nel corso dell'esercizio 2025, con data valuta 28 luglio, il Fondo ha erogato la seconda distribuzione a titolo di capitale per un totale di 770.000 Euro



SEZIONE REDDITUALE

	Situazione al 31/12/2025		Situazione al 31/12/2024	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI			2.871.680	
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari				2.871.680
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Canoni di locazione e altri proventi				
B2. Utili/perdite da realizzi				
B3. Plus/minusvalenze				
B4. Oneri per la gestione di beni immobili				
B5. Ammortamenti				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. Interessi attivi e proventi assimilati	4.415.800		3.318.030	
C2. Incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti		4.415.800		3.318.030
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. Interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
RISULTATO GESTIONE INVESTIMENTI		4.415.800		6.189.710



	Situazione al 31/12/2025		Situazione al 31/12/2024	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 risultati realizzati				
F1.2 risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 risultati realizzati				
F2.2 risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITÀ				
F3.1 risultati realizzati				
F3.2 risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. Proventi delle operazioni di Pronti contro Termine e assimilate				
G2. Proventi delle operazioni di prestito titoli				
Risultato lordo della gestione caratteristica		4.415.800		6.189.710
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		4.415.800		6.189.710
I. ONERI DI GESTIONE				
I1. Provvigione di gestione SGR	-3.763.575		-5.094.439	
- di cui di competenza delle quote di Classe A1	-1.696.250		-1.696.250	
- di cui di competenza delle quote di Classe A2	-1.093.750		-2.415.240	
- di cui di competenza delle quote di Classe B	-751.500		-751.500	
- di cui di competenza delle quote di Classe C	-222.075		-231.449	
- di cui di competenza delle quote di Classe E				
I2. Costi per il calcolo del valore della quota	-7.254			
I3. Commissioni Depositario	-44.325		-31.363	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-19.342		-56.056	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI				
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	9.632		11.706	
L2. Altri ricavi	21.562		316.487	
L3. Altri oneri	-280.677		-320.427	
Risultato della gestione prima delle imposte		331.821		1.015.618
M. IMPOSTE				
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Risparmio di imposta				
M3. Altre imposte				
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO		331.821		1.015.618
- di cui utile di competenza delle quote di Classe A1	162.923		1.303.761	
- di cui utile di competenza delle quote di Classe A2	96.649		-635.572	
- di cui utile di competenza delle quote di Classe B	55.338		267.487	
- di cui utile di competenza delle quote di Classe C	14.017		26.654	
- di cui utile di competenza delle quote di Classe E	2.894		53.288	



NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

1. La tabella seguente riporta il valore quota di fine esercizio dalla nascita del fondo:

Data	Classe A1	Classe A2	Classe B	Classe C	Classe E
31/12/2025	6.800,001	6.800,001	6.800,001	6.800,001	6.800,001
31/12/2024	5.626,310	5.626,310	5.626,310	5.626,310	5.626,310
31/12/2023	3.570,413	3.570,413	3.570,413	3.570,413	3.570,413
31/12/2022	239,693		239,693	239,693	
31/12/2021	57,100		74,456	86,853	

2. Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella relazione degli Amministratori.
3. Per le varie classi di quota è prevista dal regolamento di gestione del Fondo una diversa % commissionale. A fine esercizio il valore quota unitario non differisce avendo i partecipanti versato interamente quanto dagli stessi dovuto a titolo di commissione.
4. Per sua natura il Fondo non utilizza un parametro di riferimento (benchmark).
5. Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.
6. Nel mese di luglio 2025, Il Fondo ha proceduto ad effettuare un rimborso di capitale ai partecipanti, utilizzando la liquidità derivante dalla distribuzione di capitale deliberata dalla partecipata Tecnofer.
7. Poiché il periodo di sottoscrizione del Fondo è giunto a scadenza al 30 giugno 2024, il Fondo non ha assegnato nuove quote nel corso del 2025.
8. In virtù delle sue peculiarità operative, il Fondo è soggetto a potenziali rischi derivanti dall'andamento economico delle società partecipate direttamente o indirettamente. Al fine di monitorare l'attività svolta dalle partecipate, la Società provvede a nominare propri rappresentanti all'interno di Consigli d'amministrazione, Collegi sindacali, Comitati di Controllo o altri organi di gestione/controllo.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione di gestione al 31 dicembre 2025 sono quelli stabiliti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, e successive modifiche, in attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) e del Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 30 del 5 marzo 2015.

La relazione si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale al 31 dicembre 2025 e dalla Nota Integrativa, ed è corredata dalla Relazione degli Amministratori.

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Tutti gli importi indicati sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali, se non diversamente specificato. Il valore della quota viene invece calcolato in millesimi di Euro.

La presente Relazione di Gestione è stata preparata nel presupposto della continuità aziendale. Tale presunzione poggia sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa in futuro (e per un periodo di almeno 12 mesi) continuare la propria regolare operatività. In particolare, gli Amministratori non hanno identificato indicatori di possibili criticità tali che possano far ritenere tale presupposto non appropriato. Per ulteriori considerazioni si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

I criteri di valutazione adottati sono di seguito esposti:

- le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate;
- le altre attività e le altre passività sono valutate al valore nominale;
- i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo;
- gli interessi attivi e passivi, gli oneri di gestione, le commissioni al Depositario, oltre alle imposte ed agli altri proventi e costi di diretta pertinenza del Fondo sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- la posizione netta di liquidità ed i depositi bancari a vista sono iscritti al valore nominale;
- i ratei ed i risconti passivi sono relativi alle quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Regime Fiscale

La legge del 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del D.L. n. 225/10, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2011 n. 47, ha introdotto, a partire dal 1 luglio 2011, l'eliminazione della tassazione sui proventi teorici maturati in capo al Fondo e l'introduzione, nello stesso tempo, di una ritenuta sui redditi di capitale percepiti dai partecipanti al Fondo.

La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime.



SEZIONE II – LE ATTIVITÀ

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

La tabella seguente rappresenta l'insieme degli investimenti in Società non quotate, con indicazione dell'area geografica ove le partecipate concentrano la base operativa e il settore economico di appartenenza

Società Partecipata	Controvalore Investito	Area geografica	Settore	Controvalore investito nel patrimonio	Finanziamento Soci	Controvalore investito totale	% tot attivo
PROSIT FARMA S.p.A.	22.989.466	Italia	Social infra	22.989.466	-	22.989.466	11,25
BE RENEWABLES HOLDING S.r.l	9.350.000	Italia	Energy	4.510.000	4.840.000	9.350.000	4,58
PO 86 HOLDING S.r.l	34.634.871	Italia	Energy	9.134.871	25.500.000	34.634.871	16,95
FIBRAWEB S.p.A.	24.045.720	Italia	Digital infra	24.045.720	-	24.045.720	11,77
IGEA 2 S.p.A.	17.165.583	Italia	Transport	17.165.583	-	17.165.583	8,40
ACADEMO S.r.l.	34.558.553	Italia	Social infra	6.538.553	28.020.000	34.558.553	16,91
SAN CARLO S.p.A.	29.072.652	Italia	Utilities	29.072.652		29.072.652	14,23
GREEN 2 S.p.A.	21.653.446	Italia	Energy	21.653.446		21.653.446	10,60
Totale partecipazioni	193.470.291			135.110.291	58.360.000	193.470.291	94,69

Al 31 dicembre 2025 il controvalore investito nel patrimonio equivale al controvalore patrimoniale delle partecipazioni. I finanziamenti soci sono classificati nella voce "C. Crediti".

Le partecipazioni sopra indicate attribuiscono al Fondo il controllo delle società target sottostanti. Nel caso degli investimenti in "Fibraweb S.p.A.", "IGEA 2 S.p.A" e "GREEN 2 S.p.A." il controllo - così come definito all'art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 – che il Fondo esercita sulle stesse discende dagli accordi raggiunti con gli altri soci.

Nelle pagine seguenti è riportata la scheda informativa prevista dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015, e successive integrazioni, relativa alle partecipazioni non quotate detenute dal Fondo.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN PROSIT FARMA S.P.A.
PrositFarma
Denominazione sociale: PROSIT FARMA S.p.A.

Sede legale: corso Europa 15, Milano (MI) <https://prositfarma.it/>
Attività esercitata: La Società detiene la maggioranza del capitale sociale di Prosit Farma Holding S.p.A. Società Benefit, la quale ha come oggetto l'acquisizione di un portafoglio di farmacie collocate in Centro-Nord Italia e la gestione in *partnership* con i farmacisti venditori.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	22.850.000	98,7%	22.989.466	22.989.466	14.989.466
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (da specificare)					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Stato Patrimoniale (€)	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		3.700.000	9.750.000
Immobilizzazioni immateriali	17.799	26.698	35.598
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	14.750.000	11.050.000	5.050.000
<i>di cui Partecipazione in Prosit Fama Holding S.p.A.</i>	<i>14.750.000</i>	<i>11.050.000</i>	<i>5.050.000</i>
B) Totale Attivo Immobilizzato	14.767.799	11.076.698	5.085.598
Rimanenze			
Crediti commerciali			
Altri crediti	11.310		19.410
Disponibilità liquide	167.750	191.171	180.583
Ratei e risconti attivi	3	3	
C) Totale Attivo Corrente	179.060	191.174	199.993
Total Attivo	14.946.859	14.967.872	15.035.591
Capitale sociale	15.000.000	15.000.000	15.000.000
Riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	(60.821)	(18.019)	
Utili (perdite) dell'esercizio	(28.967)	(42.802)	(18.019)
A) Patrimonio Netto	14.910.211	14.939.179	14.981.981
B) Totale Fondi			
Debiti commerciali	30.625	24.389	48.966
Debiti tributari	1.693		413
Debiti finanziari			
Altri debiti	4.304	4.304	4.230
Ratei e risconti passivi			
C) Totale Debiti	36.622	28.694	53.610
Totale Passivo	14.946.859	14.967.872	15.035.591
Capitale Investito (PN+PFN)	14.742.487	11.048.008	5.051.398
Posizione finanziaria netta (PFN)	(167.750)	(191.171)	(180.583)



Conto Economico (€)	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	98	
<i>variazione%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Costo del venduto		
Gross Margin	98	
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Personale		
Affitti	(60)	(1.730)
Costi per servizi	(32.794)	(7.367)
Altri costi	(1.144)	(22)
G&A	(33.998)	(9.199)
EBITDA	(33.900)	(9.199)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Ammortamenti	(8.899)	(8.899)
EBIT	(42.800)	(18.019)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Interessi e altri oneri finanziari	(3)	(1)
Dividendi		
EBT	(42.802)	(18.019)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Tasse		
Utile netto	(42.802)	(18.019)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>

Si indicano di seguito i più significativi dati di bilancio riferiti alla controllata Prosit Farma Holding S.p.A.

Principali dati finanziari (€m)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	0,9	0,9
EBITDA	(0,7)	(1,0)
<i>margin (%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Posizione finanziaria netta (PFN)	0,4	(3,1)
<i>Leverage ratio (x)</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non presenta beni immobili o diritti reali immobiliari.

E) Descrizione dell'operazione

L'operazione è stata perfezionata il 21 Dicembre 2022, con la costituzione di Prosit Farma S.p.A., di cui il Fondo Equiter Infrastructure II detiene una quota pari al 98,7%, *holding* costituita per realizzare una piattaforma di circa 70 farmacie collocate nel Centro-Nord Italia. Le farmacie vengono acquisite per il tramite della società controllata Prosit Farma Holding S.p.A., costituita come Società Benefit, nella quale i farmacisti venditori reinvestono parte dei loro proventi detenendo una quota di minoranza.

Il Fondo ha sottoscritto un primo aumento di capitale a Dicembre 2022 pari ad euro 14.850.000 in Prosit Farma S.p.A., versando una prima quota pari a euro 5.150.000, in modo tale da consentire alla società di sottoscrivere e versare integralmente l'aumento di capitale di euro 5.000.000 in Prosit Farma Holding S.p.A. Società Benefit, che - contestualmente al *closing* - ha completato l'acquisto delle prime due farmacie.



Nel mese di novembre 2023 il Fondo ha versato la seconda *tranche* dell'aumento di capitale di Prosit Farma S.p.A. per 6.000.000 di euro. A novembre 2024, il Fondo ha liberato l'ultima quota del primo aumento di capitale per i residui 3.700.000 di euro. Un secondo aumento di capitale di 20.150.000 euro in Prosit Farma S.p.A. è stato sottoscritto a Luglio 2025 e liberato per i primi euro 8.000.000 milioni. La restante quota sarà progressivamente versata nel periodo 2026-2027 in funzione dello sviluppo del piano di acquisizioni.

Ad oggi, Prosit Farma Holding ha acquisito 24 farmacie (22 PoS in portafoglio al 31.12.2025 e 2 closing avvenuti a febbraio 2026). L'azionariato di Prosit Farma Holding S.p.A. Società Benefit è il seguente:

- Prosit Farma S.p.A. 93,8%
- Farmacisti 6,2%

L'impegno di equity complessivo previsto per lo sviluppo del progetto è pari a 35.000.000 di euro (equivalenti alla somma dei due aumenti di capitale già sottoscritti). Al perfezionamento dell'operazione, il Fondo ha versato un importo pari ad euro 5.300.000, inclusivo della copertura dei costi per le attività di due diligence.

F) Altre informazioni

Tra il Fondo e i soci promotori azionisti di Prosit Farma S.p.A., che rivestono il ruolo di manager della holding operativa, sono stati sottoscritti accordi miranti a disciplinare la corporate governance e le modalità di gestione di entrambe le società. I soci promotori apportano al progetto un set di competenze molto complementari e una significativa esperienza nel settore farmaceutico, nell'M&A e nelle attività di consulenza. La strategia di roll-up del portafoglio dovrebbe essere completata in circa 5 anni. A fine 2025, la società operativa ha siglato l'acquisizione di 24 farmacie. Il contratto per l'acquisizione di ulteriori 4 punti vendita è stato firmato a febbraio 2026. Inoltre, a fine Dicembre 2025, la società ha sottoscritto un accordo non vincolante per l'acquisizione di 16 farmacie da un *player* del settore, con il quale è previsto l'avvio di un'importante *partnership* commerciale.



SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN BE RENEWABLES

Denominazione sociale: BE RENEWABLES HOLDING S.r.l.

Sede legale: piazza Cinque Giornate 3, Milano (MI)

Attività esercitata: La Società, partecipata al 100% dal Fondo, è utilizzata come holding per il coordinamento delle attività di acquisizione, costruzione e gestione di progetti di produzione di energia da fonte rinnovabile, sia *late greenfield che brownfield*, con l'obiettivo di aggregare un portafoglio di impianti con una capacità complessiva di 100MW. La Società sarà trasformata in Società Benefit nel corso del 2024.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	n.a.	100%	4.510.000	4.510.000	4.510.000
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (finanziamento soci)	n.a.	100%	4.840.000	4.840.000	4.840.000

B) Dati di bilancio dell'emittente

Stato Patrimoniale (€)	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni immateriali	27.243	33.198
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie	9.046.114	4.499.292
Partecipazioni in imprese controllate	4.465.528	1.873.559
Finanziamenti vs imprese controllate	3.040.488	951.361
Finanziamenti vs altri	1.540.098	1.674.372
<i>di cui depositi cauzionali/acconti vs Bluenergy</i>	<i>1.540.098</i>	<i>1.674.372</i>
B) Totale Attivo Immobilizzato	9.073.357	4.532.490
Rimanenze		
Crediti vs imprese controllate	389.889	
Altri crediti	63.264	53.061
Disponibilità liquide	369.479	427.762
Ratei e risconti attivi	54.192	78.291
C) Totale Attivo Corrente	876.824	559.114
Totale Attivo	9.950.181	5.091.604
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	4.432.946	
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utili (perdite) dell'esercizio	(44.587)	(67.054)
A) Patrimonio Netto	4.398.359	-57.054
B) Totale Fondi		
Debiti commerciali	29.969	23.622
Debiti tributari	2.206	
Debiti finanziari	76	73
Altri debiti (fin. soci)	5.519.572	5.124.963



Ratei e risconti passivi		
C) Totale Debiti	5.551.823	5.148.658
Totale Passivo	9.950.181	5.091.604
Capitale Investito (PN+PFN)	9.548.528	4.640.147
Posizione finanziaria netta (PFN)	(369.403)	(427.762)

Conto Economico (€)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi		
<i>variazione%</i>		
Costo del venduto		
Gross Margin		
<i>margin%</i>		
Personale		
Affitti		
Costi per servizi	(47.859)	(26.557)
Altri costi	(539)	(2.065)
G&A	(48.398)	(28.622)
EBITDA	(48.398)	(28.622)
<i>margin%</i>	n.m.	n.m.
Ammortamenti	(7.671)	(5.053)
EBIT	(56.069)	(33.675)
<i>margin%</i>	n.m.	n.m.
Interessi e altri oneri finanziari	(338.801)	(284.963)
Dividendi / interessi attivi	336.828	251.584
EBT	(58.042)	(67.054)
<i>margin%</i>	n.m.	n.m.
Tasse	13.455	
Utile netto	(44.587)	(67.054)
<i>margin%</i>	n.m.	n.m.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non presenta beni immobili o diritti reali immobiliari.

E) Descrizione dell'operazione

L'operazione è stata perfezionata il 27 Febbraio 2023, attraverso l'acquisizione, da parte del Fondo Equiter Infrastructure II, del 100% del capitale di BE Renewables Holding S.r.l., holding costituita per il coordinamento delle attività di acquisizione, costruzione e gestione di progetti di produzione di energia da fonte rinnovabile, sia late greenfield che brownfield, con l'obiettivo di aggregare un portafoglio di impianti con una capacità complessiva di 100MW.

Il Fondo ha sottoscritto inoltre un finanziamento soci pari ad euro 4.840.000, necessario per l'acquisizione del primo cluster di progetti di produzione di energia da fonte solare ed eolica identificato nell'ambito della collaborazione con lo sviluppatore Bluenergy. Nel corso del 2024 sono stati analizzati i progetti di un secondo cluster di impianti solari (circa 11MW), oggetto di un secondo closing e corrispondente versamento di riserve di capitale per euro 4.500.000 effettuati nel Q2 2024. Nel corso del 2025 sono stati analizzati ulteriori progetti e a dicembre 2025 è stato sottoscritto il contratto di acquisizione di un ulteriore impianto fotovoltaico da 5MW, il cui closing avverrà dopo il collaudo. Sono attualmente in corso le attività di due diligence su un ulteriore impianto



fotovoltaico e le attività di *financing* e *construction* relative agli impianti *ready to build* acquisiti nel corso di questi anni.

F) Altre informazioni

Il Fondo ha sottoscritto ulteriori accordi con partner industriali con l'obiettivo di accelerare la strategia di consolidamento di un portafoglio di impianti nel periodo 2026/27. I partner industriali apportano al progetto una rilevante conoscenza dell'industria, e relazioni di lungo periodo con partner locali ed autorità pubbliche, fondamentali per lo sviluppo e la realizzazione di progetti nel settore delle energie rinnovabili. Per semplificare la struttura del gruppo in funzione del finanziamento degli impianti in corso di strutturazione, nel corso del mese di Febbraio 2026, BE Renewables Holding e le sue partecipate hanno liquidato le quote di minoranza mediante compensazione di crediti vantati verso i partner industriali, che rimangono coinvolti nella gestione dei progetti con contratti di service tecnico e amministrativo/contabile. Attualmente il Fondo sta analizzando ulteriori progetti presentati da diverse controparti al fine di accelerare lo sviluppo del portafoglio.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN PO 86 HOLDING S.R.L.

Denominazione sociale: PO 86 Holding S.r.l.

Sede legale: via Santo Stefano 83, 40125 Bologna (BO)

Attività esercitata: La Società detiene la maggioranza del capitale di Energon ESCO S.p.A. (<https://www.energon.it>), attiva nel settore dell'efficienza energetica. Energon ESCO progetta, realizza e gestisce impianti energetico/termici ad alta efficienza e dal forte contenuto tecnologico, offrendo ai clienti una riduzione dei consumi, con conseguente notevole risparmio sulla bolletta energetica.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	900.000	90%	9.134.871	9.134.871	9.134.871
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Finanziamento soci	n.a		25.500.000	25.500.000	25.500.000

B) Dati di bilancio dell'emittente

Stato Patrimoniale (€)	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni immateriali	7.221	9.628
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie	37.399.350	37.399.350
<i>di cui Partecipazione in Energon ESCO S.p.A.</i>	<i>37.399.350</i>	<i>37.399.350</i>
B) Totale Attivo Immobilizzato	37.406.571	37.408.978
Rimanenze		
Crediti commerciali	94.725	52.458
Altri crediti	316.690	795.972
Disponibilità liquide	24.052	299.616
Ratei e risconti attivi	306.557	366.863
C) Totale Attivo Corrente	742.024	1.514.909
Total Attivo	38.148.595	38.923.887
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	9.651.268	9.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo		651.268
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.482.049)	
A) Patrimonio Netto	9.169.219	10.651.268
B) Totale Fondi		
Debiti commerciali	22.828	14.413
Debiti tributari	302.908	1.636
Debiti finanziari	727	70
Altri debiti	28.652.913	28.256.500
Ratei e risconti passivi		
C) Totale Debiti	28.979.376	28.272.619
Totale Passivo	38.148.595	38.923.887
Capitale Investito (PN+PFN)	37.798.807	38.608.222
Posizione finanziaria netta (PFN)	28.629.588	27.956.954



Conto Economico (€)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	40.002	45.003
<i>variazione%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Costo del venduto		
Gross Margin	40.002	45.003
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Personale		
Affitti		
Costi per servizi	(114.076)	(206.088)
Altri costi	(1.052)	(790)
G&A	(115.128)	(206.878)
EBITDA	(75.126)	(161.875)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Ammortamenti	(2.407)	(2.407)
EBIT	(77.533)	(164.282)
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Interessi e altri oneri finanziari	(1.412.887)	(1.184.450)
Dividendi		2.000.000
EBT	(1.490.420)	651.268
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Tasse	8.371	
Utile netto	(1.482.049)	651.268
<i>margin%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>

Si indicano di seguito i più significativi dati di bilancio riferiti alla controllata Energon Esco S.p.A.

Principali dati finanziari (€m)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	21,6	22,9
Adj. EBITDA	4,2	4,8
<i>margin (%)</i>	<i>19,6%</i>	<i>20,9%</i>
Posizione finanziaria netta (PFN)	12,6	11,9
<i>Leverage ratio (x)</i>	<i>3,0x</i>	<i>2,5x</i>

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non presenta beni immobili o diritti reali immobiliari.

E) Descrizione dell'operazione

In data 28 febbraio 2023, Equiter Infrastructure Fund II ha sottoscritto un aumento di capitale di € 9.000.000 in PO 86 Holding S.r.l. (valore nominale 900.000 euro e sovrapprezzo 8.100.000 euro), di cui detiene una quota del 90%. Al *closing* il Fondo ha erogato anche un finanziamento soci di 25.500.000 euro.

PO86 Holding S.r.l. è stata finanziata dal Fondo (90%) e dal manager Paolo Sandali (10%) come BidCo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Energon ESCO S.p.A..

A seguito dell'operazione, PO 86 Holding S.r.l. è di proprietà di:

- ERSEL A.M. S.G.R. S.P.A. 90%
- CAVOK S.R.L. (100% Paolo Sandali) 10%



F) Altre informazioni

La strategia di sviluppo di Energon prevede un exit in cinque anni: il management apporta al progetto una significativa esperienza nel settore dell'efficienza energetica, puntando a una solida crescita in termini di fatturato e di redditività. Energon ESCO continua ad ampliare la propria base clienti, rivolgendosi strategicamente a controparti di alto *standing* e alle principali catene alberghiere. Nel 2025 sono stati contrattualizzati nuovi progetti per ulteriori 3 milioni di euro di fatturato annuo, con una *pipeline* ad alta visibilità di ulteriori circa 4 milioni di euro di investimenti da sottoscrivere nel 2026. I risultati finanziari per l'esercizio 2025 supereranno le previsioni di *budget* grazie all'andamento positivo dei prezzi delle materie prime e all'impatto dei nuovi investimenti.

Energon ESCO ha rafforzato la propria organizzazione a tutti i livelli gerarchici, in particolare per quanto riguarda la funzione commerciale, preparandosi a realizzare la fase di crescita verso nuovi segmenti di mercato. A giugno 2025 è stato raggiunto un accordo per l'uscita dall'azienda dell'amministratore delegato Paolo Sandali. Il COO, il CFO e il CTO hanno garantito il buon funzionamento della società e il processo formale per la selezione del nuovo CEO si è concluso a dicembre 2025. Il nuovo manager è stato nominato a gennaio 2026.


SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN IGEA 2 S.P.A.
Denominazione sociale: Igea 2 S.p.A.

Sede legale: Via Melchiorre Gioia 22, Milano

Attività esercitata: La società è una *holding* di partecipazioni e detiene il c.90% del capitale sociale di Igea 3 S.p.A., la quale a sua volta possiede il 100% di Tecnofer S.p.A, che fornisce servizi di manutenzione critici ed essenziali per la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete ferroviaria e metropolitana (in particolare, *vegetation control* e *tunnel cleaning*)

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	800.000	40,0%	17.165.583 ¹	17.165.583	18.110.652
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (da specificare)					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Stato Patrimoniale (€)	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.798	3.730
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	38.322.663	43.745.263
B) Totale Attivo Immobilizzato	38.325.461	43.748.993
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	-	-
Altri crediti	-	-
Disponibilità liquide	59.485	99.862
Ratei e risconti attivi	-	-
C) Totale Attivo Corrente	59.485	99.862
Total Attivo	38.384.946	43.848.855
Capitale sociale	245.000	245.000
Riserve	37.736.699	43.600.259
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio	340.557	(30.501)
A) Patrimonio Netto	38.322.256	43.814.758
B) Totale Fondi	-	-
Debiti commerciali	62.690	34.097
Debiti tributari	-	-
Debiti finanziari	-	-
Altri debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
C) Totale Debiti	62.690	34.097
Totale Passivo	38.384.946	43.848.855
Capitale Investito (PN+PFN)	38.262.771	43.714.896
Posizione finanziaria netta (PFN)	(59.485)	(99.862)

¹ Al netto dei dividendi pagati dalla società



Conto Economico (€)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	410.460	-
<i>variazione%</i>	<i>n.m.</i>	<i>n.a.</i>
Costo del venduto	-	-
Gross Margin	410.460	-
<i>margin%</i>	<i>n.m.</i>	<i>n.a.</i>
Personale	-	-
Affitti	-	-
Costi per servizi	(67.048)	(29.425)
Altri costi	(1.921)	-
G&A	(68.969)	-
EBITDA	341.491	(29.425)
<i>margin%</i>	<i>83,2%</i>	<i>n.m.</i>
Ammortamenti	(933)	(933)
EBIT	340.558	(30.501)
<i>margin%</i>	<i>83,0%</i>	<i>n.m.</i>
Interessi e altri oneri finanziari	(1)	-
Dividendi	-	-
EBT	340.557	(30.501)
<i>margin%</i>	<i>83,0%</i>	<i>n.m.</i>
Tasse	-	-
Utile / (Perdita)	340.557	(30.501)
<i>margin%</i>	<i>83,0%</i>	<i>n.m.</i>

Si indicano a seguire i più significativi dati di bilancio riferiti alla controllata Tecnofer S.p.A.

Principali dati finanziari (€m)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	22,2	21,3
Gross margin	21,3	20,7
<i>margin (%)</i>	<i>95,8%</i>	<i>97,2%</i>
Adj. EBITDA	10,0	10,7
<i>margin (%)</i>	<i>45,1%</i>	<i>50,2%</i>
Posizione finanziaria netta (PFN)	21,7	18,8
<i>Leverage ratio (x)</i>	<i>2,2x</i>	<i>1,8x</i>

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non è una società immobiliare.

E) Descrizione dell'operazione

Nel novembre 2023 il Fondo ha completato il suo primo investimento nel settore delle infrastrutture ferroviarie, acquisendo il c.90% del capitale sociale di Tecnofer S.p.A. ("Tecnofer" o la "Società") per il tramite del veicolo societario Igea 2 S.p.A., detenuto al 40%. Si segnala che il 60% del capitale sociale di Igea 2 S.p.A. è riconducibile ai fondi Eurizon ECRA Infrastrutture, in *partnership* con i quali il Fondo ha effettuato l'investimento. Più precisamente, Igea 2 S.p.A. detiene il c.90% del capitale sociale di Tecnofer, mentre i due azionisti venditori (fondatori della Società) hanno mantenuto una partecipazione del c.10% nella Società.

Tecnofer fornisce servizi di manutenzione critici ed essenziali per la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete ferroviaria e metropolitana. Attraverso una flotta proprietaria di mezzi specialistici che include convogli tecnologicamente avanzati (progettati e costruiti dalla Società stessa), Tecnofer effettua servizi di *vegetation*



control (taglio meccanico e diserbo al fine di mantenere sotto controllo la vegetazione nei pressi dei binari ferroviari) e *tunnel cleaning* (eliminazione di detriti di varia natura e polveri inquinanti nelle gallerie metropolitane e ferroviarie). Tali attività, eseguite dalla Società in un contesto di mercato caratterizzato da elevate barriere all'ingresso e dalla presenza di un numero limitato di operatori, hanno un ruolo chiave per il corretto e sicuro funzionamento delle infrastrutture servite, nonché per ridurre gli elevati livelli di inquinamento presenti nelle gallerie ferroviarie e metropolitane.

I clienti di Tecnofer sono RFI-Rete Ferroviaria Italiana e altri soggetti proprietari delle infrastrutture ferroviarie e metropolitane, i quali stipulano con Tecnofer contratti a medio-lungo termine a seguito dell'aggiudicazione di gare pubbliche. L'operazione è stata perfezionata mediante una compravendita azionaria, la quale è stata parzialmente finanziata da una linea di credito messa a disposizione da BPER e Banco di Ragusa.

F) Altre informazioni

Tra il Fondo e gli altri soci di Igea 2 S.p.A. e Tecnofer sono stati sottoscritti accordi miranti a disciplinare la corporate governance societaria, la quale è basata sul principio del controllo congiunto tra il Fondo e i fondi Eurizon ECRA Infrastrutture. A seguito di una prima tranche di dividendo corrisposta nel secondo trimestre 2025, pari a €2,3 milioni (che ha comportato una distribuzione per il Fondo di c.€0,8milioni) Tecnofer ha erogato una seconda tranche di dividendo nel corso del terzo trimestre 2025 (quota di competenza del Fondo pari a c.€167mila). Sinora il Fondo ha distribuito un importo complessivo pari a circa il 20% del capitale investito.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN FIBRAWEB S.P.A.


Denominazione sociale: Fibraweb S.p.A.

Sede legale: Via Alessandro Volta, 102, Perugia; <https://fibraweb.it/>

Attività esercitata: Fibraweb è uno degli operatori di telecomunicazioni in fibra ottica più in crescita nel mercato italiano, focalizzato sullo sviluppo di una rete proprietaria a banda ultra-larga nelle aree industriali e artigiane prive di accesso a internet ad alta velocità. La Società fornisce i propri servizi di connessione internet esclusivamente a clienti *business* attraverso l'infrastruttura di proprietà della stessa Società che attualmente copre le principali aree industriali di Umbria e Marche.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	6.922.497	44,61%	24.045.720	24.045.720	24.045.720
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (da specificare)					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Principali dati finanziari (€k)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	3.911	3.624
Gross margin <i>margin (%)</i>	2.952 75%	2.785 77%
Adj. EBITDA <i>margin (%)</i>	1.500 38%	1.450 40%
Posizione finanziaria netta (PFN) <i>Leverage ratio (x)</i>	489 <i>n.m.</i>	(3.068) <i>n.m.</i>

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non è una società immobiliare.

E) Descrizione dell'operazione

Nell'ottobre 2023 il Fondo ha completato il suo primo investimento nel settore delle infrastrutture digitali, acquisendo una partecipazione di maggioranza relativa (c.45%) in Fibraweb S.p.A. ("Fibraweb" o la "Società") al fianco di tutti gli azionisti esistenti al momento del *closing* dell'operazione.

Fibraweb è uno degli operatori di telecomunicazioni in fibra ottica più in crescita nel mercato italiano, focalizzato sullo sviluppo di una rete proprietaria a banda ultra-larga nelle aree industriali e artigiane prive di accesso a internet ad alta velocità. La Società fornisce i propri servizi di connessione internet esclusivamente a clienti *business* (imprese, pubbliche amministrazioni e liberi professionisti) attraverso l'infrastruttura di proprietà della stessa Società che attualmente copre le principali aree industriali di Umbria e Marche (c.1.450km). I clienti



business di Fibraweb necessitano di servizi di connettività a loro dedicati e ad alto valore aggiunto, il che permette alla Società di generare un ricavo medio per utente elevato e di ottenere un significativo tasso di fidelizzazione dei propri clienti.

Fibraweb è stata fondata da Walid Bou Nassif (CEO della Società), il quale ha lavorato in passato anche per France Telecom (Orange), T-Mobile e Cable & Wireless Communications (parte di Liberty Global). Fin dalla sua costituzione, la Società ha ricevuto il sostegno finanziario di Battery Ventures, uno dei principali fondi a livello mondiale per gli investimenti tecnologici, e, più di recente, da parte di Gtd, primaria azienda di telecomunicazioni, IT e cybersecurity cilena con presenza a livello internazionale e vasta esperienza nel settore, essendo stata la prima a installare la fibra ottica in Sud America.

Alla luce del continuo progresso tecnologico, il quale si accompagna alla necessità di trasmettere enormi quantità di dati a velocità sempre maggiori, colmare il divario digitale risulta di fondamentale importanza per consentire al tessuto imprenditoriale italiano di continuare a crescere e rimanere competitivo in un mondo digitalizzato. Il Fondo contribuisce significativamente a questo sforzo mediante l'investimento in Fibraweb, la cui missione è quella di offrire alle imprese, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale (ad esempio, privilegiando tecniche di scavo non invasive e il riutilizzo di cavidotti esistenti nella posa della fibra ottica), una connessione internet affidabile e ad alta velocità.

L'operazione è stata perfezionata mediante una compravendita azionaria e un aumento di capitale riservato al Fondo (€5,0m), per un esborso totale di *equity* di c. €24,0m (inclusi i costi di transazione).

F) Altre informazioni

Tra il Fondo e gli altri soci di Fibraweb sono stati sottoscritti accordi miranti a disciplinare la *corporate governance* societaria, la quale è basata sul principio del controllo congiunto tra tutti gli azionisti.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN ACADEMO S.R.L.



Denominazione sociale: Academo Srl.

Sede legale: Via della Moscova 3, Milano

Attività esercitata: società costituita per dare esecuzione alla convenzione siglata con l'Università degli Studi di Milano (il Concedente) per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi (attraverso uno schema PPP) del nuovo Campus Scientifico dell'Università degli Studi di Milano da realizzare nell'area MIND (Milano Innovation District), nell'ambito del più ampio progetto di recupero urbano dell'area Expo Milano 2015.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	6.400.000	80,00%	€6.400.000	€6.400.000	€6.400.000
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (finanziamento soci)	28.020.000	80,00%	€28.020.000	€28.020.000	€28.020.000

B) Dati di bilancio dell'emittente

Stato Patrimoniale (€)	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
B) Totale Attivo Immobilizzato	60.388.833
Rimanenze	-
Crediti commerciali	3.562.338
Altri crediti	7.640.713
Disponibilità liquide	6.400.595
Ratei e risconti attivi	24.109
C) Totale Attivo Corrente	17.627.755
Total Attivo	78.016.588
Capitale sociale	8.000.000
Riserve	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(128.031)
Utili (perdite) dell'esercizio	(551.019)
A) Patrimonio Netto	7.320.950
(B) Finanziamento Soci	31.493.760
C) Totale Fondi	-
Debiti commerciali	3.402.862
Debiti tributari	112.370
Debiti finanziari	16.809.354
Altri debiti	7.274.590
Ratei e risconti passivi (Contributo Pubblico)	11.602.703
D) Totale Debiti	39.201.878
Totale Passivo	78.016.588
Capitale Investito (PN+PFN)	60.826.172
Posizione finanziaria netta (PFN)	10.408.759



Conto Economico (€)	31/12/2024
Ricavi	-
<i>variazione%</i>	n.a
Costo del venduto	-
Gross Margin	-
<i>margin%</i>	n.a
Personale	-
Affitti	-
Costi per servizi	(470.054)
Altri costi	(3.906)
G&A	(473.960)
EBITDA	(473.960)
<i>margin%</i>	n.a
Ammortamenti	(142.127)
EBIT	(616.087)
<i>margin%</i>	n.a
Interessi e altri oneri finanziari	32.130
Altri proventi finanziari	-
EBT	(583.957)
<i>margin%</i>	n.a
Tasse	32.938
Utile netto	(551.019)
<i>margin%</i>	n.a

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non è una società immobiliare.

E) Descrizione dell'operazione

Nel mese di aprile 2024 il Fondo ha perfezionato l'investimento in Academo S.r.l., la SPV che, sulla base della convenzione siglata a giugno 2023 con l'Università degli Studi di Milano, è titolare della concessione per la realizzazione (in regime di PPP) del nuovo Campus per le facoltà scientifiche nell'area MIND (Milano Innovation District) (nell'ambito del più ampio progetto di recupero urbano dell'area Expo Milano 2015) e per la fornitura di alcuni servizi correlati per un periodo di 27 anni.

Il fondo ha investito 34,6 milioni di euro (6,4 milioni di euro in equity e la restante parte in un finanziamento soci) e, di conseguenza, detiene l'80% della SPV.

Un ulteriore importo di 3,6 milioni di euro è impegnato nell'investimento per finanziare eventuali extra costi della fase di costruzione. L'investimento è stato realizzato in partnership con (i) Lendlease (17%), promotore dell'iniziativa nonché incaricato da Academo delle attività di project e asset manager e (ii) Renco e Coopservice (3% in aggregato da Academo), i partner industriali rispettivamente responsabili della costruzione e della gestione dei servizi (regolati da contratti EPC e O&M su base pass-through). Il closing dell'operazione ha fatto seguito alla finalizzazione di un finanziamento bancario su base project financing concesso alla SPV da Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e di Cassa Depositi e Prestiti (CDP). La costruzione è iniziata nel maggio 2024 e l'avvio in operatività è attualmente previsto per l'anno accademico 2027/2028.

F) Altre informazioni

Il Fondo e gli altri azionisti di Academo hanno stipulato un accordo parasociale per regolare la governance della SPV.



SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN DEENOVA S.P.A.



Denominazione sociale: Deenova S.p.A.

Sede legale: Via Madre Teresa di Calcutta 12, Gragnanino di Gragnano Trebbiense (Piacenza);

<https://www.deenova.com/it/homepage-ita/>

Attività esercitata: Le attività di Deenova consistono nella progettazione e implementazione di sistemi di automazione della logistica ospedaliera, coinvolgenti farmaci e dispositivi medici, che vanno a efficientare le varie fasi di preparazione e somministrazione dei mix farmacologici ai pazienti. Deenova detiene brevetti per tutti i macchinari ed impianti implementati presso i clienti, che vengono concessi in utilizzo tipicamente decennale secondo termini contrattuali da Partenariato Pubblico-Privato.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	450.000	45,0%	29.072.652	29.072.652	n.a
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (da specificare)					

B) Dati di bilancio dell'emittente

N/A: la partecipata è entrata nel portafoglio del Fondo nell'anno in corso.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non è una società immobiliare.

E) Descrizione dell'operazione

Nel Novembre 2024 il Fondo ha siglato un contratto di compravendita per l'acquisizione di Deenova S.r.l., società leader in Italia nelle soluzioni di automazione dei processi di logistica farmaceutica e tracciamento dei dispositivi medici all'interno delle strutture ospedaliere. L'operazione è stata eseguita in partnership con Sergio Giglio, fondatore di Deenova S.r.l. e all'epoca azionista di minoranza della stessa, insieme al fondo di private equity americano H.I.G.. Il Fondo e Giglio hanno concordato di acquisire le quote attraverso il veicolo di investimento San Carlo S.p.A., del quale detengono co-controllo e al quale partecipa in misura minoritaria il fondo Amundi Private Equity Italia. L'operazione viene perfezionata a Gennaio 2025.

Deenova rappresenta un player unico nel panorama italiano nella fornitura di servizi di automazione logistica per le strutture ospedaliere, in grado di offrire sistemi tecnologici all'avanguardia brevettati e personale in loco per lo svolgimento di tutte le funzioni di manutenzione e supporto necessarie. Deenova implementa le proprie soluzioni in un framework contrattuale di tipo PPP, in virtù del quale la società concede in utilizzo macchinari (sui quali detiene la proprietà) per periodi tipicamente decennali, a fronte di canoni tipicamente fissi e indicizzati. I sistemi di Deenova garantiscono, tramite connessione diretta con i database dell'ospedale, preparazione e somministrazione delle terapie senza errori, nonché un utilizzo efficiente delle scorte. Per questi motivi, una volta implementati, i sistemi diventano parte integrante e non sostituibile dell'infrastruttura ospedaliera, creando peraltro elevati incentivi al rinnovo dei contratti.



La società detiene un portafogli di contratti PPP con ospedali italiani, ed è inoltre attiva in Francia e altre geografie europee. Macro-trend demografici e nuove regolamentazioni sanitarie paneuropei offrono ulteriori e attraenti prospettive di crescita.

F) Altre informazioni

A partire da Dicembre 2025, Deenova S.r.l. è diventata Deenova S.p.A. incorporando per fusione i due veicoli della catena di controllo societario SR Pharma Apps S.r.l. e San Carlo S.p.A.. Il Fondo conseguentemente non detiene più partecipazioni nella ora cessata San Carlo S.p.A., essendo ora divenuto azionista della Deenova S.p.A. secondo i medesimi rapporti (45%).

Tra il Fondo e il socio SS Giovanni e Paolo S.p.A., veicolo del fondatore Sergio Giglio che detiene il 50.1% delle azioni della Deenova S.p.A., esiste un accordo di co-controllo.



SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE IN GREEN 2 S.P.A.

Denominazione sociale: Green 2 S.p.A.

Sede legale: Via Melchiorre Gioia 22, Milano

Attività esercitata: Green 2 S.p.A. è il veicolo utilizzato da Equiter Infrastructure II e dai fondi gestiti da Eurizon Capital Real Assets per acquisire una partecipazione del 49,9% in Techbau Green Energy S.p.A., il cui restante 50,1% del capitale è detenuto da Techbau S.p.A.. Al closing (Novembre 2025), il Fondo ha investito un totale di 15,2 milioni di euro tra acquisizione della partecipazione e aumento di capitale di Techbau Green Energy; inoltre, in accordo con il co-azionista, sono stati stanziati ulteriori 6,5 milioni di euro per dotare il veicolo dei fondi necessari a supportare il piano di investimenti previsto fino a metà 2026, portando l'investimento totale di Equiter Infrastructure Fund II a 21,7 milioni di euro. Techbau Green Energy gestisce impianti fotovoltaici "distribuiti", installati in prossimità del punto di consumo (tipicamente su lastrici solari di edifici commerciale e industriali) in configurazione cosiddetta "behind-the-meter", consentendo cioè che la produzione energetica venga principalmente destinata all'autoconsumo da parte di utenze situate nelle immediate vicinanze dell'impianto senza incorrere in oneri di sistema. La società gestisce attualmente più di 100 MW di capacità solare e detiene una pipeline avanzata collegata allo sviluppo di nuovi edifici in costruzione da parte di Techbau S.p.A. che verranno dotati di impianti per autoconsumo.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rendiconto precedente
1) Titoli di capitale con diritto di voto	20.000	40,0%	21.653.446	21.653.446	n.a
2) Titoli di capitale senza diritto di voto					
3) Obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) Obbligazioni con warrant su azioni dello stesso emittente					
5) Altri strumenti finanziari (da specificare)					

B) Dati di bilancio dell'emittente

N/A: la partecipata è entrata nel portafoglio del Fondo nell'anno in corso.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

La partecipata è valutata al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato sulla base di elementi certi e svalutato in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o in presenza di eventi che possano influire stabilmente sulle prospettive dell'impresa e sul presumibile valore di realizzo dei titoli ed in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata non è una società immobiliare.

E) Descrizione dell'operazione

Al termine del processo di due diligence termini, il 30 luglio 2025 il Fondo Equiter Infrastructure II ha firmato un accordo di investimento per l'acquisizione del 40% di un veicolo di investimento (Green 2 S.p.A.), che deterrà il controllo congiunto (con una quota del 49,9%) di Techbau Green Energy S.p.A., società di proprietà del gruppo Techbau e attiva nell'installazione e gestione di impianti fotovoltaici "distribuiti", localizzati su tetti di edifici industriali e commerciali e destinati a produzione di energia elettrica in autoconsumo.

L'investimento è realizzato in partnership con Eurizon Capital Real Assets, che detiene la restante quota del 60% in Green 2 S.p.A., con una governance di controllo congiunto. Techbau S.p.A., uno dei principali EPC general contractor e sviluppatori immobiliari italiani, manterrà un ruolo attivo nella gestione di Techbau Green Energy. L'opportunità di investimento si inserisce nel più ampio contesto della transizione energetica, con il segmento della generazione di energia decentralizzata identificato quale uno più promettenti in termini di potenziale di crescita nel medio termine. Il team di Equiter dopo aver monitorato diverse opportunità nel settore ha infine identificato in Techbau Green Energy il veicolo più adatto per investire nel settore grazie a un sostanziale



vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti nello sviluppo di *pipeline* di nuovi progetti, che viene originata dalle attività immobiliari svolte da Techbau S.p.A. Nello svolgimento del proprio *core business* di *EPC contractor*, infatti, Techbau genera organicamente una pipeline di clienti per le attività di gestione e vendita dell'energia di Techbau Green Energy, evitando a quest'ultima la necessità di dotarsi di un costoso team commerciale (migliorando al contempo significativamente il tasso di conversione della pipeline).

F) Altre informazioni

Techbau S.p.A. e Green 2 S.p.A. detengono diritti di co-controllo su Techbau Green Energy.



II.5 - CREDITI

Alla fine dell'esercizio i crediti in essere risultano i seguenti:

	Durata residua			
	Fino a 12 mesi	12-24 mesi	24-36 mesi	Oltre 36 mesi o indeterminata
Crediti acquistati nell'ambito di operazioni di cartolarizzazioni				
Altri crediti				58.360.000

I crediti indicati fanno riferimento ai Finanziamenti Soci che il Fondo ha concesso a tre delle partecipate presenti in portafoglio. L'ammontare risulta composto da: 4.840.000 euro concessi in favore della partecipata BE Renewable, da 25.500.000 euro concessi in favore della partecipata PO 86 Holding e 28.020.000 euro concessi in favore della partecipata Academo.

II.8 - POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità risulta così composta:

	Importi
Liquidità disponibile	
C/C in Euro aperto presso il Depositario	1.452.385
Totale posizione netta di liquidità	1.452.385

II.9 - ALTRE ATTIVITÀ

La composizione della voce è riportata nella seguente tabella:

	Importi
Altre	9.422.178
Crediti verso partecipate	7.121.535
Crediti diversi	2.300.643
Totale altre attività	9.422.178

Tra i crediti diversi indicati in tabella, 2.300.000 di euro fanno riferimento agli ammontari richiamati ai Partecipanti in occasione del XIX richiamo: diramato in data 23 dicembre 2025 con data valuta il 19 gennaio 2026.

I crediti verso partecipate fanno riferimento agli interessi rivenienti dai Finanziamenti Soci di cui alla precedente tabella II.5.



SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III.5 - ALTRE PASSIVITÀ

La composizione della voce è riportata nella seguente tabella:

	Importi
Provvigioni e oneri maturati e non liquidati	36.516
Ratei passivi oneri Depositario	22.458
Ratei passivi Calcolo NAV	2.032
Società di revisione	12.026
Altre:	9.518
Fatture da ricevere	9.516
Altri debiti	2
Totale altre passività	46.034

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- La partecipazione al Fondo è riservata esclusivamente ad investitori qualificati.
- Le quote del Fondo detenute da soggetti non residenti ammontano a 2.000 unità della classe B.
- La seguente tabella illustra la variazione della consistenza del valore complessivo netto nel corso del presente esercizio e fino al 31 dicembre 2025

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITA' 08/03/2021 FINO AL 31/12/2025	Importo	% sui versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x valore nominale)	300.410.000	
TOTALE RICHIAMI EFFETTUATI	217.636.376	100,00
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	2.871.680	1,32
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	9.087.697	4,18
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi	-1.907	0,00
I. Oneri di gestione complessivi	-18.736.104	-8,61
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-926.563	-0,43
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	5.652.360	2,60
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-7.705.197	-3,54
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2025	204.278.819	93,86
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	82.773.624	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE	-2,16%	

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

- Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati.
- Il Fondo non detiene attività o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
- Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ex art. 15, comma 2 L. 86/1994.
- Il Fondo non ha ricevuto garanzie.



Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE III- CREDITI

- Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo vantava interessi per 4.415.800 Euro dalle partecipate in portafoglio "Be Renewables", "PO 86 Holding" e "Academo" a fronte dei finanziamenti soci concessi dal Fondo.

SEZIONE VII- ONERI DI GESTIONE

- Provvigioni di gestione: il Fondo nel corso dell'esercizio ha accertato commissioni di gestione per un totale di - 3.763.575 Euro. Tali commissioni rispettano le aliquote delle relative classi di quote applicate all'ammontare sottoscritto.
- Compenso Depositario: il Fondo nel corso dell'esercizio ha accertato commissioni per il Depositario per un totale di 44.325 Euro.
- Costi per il calcolo del valore della quota: il Fondo nel corso dell'esercizio ha accertato oneri di calcolo del valore della quota per complessivi 7.254 Euro. Nel 2024 tali costi erano inclusi nella voce "16. Altri oneri di gestione" per 5.609 Euro.
- Compenso alla società di revisione: il Fondo nel corso dell'esercizio ha accertato spese di revisione contabile della Relazione alla società EY S.p.A. per un totale di 18.858 Euro.
- Nel corso dell'esercizio il Fondo ha sostenuto oneri legali per un totale di 484 Euro.

VII.3 REMUNERAZIONI

La Società ha adottato una politica di remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci che definisce, recependo quanto previsto dalla normativa di riferimento, i criteri di remunerazione ed incentivazione del personale rilevante.

A livello generale la retribuzione complessiva è costituita in misura prevalente, da una quota fissa cui può aggiungersi una quota variabile.

Il rapporto tra Quota Fissa e Quota Variabile è opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della SGR e del Personale. L'importo della Quota Variabile non può eccedere il 100% dell'importo della Quota Fissa.

Il riconoscimento della Quota Variabile presuppone, la positiva valutazione circa la sussistenza di indicatori qualitativi e quantitativi, questi ultimi correlati, per il personale rilevante coinvolto direttamente nella gestione dei fondi, a fattori di rendimento corretti per il rischio dei prodotti gestiti.

Nel corso dell'esercizio gli oneri del personale sostenuti dalla società di gestione sono così riclassificabili:

	Retribuzione fissa	Retribuzione variabile	Retribuzione complessiva	Numero beneficiari
Retribuzione complessiva del personale	1.777.419	942.591	2.720.010	24
Retribuzione personale con impatto sul profilo di rischio dell'OICR:				
- Alta Dirigenza			31.838	
- Altro personale			77.760	
Retribuzione personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICR	52.426	12.645		
Proporzione retribuzione complessiva del personale attribuibile all'OICR			126.769	12

Gli oneri del presente paragrafo sono a carico della Società di gestione e non gravano sul fondo.



SEZIONE VIII- ALTRI RICAVI ED ONERI

Gli altri ricavi e oneri sono così composti:

	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	9.632
Interessi attivi su C/C Euro	9.632
Altri oneri	-280.676
Consulenze varie	-280.591
Spese varie	-31
Bolli	-28
Sopravvenienze passive	-26
Altri Ricavi	21.562
Ricavi vari	21.562
Totale altri ricavi ed oneri	-249.483

Parte D – Altre informazioni

Considerata la particolare natura degli investimenti effettuati dal Fondo, non risulta oggettivamente possibile porre in essere politiche di copertura e/o mitigazione del rischio tipiche di altre attività di natura finanziaria.

In relazione all'attività di gestione del fondo, nel corso dell'esercizio la SGR non ha ricevuto soft commission.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2025

In data 21 gennaio 2026 il Fondo ha finalizzato l'Aumento di Capitale a fondo perduto nei confronti della partecipata Be Renewables Holding Srl, utilizzando il capitale riveniente dal XIX richiamo.

Torino, 5 marzo 2026

Il presente documento consta di n. 42 pagine, numerate dalla n. 2 alla n. 41, oltre all'appendice informativa relativa alla sostenibilità, al Report di Impatto e alla relazione di certificazione redatta dalla società di revisione.

Ersel Asset Management S.G.R. S.p.A.



Direttore Generale – Enrico Bertoni

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Equiter Infrastructure II
Identificativo della persona giuridica: Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● <input type="checkbox"/> Si	●● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo, attraverso i propri investimenti, promuove specifiche caratteristiche ambientali e sociali (di seguito, le “**Caratteristiche**”) che misura attraverso appositi indicatori (di seguito, gli “**Indicatori**”).

Le Caratteristiche e gli Indicatori sono elencati nella tabella sottostante.

Caratteristica	Indicatore
Impatto sul cambiamento climatico	Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
	% di energia proveniente da fonti rinnovabili
	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale (Si/No)
Tutela della biodiversità e dell'ambiente	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc..)
Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici	Misurazione del rischio sismico nelle località in cui si sviluppa l'infrastruttura - Livello di pericolosità sismica (Si/No)
	Misurazione del rischio alluvioni
Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale	Numero di iniziative (e tipologia) per la riduzione, per la riciclabilità, e per l'aumento di durabilità, di scarti di produzione, semilavorati, prodotti finiti o scorte varie di magazzino, per la riciclabilità dei prodotti scartati, e per l'aumento durabilità dei prodotti o semilavorati
	Numero di iniziative (e tipologia) di digitalizzazione volte a ridurre gli sprechi e a preservare la scarsità di risorse
	% di riduzione di scarti e di aumento durabilità dei prodotti

Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro
	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)
	Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere in ambito lavorativo
	Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere all'interno della comunità
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate
	Metri quadrati di superfici previsti per utilizzi dedicati a persone disabili; metri di corsie dedicate a passaggi di persone con disabilità; persone appartenenti a categorie svantaggiate incluse nel percorso lavorativo
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di iniziative volte a sensibilizzare i fornitori in merito a tematiche relative alla sostenibilità
	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura (es questionari di indagine) (si/no)
Promozione della diversità, equità e inclusione	Numero di iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e di un ambiente lavorativo inclusivo all'interno della comunità

	Numero iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti volti al rispetto della diversità all'interno della comunità
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori
	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nei processi di selezione e assunzione del personale
Modelli di Sustainable Governance responsabile	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? ... e rispetto ai periodi precedenti?***

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati per ciascuna Caratteristica promossa dalle società nel portafoglio del Fondo, i relativi Indicatori e le metriche utilizzate con riferimento agli investimenti al 31/12/2025, mantenendo il confronto dei dati rispetto al periodo precedente (anno solare 2024). Tale tabella include i dati di 7 diversi investimenti (Tecnofer, Fibraweb, BE Renewables, Energon, Prosit Farma, Academo e Deenova). Nel 2025 è entrato in portafoglio anche l'investimento in Techbau Green Energy, società specializzata nella installazione e gestione di impianti fotovoltaici distribuiti su tetti di edifici ad uso industriale e commerciale. Per questo investimento le Caratteristiche e gli Indicatori verranno presentati nel 2026.

Nella costruzione delle tabelle per la presentazione dei contributi alle Caratteristiche, si ritiene opportuno evidenziare l'identificazione di specifici Sotto-Indicatori per alcune delle Caratteristiche promosse. Tali Sotto-Indicatori verranno utilizzati per fornire un ulteriore livello di dettaglio riguardo il perseguimento delle Caratteristiche, con l'obiettivo di informare in maniera più puntuale rispetto al dato raccolto.

Tecnofer (data *closing* operazione di investimento Novembre 2023)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Tecnofer		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
Impatto sul cambiamento climatico	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata	N.D.	<ul style="list-style-type: none"> % energia rinnovabile utilizzata: 64,5% Totale energia rinnovabile prodotta: 55 MWh 	
	Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili		#1	#1	Produzione di energia rinnovabile da pannelli fotovoltaici installati sul tetto della sede aziendale pari a 55 MWh (a copertura di c.a. il 50% del fabbisogno energetico totale).
Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale	Numero di iniziative (e tipologia) di digitalizzazione volte a ridurre gli sprechi e a preservare la scarsità di risorse		#1	#1	Il modulo di pianificazione dei cantieri del nuovo software gestionale, combinando le informazioni relative a composizione squadre di lavoro, aree di lavoro e localizzazione mezzi aziendali, consentirà di saturare la capienza dei furgoni e di minimizzare le percorrenze con impatto sul consumo di carburante.
Tutela della biodiversità e dell'ambiente	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc..)	Numero di iniziative (e tipologia) rivolte a salvaguardare e promuovere la biodiversità e l'ambiente	#1	#2	1. La società nel 2025 ha continuato, compatibilmente con quanto disciplinato nei contratti in essere, la sperimentazione dell'utilizzo di un getto d'acqua ad alta pressione per le attività di <i>vegetation control</i> in ambito ferroviario, in

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Tecnofer		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
					sostituzione di diserbanti chimici. 2.Attualmente è allo studio la possibilità di automatizzare l'interruzione del getto del diserbante irrorato dai mezzi d'opera in corrispondenza di pozzi e/o aree vincolate tramite l'importazione delle cartografie tematiche nei computer di bordo dei mezzi stessi.
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#2	#1	Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) – Delegato del datore di lavoro per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.
	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente		100%	450%	n. 11 infortuni nel 2025 (rispetto a n. 2 nel 2024).
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		3,54%	13,3%	Si è preso come riferimento il totale dei dipendenti con contratto metalmeccanico.
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate		#1	#1	Categorie protette: assunzione di n. 1 risorsa.
	Metri quadrati di superfici previsti per utilizzi dedicati a persone disabili; metri di corsie dedicate a passaggi di persone con disabilità; persone appartenenti a categorie svantaggiate incluse		6,5mq	6,5 mq	Rifacimento di uno spazio adibito a bagno per disabili.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Tecnofer		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
	nel percorso lavorativo				
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori	Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)	#1	#1	Codice Etico e Whistleblowing.
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Si	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	No	No	

Fibraweb (data *closing* operazione di investimento Ottobre 2023)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Fibraweb		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
Impatto sul cambiamento climatico	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale (Si/No)	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale	Si	Si	Politiche di smart working / work from home.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata	N.D.	• % energia rinnovabile utilizzata: 54,03%	Consumo stimato utilizzando il mix di approvvigionamento da FER di Enel Energia (54,03%), unico fornitore della società.
Tutela della biodiversità e dell'ambiente	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc..)	Numero di iniziative (e tipologia) rivolte a salvaguardare e promuovere la biodiversità e l'ambiente	#1	#1	Ri-utilizzo di cavidotti esistenti ove possibile (senza effettuare nuovi scavi).

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Fibraweb		Commenti
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente		0%	0%	n° infortuni nel 2025 = 0
	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#5	#5	1. Formazione specifica e generica per tutti i lavoratori; 2. Informativa RSPP per ogni nuovo assunto; 3. Formazione addetto al primo soccorso 4. Formazione addetto al servizio antincendio; 5. Formazione preposto.
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		23,9%	24,0%	Si è preso come riferimento il numero totale dei dipendenti.
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate	Persone appartenenti a categorie svantaggiate incluse nel percorso lavorativo	#1	#1	Integrazione lavorativa (Legge 68/1999): n. 1 persona assunta.
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura (es questionari di indagine) (si/no)		Si	Si	Questionari di indagine.
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori	Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)	#1	#1	Codice Etico e Whistleblowing adottati come parti integranti del Modello 231.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Fibraweb		Commenti
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Si	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	No	No	

BE Renewables (data *closing* operazione di investimento Febbraio 2023)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	BE Renewables		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
Impatto sul cambiamento climatico	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale (Si/No)		Si	Si	Il sistema di lavoro di BE è basato sul tele lavoro per ridurre gli spostamenti. Inoltre per l'impianto in esercizio l'O&M è svolto da remoto dall'Olanda (con abbattimento dei consumi).
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> % di produzione da fonti rinnovabili: 100% Totale energia rinnovabile prodotta: 1.815 MWh 	<ul style="list-style-type: none"> % di produzione da fonti rinnovabili: 100% Totale energia rinnovabile prodotta: 1.662 MWh 	L'investimento produce energia rinnovabile.
Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici	Misurazione del rischio sismico nelle località in cui si sviluppa l'infrastruttura	Livello di pericolosità sismica (Si/No)	No	No	L'impianto eolico di Girandola ha un bassissimo livello di pericolosità sismica. Inoltre, nella realizzazione dell'impianto è stata rispettata la normativa sismica in vigore.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	BE Renewables		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
	Misurazione del rischio alluvioni		No	No	La zona in cui insiste l'impianto di Girandola, in agro di Brindisi, non è soggetta ad alluvioni. Ad ogni modo nella realizzazione dell'impianto sono state adottate tutte le misure per il decorso delle acque in caso di precipitazioni e sono state effettuate delle opere naturalistiche relative alle aree di passaggio e di sosta.
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		2 donne su 4 membri (50 %) nel Consiglio di Amministrazione	2 donne su 4 membri (50 %) nel Consiglio di Amministrazione	Dato presente solo per gli organi di governo (nel 2025 la società non ha avuto dipendenti).
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di iniziative volte a sensibilizzare i fornitori in merito a tematiche relative alla sostenibilità		#1	#1	Codice etico EWT (fornitore della turbina eolica e dei servizi di manutenzione).
	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico		#1	#1	Codice etico e certificazioni di EWT (fornitore della turbina eolica e dei servizi di manutenzione).
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori		N.D.	#1	Tender per la selezione e contrattualizzazione dell'EPC contractor.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	BE Renewables		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Si	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	Si	Si	

Energon (data *closing* operazione di investimento Febbraio 2023)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Energon		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
Impatto sul cambiamento climatico	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale (Si/No)		Si	Si	La flotta aziendale è composta da 34 mezzi tra noleggio a lungo termine e proprietà di cui: - 5 ibridi benzina - 4 ibridi Plug in Si aumenterà l'utilizzo di Diesel HVo (diesel organico a più basso impatto ambientale).
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia utilizzata/prodotta	<ul style="list-style-type: none"> % energia rinnovabile utilizzata: 36,72% Totale energia rinnovabile prodotta: 139,6 MWh 	<ul style="list-style-type: none"> % energia rinnovabile utilizzata: 39,58% Totale energia rinnovabile prodotta: 472,5 MWh 	
Tutela della biodiversità e dell'ambiente	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc..)	Numero di iniziative (e tipologia) rivolte a salvaguardare e promuovere la biodiversità e l'ambiente	N.A.	#1	Acquistati 40 nidi in Abruzzo (8€cad) che hanno favorito il ritorno di 2 specie animali (cinciarelle e cinciallegre).
Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici	Misurazione del rischio alluvioni		No	No	Non viene effettuata una misurazione del rischio di alluvioni ma il rischio viene inserito nelle polizze assicurative.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Energon		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
	Misurazione del rischio sismico nelle località in cui si sviluppa l'infrastruttura	Livello di pericolosità sismica (Si/No)	No	No	Non viene effettuata una misurazione del rischio sismico ma il rischio viene inserito nelle polizze assicurative.
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#2	#5	Sono attive le procedure per il rispetto delle normative in ambito di sicurezza, sia per le sedi che per i tecnici che operano nelle centrali: 1.RSPP; 2.Formazione sicurezza, per ogni nuovo assunto; 3.Dispositivi "Uomo a terra"; 4.Cassette e kit primo soccorso, dotazioni quali: imbragature anticaduta, vestiario, scarpe antinfortunistiche, guanti protettivi, occhiali protettivi; 5.Formazione degli ASPP che verranno nominati nella seconda metà del 2026.
	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente		0%	0%	n° infortuni nel 2025 = 0.
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		38,0%	30,4%	

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Energon		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
	Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere in ambito lavorativo			#1	Corso di formazione sulla parità di genere (2 ore)
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate		#1	#1	Categorie protette: assunzione di n. 2 risorse.
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico			#6	n° di fornitori di materie prime con Codice Etico.
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura (es questionari di indagine) (si/no)		Si	Si	La società ha implementato già nel 2024 la funzione del Customer Care.
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori		#1	#1	Nel 2025 ha proseguito con la formalizzazione dei processi di richiesta in fase di offerta e i sistemi di registrazione delle quotazioni ricevute. Nel 2026 verrà introdotto il codice di condotta dei fornitori.
		Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)			Codice Etico e Whistleblowing adottati come parti integranti del Modello 231.
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Si	Sede sociale in Italia.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Energon		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	Sì	Sì	

Prosit Farma (data *closing* operazione di investimento Dicembre 2022)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Prosit Farma		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale	Numero di iniziative (e tipologia) per la riduzione, per la riciclabilità, e per l'aumento di durabilità, di scarti di produzione, semilavorati, prodotti finiti o scorte varie di magazzino, per la riciclabilità dei prodotti scartati, e per l'aumento durabilità dei prodotti o semilavorati		#3	#3	1.Raccolta differenziata dei rifiuti da materiali infetti; 2.Presenza di bidoni appositi per il corretto smaltimento dei medicinali scaduti; 3.Adozione in alcune farmacie del 50% per i medicinali che si avvicinano alla data di scadenza (per i prodotti dove questo è possibile), al fine di ridurre gli scarti.
	Numero di iniziative (e tipologia) di digitalizzazione volte a ridurre gli sprechi e a preservare la scarsità di risorse		#1	#1	Attraverso il gestionale della farmacia i direttori possono monitorare medicinali che si avvicinano alla scadenza, così da gestire al meglio gli approvvigionamenti e le vendite in modo tale da ridurre gli sprechi.
	% di riduzione di scarti e di aumento durabilità dei prodotti		0,15%	0,35%	22 Pos, percentuale degli scarti nel 2025 (percentuale prodotti scaduti/totale prodotti acquistati). Il dato è influenzato dall'inserimento di nuove farmacie che

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Prosit Farma		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
					avevano un percentuale di prodotti prossimi alla scadenza superiore alla media delle farmacie presenti nel 2024.
Impatto sul cambiamento climatico	Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili		#1	#1	È proseguita l'attività di sostituzione dei fornitori, privilegiando l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata	• % energia rinnovabile utilizzata: 35%	• % energia rinnovabile utilizzata: 99%	Tutte le farmacie hanno un contratto in cui il provider si impegna a fornire energia proveniente da fonti rinnovabili.
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#5	#5	1.Nomina RSPP; 2.Corsi rinnovati dove scaduti; 3.DVR presente in PFH e PoS. Altri presidi specifici: 4.Fari lamellari, Sorveglianza VDT, sedie ergonomiche (PFH) 5.DPI (PoS).
	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente		0%	100%	Rispetto al 2024 è stato registrato un unico infortunio in itinere.
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		78,6%	76,6%	Il dato è influenzato dall'inserimento di nuove farmacie nel perimetro del gruppo.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Prosit Farma		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate		#2	#1	Nel corso del 2025 è stata ristrutturata la Farmacia Merighi. Sono state eliminate alcune barriere architettoniche, al fine di facilitare l'ingresso di pazienti/clienti con disabilità.
Promozione della diversità, equità e inclusione	Numero iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti volti al rispetto della diversità all'interno della comunità		#3	#1	Assunzione di dipendenti appartenenti a categoria protetta.
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di iniziative volte a sensibilizzare i fornitori in merito a tematiche relative alla sostenibilità		#1	#1	Creazione di un Codice di condotta per i fornitori che integra aspetti di carattere sociale, ambientale e di governance.
	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico		Disponibile nei commenti il valore percentuale	Disponibile nei commenti il valore percentuale	All'interno dei primi 50 fornitori che pesano il 60% della spesa sono state ottenute le seguenti percentuali: - l'85% periodicamente redige report ESG o di sostenibilità; - il 65% segue nella definizione dei propri obiettivi aziendali quelli che sono i principi SDGs; - l'95% ha un proprio codice etico aziendale (riferito al D.Lgs. 231/01).

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Prosit Farma		
			Quantificazione dell'indicatore 2024	Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura (es questionari di indagine) (si/no)		Sì	Sì	All'interno di un progetto che ha coinvolto una Farmacia del gruppo, si è svolto un focus group con 7 clienti. Tra gli obiettivi, vi era quello di misurare la soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi offerti dalla farmacia.
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori	Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)	#2	#2	Codice Etico e Whistleblowing, Codice di condotta per i fornitori.
	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nei processi di selezione e assunzione del personale		#2	#2	Utilizzo piattaforme HR di ricerca e selezione e agenzie di reclutamento specializzate.
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Sì	Sì	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	Sì	Sì	

Academo (data closing operazione di investimento Aprile 2024)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Academo	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale	Numero di iniziative (e tipologia) per la riduzione, per la riciclabilità, e per l'aumento di durabilità, di scarti di produzione, semilavorati, prodotti finiti o scorte varie di magazzino, per la riciclabilità dei prodotti scartati, e per l'aumento durabilità dei prodotti o semilavorati		#1	Academo ha adottato un Piano di Sostenibilità del Progetto (PSP), al quale devono conformarsi i provider nell'esecuzione delle attività di progettazione/costruzione. Il PSP prevede il recupero di oltre l'80% del rifiuto da cantiere.
	% di riduzione di scarti e di aumento durabilità dei prodotti		98%	Primo anno di rilevazione: % di rifiuti di cantiere sul totale destinati allo smaltimento con avvio in recupero.
Impatto sul cambiamento climatico	Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili		#2	1.Nei contratti di allaccio si prevede 100% di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili; 2.All'interno del cantiere sono stati installati nel 2025 4 punti di ricarica per i veicoli di cantiere.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata	• % energia rinnovabile utilizzata: 100%	Consumo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.
Tutela della biodiversità e dell'ambiente	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc..)	Numero di iniziative (e tipologia) rivolte a salvaguardare e promuovere la biodiversità e l'ambiente	Sì	In conformità alle prescrizioni autorizzative e alla normativa vigente.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Academico	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici	Misurazione del rischio alluvioni		Sì	In conformità alle prescrizioni autorizzative e alla normativa vigente.
	Misurazione del rischio sismico nelle località in cui si sviluppa l'infrastruttura	Livello di pericolosità sismica (Sì/No)	Sì	In conformità alle prescrizioni autorizzative e alla normativa vigente.
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#1	Politica per la salute e sicurezza sul lavoro presente a partire Aprile 2024 a livello di cantiere.
Promozione della diversità, equità e inclusione	Numero di iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e di un ambiente lavorativo inclusivo all'interno della comunità		#1	Programma 2121, per la reintegrazione alla vita sociale e lavorativa di persone carcerate, in collaborazione con il carcere di Bollate: attualmente sono presenti in cantiere 3 dipendenti e 1 tirocinante.
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di iniziative volte a sensibilizzare i fornitori in merito a tematiche relative alla sostenibilità		#1	Academico ha adottato un Piano di Sostenibilità del Progetto (PSP), al quale devono conformarsi i provider nell'esecuzione delle attività di progettazione/costruzione.
	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico		#2	EPC Provider e Service Provider.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Academo	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori	Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)	#1	Modello 231.
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	No	

Deenova (data *closing* operazione di investimento Gennaio 2025)

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Deenova	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale	Numero di iniziative (e tipologia) per la riduzione, per la riciclabilità, e per l'aumento di durabilità, di scarti di produzione, semilavorati, prodotti finiti o scorte varie di magazzino, per la riciclabilità dei prodotti scartati, e per l'aumento di durabilità dei prodotti o semilavorati		#1	Vendita di materiali dismessi in alluminio e conseguente riciclo e guadagno.
	% di riduzione di scarti e di aumento di durabilità dei prodotti		98%	Primo anno di rilevazione: % di rifiuti di cantiere sul totale destinati allo smaltimento con avvio in recupero.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Deenova	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
Impatto sul cambiamento climatico	Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili		#1	La società ha installato pannelli fotovoltaici sul tetto della sede aziendale. L'impianto sarà attivo dal 2026.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata	• % energia rinnovabile utilizzata: 100%	Il contratto di fornitura energetica garantisce il 100% di energia proveniente da fonti rinnovabili.
	Infrastrutture tecnologiche che stimolino routine interne a basso impatto ambientale (Si/No)		Si	Utilizzo di strumenti Microsoft Teams per ridurre la mobilità dei dipendenti.
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro		#12	12 organigrammi della sicurezza in essere presso sede e commesse.
	% di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente		200%	n. 2 infortuni nel 2025, di cui n. 1 in itinere (rispetto a n. 1 nel 2024)
Promozione dell'uguaglianza di genere	Incidenza del genere "meno rappresentato" (rapporto di gender femminile sul totale dei dipendenti)		37,4%	
	Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere in ambito lavorativo		#1	Formazione svolta nel 2025 nell'ambito del percorso di Certificazione UNI PdR 125:2022 (Fascicolo formativo + test su Forms).

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Deenova	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
	Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere all'interno della comunità		#1	Formazione svolta nel 2025 nell'ambito del percorso di Certificazione UNI PdR 125:2022 (Fascicolo formativo + test su Forms).
Accessibilità e inclusione sociale	Numero di iniziative volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate		#12	Assunzioni in categorie protette.
Promozione della diversità, equità e inclusione	Numero di iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e di un ambiente lavorativo inclusivo all'interno della comunità		#1	Formazione svolta nel 2025 nell'ambito del percorso di Certificazione UNI PdR 125:2022 (Fascicolo formativo + test su Forms).
	Numero iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti volti al rispetto della diversità all'interno della comunità		#1	Formazione svolta nel 2025 nell'ambito del percorso di Certificazione UNI PdR 125:2022 (Fascicolo formativo + test su Forms).
Gestione degli stakeholder nelle catene di fornitura e delle relazioni con la comunità	Numero di iniziative volte a sensibilizzare i fornitori in merito a tematiche relative alla sostenibilità		#1	Il questionario per la pre-qualifica dei fornitori prevede la verifica del rispetto di requisiti ambientali.
	Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità/approcci sostenibili di misurazione/Codice Etico		61,5%	Risultato dal questionario di qualifica fornitori.
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura (es questionari di indagine) (si/no)		Si	Indagine svolta presso gli Ospedali di Pavia e San Camillo a dicembre 2025.
Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale/ corruzione e concussione	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori	Numero di iniziative volte a garantire la trasparenza dei processi di filiere, di assunzioni (es Codice etico, codice di condotta dei fornitori, whistleblowing)	#1	Questionario di pre-qualifica inviato a tutti i fornitori.

Caratteristica	Indicatore	Sotto-Indicatore	Deenova	
			Quantificazione dell'indicatore 2025	Commenti 2025
	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nei processi di selezione e assunzione del personale		#1	Formazione svolta nel 2025 per le risorse che si occupano di selezione del personale.
Modelli di Sustainable Governance responsabile		Politica fiscale responsabile dei veicoli di investimento	Si	Sede sociale in Italia.
	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit	La società è stata costituita come o è stata trasformata in Società Benefit?	No	

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nella tabella è stata riportata la percentuale di ogni investimento rapportata al totale delle partecipazioni del Fondo che, al 31/12/25, è stato pari ad Euro 193.470.291.



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di Attivi	Paese
Tecnofer	Trasporti	8,9%	Italia
Fibraweb	Infrastrutture tecnologiche	12,4%	Italia
BE Renewables	Energia	4,8%	Italia
Energon	Energia	17,9%	Italia
Prosit Farma	Sanità	11,9%	Italia
Academo - Campus Università di Milano	Educazione ed Istruzione	17,9%	Italia
Deenova	Sanità	15,0%	Italia
TechBau Green Energy	Energia	11,2%	Italia

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

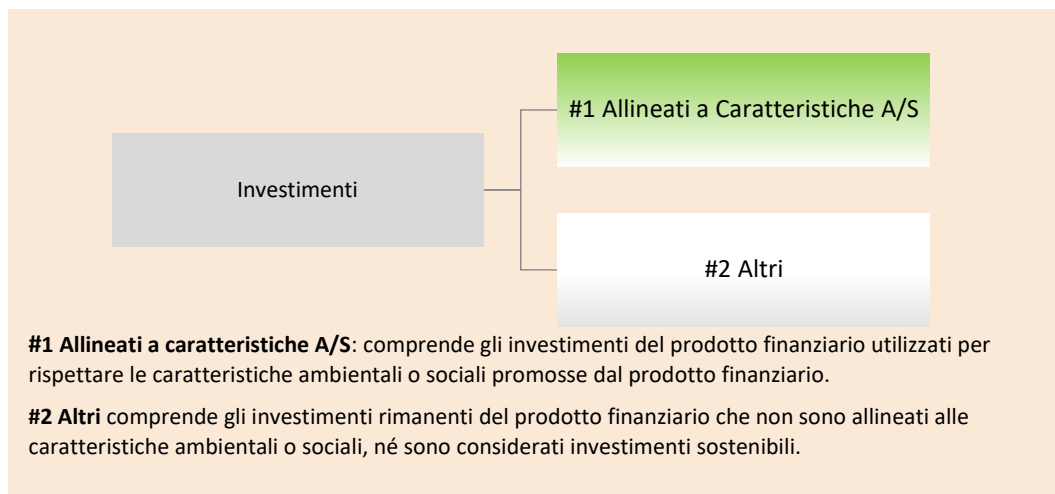
● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



Il 100% degli attivi è allocato su investimenti che promuovono le Caratteristiche e che rispettano prassi di buona governance. Si precisa che una parte equivalente a Euro 1.452.385, corrispondente a 0,71% del totale Attivi, rappresenta la liquidità.

L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sotto-settore	Numero di Investimenti
Trasporti	Pulizia e controllo vegetazione in infrastrutture ferroviarie	1
Infrastrutture tecnologiche	Fibra ottica	1
Energia	Energy efficiency e produzione di energia rinnovabile	3
Sanità	Gruppo di farmacie	1
Sanità	Sistemi di automazione	1
Infrastrutture sociali	Università	1



Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Tutti gli investimenti del Fondo effettuati nel 2025 promuovono le Caratteristiche. Non vi sono, pertanto, investimenti appartenenti alla categoria “Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Fondo di investimento adotta un approccio attivo verso le Caratteristiche delle partecipate. Nella colonna “Commenti” delle tabelle in cui si riportano i contributi alle Caratteristiche di ogni investimento, si evidenziano le specifiche azioni intraprese per promuoverle. Con riferimento all’anno 2025, il Fondo ha inoltre instaurato e mantenuto con le società in portafoglio il dialogo sulle Caratteristiche da promuovere, con l’obiettivo di continuare il monitoraggio.

Per garantire il supporto alle Caratteristiche e alla loro incrementale promozione, il Fondo dal 2023 monitora le performance e l’aderenza alle caratteristiche che ogni investimento è in grado di soddisfare. In questo modo, il Fondo svolge attività di advocacy nei confronti dei criteri ESG per stimolare contributi addizionali in quelle aree in cui ci sono margini di miglioramento, consolidando gli ambiti in cui l’espressione di sostenibilità è già ideale.



ERSEL
Asset Management



Equiter SGR

EQUITER INFRASTRUCTURE II REPORT DI IMPATTO 2025

Direzione scientifica

POLIMI SCHOOL OF
MANAGEMENT



Sommario

Highlights

Fondo Equiter Infrastructure II: anno 2025 ed andamento generale degli aspetti Environment Social and Governance (ESG)	_____	1
La Teoria del Cambiamento del Fondo Equiter Infrastructure II	_____	2
Analisi delle performance degli investimenti	_____	3
Misurazione degli outcome di portafoglio del Fondo	_____	4
Rilevazioni sulla Teoria del Cambiamento	_____	5
Performance del Fondo sui Target ESG	_____	6
Conclusioni	_____	7

Highlights

80%

Partecipate che adottano modelli di governance e sistemi di misurazione ESG

Nel 2025 il portafoglio del Fondo Equiter Infrastructure II consolida le performance ESG, con oltre l'80% delle partecipate che recepisce le indicazioni del Fondo adottando modelli di governance strutturati secondo alti standard di sostenibilità, sistemi di misurazione ESG o status di Società Benefit.

19%

Presenza femminile nei CdA in crescita

La presenza femminile nei Consigli di Amministrazione passa dal 15% nel 2024 a circa il 19% nel 2025, includendo le nuove partecipate, segnalando un rafforzamento delle dinamiche di inclusione nella governance del Fondo.

5.117,47

tCO₂eq evitate nel 2025

Le partecipazioni in portafoglio permettono di valorizzare 5.117,47 tCO₂eq evitata nell'anno 2025

1. Fondo Equiter Infrastructure II: Anno 2025 e andamento generale degli aspetti Environment Social and Governance (ESG)

Il legame tra infrastrutture e sostenibilità si è ulteriormente rafforzato nel corso del 2025, anno contraddistinto da tensioni geopolitiche che hanno messo in evidenza la centralità delle infrastrutture strategiche per la stabilità del contesto Italiano ed Europeo. In questo scenario, il settore infrastrutturale non rappresenta solo un ambito di investimento, ma un presidio essenziale per garantire resilienza, continuità dei servizi e capacità di innovazione tecnologica a supporto delle comunità. Particolare attenzione meritano ambiti come l'energia e i servizi funzionali alla cittadinanza – tra cui le infrastrutture legate alla distribuzione dei farmaci e dei dispositivi medici – che rivestono ruoli cardine nella trasformazione verso un'economia più sostenibile, digitale ed equa.

Nel 2025, da recenti indagini di mercato della Commissione Europea^[1], è emerso che oltre la metà dei comuni UE ha in programma di aumentare investimenti in infrastrutture sociali e climatiche, rispettivamente il 53% ed il 56%. In particolare, il report evidenzia la mancanza di finanza dedicata ad investimenti in infrastrutture sociali ed ambientali, a dimostrazione del ruolo cruciale del Fondo Equiter Infrastrutture in questo particolare scacchiere macro-economico.

[1] Per approfondimenti si riporta la fonte: <https://www.eib.org/en/publications/online/all/eib-municipalities-survey-investment-2025>

Il Fondo Equiter Infrastructure II (di seguito il “Fondo”), partendo dal percorso avviato nel 2023 e consolidato nel 2024, ha proseguito anche nel 2025 nel costruire un sistema di misurazione e gestione dell’impatto capace di restituire evidenza dei progressi realizzati sia sul piano delle performance ESG sia sugli effetti generati per gli stakeholder. Questo Report di Impatto 2025 consente di osservare con maggiore chiarezza la maturazione del percorso avviato, mostrando i primi segnali di sistematicità nell’azione di trasformazione degli investimenti in leve di sostenibilità, inclusione e innovazione.

Tra le azioni significative realizzate nel 2025 si segnala l’aumento delle società in portafoglio, con l’ingresso di realtà ad alto potenziale innovativo: **Deenova**, che attraverso soluzioni tecnologiche avanzate semplifica i processi di gestione e tracciabilità dei farmaci e dei dispositivi medici monouso, contribuendo a rendere più efficiente e sicuro il sistema sanitario; **TechBau**, società specializzata nella installazione e gestione di impianti fotovoltaici distribuiti su tetti di edifici ad uso industriale e commerciale, che rafforza la dimensione green della strategia di investimento del Fondo. Parallelamente, il 2025 ha visto il consolidamento delle attività Benefit di **Prosit Farma Holding Società Benefit**, che ha proseguito in maniera sempre più strutturata nel perseguimento delle finalità di beneficio comune. Inoltre, hanno trovato valorizzazione le attività Benefit di **Energion ESCo** e di **BE Renewables**, a testimonianza della capacità del Fondo di orientare le partecipate verso modelli di governance evoluti e finalizzati all’impatto, e la continuità di performance di **Tecnofer** e **Fibraweb**. In aggiunta, il Fondo ha proseguito il percorso di misurazione di outcome sociali, introducendo rilevazioni inerenti a stakeholder esterni come clienti e comunità limitrofe alle infrastrutture.

Il percorso intrapreso nel 2025 conferma, dunque, l’impegno del Fondo a essere parte attiva nella trasformazione del Paese, accompagnando la crescita delle imprese in portafoglio verso obiettivi che integrano redditività, sostenibilità e valore sociale. Questo report ne offre una testimonianza, collocandosi come tappa ulteriore di un cammino che si muove nella direzione di una sempre maggiore coerenza tra performance finanziaria ed evoluzione ESG.

2. La Teoria del Cambiamento del Fondo Equiter Infrastructure II

La Teoria del Cambiamento del Fondo ha continuato, nel corso del 2025, a rappresentare lo strumento di orientamento per le decisioni strategiche e per l'attività di misurazione, con l'obiettivo di comprendere in maniera sempre più chiara il percorso verso la generazione di impatto. Dopo che nel 2024 erano stati avviati i primi esercizi di misurazione degli **outcome** in due traiettorie di impatto, il 2025 ha segnato un'ulteriore evoluzione, con l'avvio di nuove misurazioni e con il consolidamento delle metodologie già adottate.

In particolare, il 2025 ha visto:

- l'avvio delle misurazioni di **outcome relativi all'integrazione di clienti e, ove possibile, alle ricadute su comunità locali**, con l'obiettivo di cogliere l'effettiva percezione da parte dei territori in cui operano le società partecipate e di verificare come gli investimenti infrastrutturali generino inclusione, coesione e sviluppo;
- il consolidamento del **tracciamento delle misurazioni ambientali**, proseguendo il monitoraggio delle performance di riduzione delle emissioni e della gestione efficiente delle risorse naturali;
- la crescita delle iniziative legate all'**aumento dell'uso di fonti rinnovabili**, con i primi risultati tangibili provenienti dalle società in portafoglio impegnate nella produzione di energia pulita.

Se nel 2023 il Fondo si era concentrato sugli **output** (adozione di pratiche ESG di base), e nel 2024 erano state attivate le prime misurazioni di outcome su inclusione ed efficienza del lavoro, il 2025 rappresenta un momento di maturazione ulteriore. In questo anno, infatti, il Fondo inizia a mettere a sistema le metodologie di raccolta dati, ampliando l'osservazione ai benefici tangibili per clienti delle partecipate e per le comunità locali, consolidando la prospettiva ambientale, con riferimento sia al clima sia alle risorse naturali. Le traiettorie di impatto si arricchiscono dunque di nuove connessioni tra **output**, **outcome** e **impatti**, come sintetizzato nello schema seguente (le valorizzazioni del 2025 in grassetto):

Traiettorie di impatto	Outputs	Outcomes	Impatti
1	Adozione di pratiche di misurazione e riduzione delle emissioni di gas serra	Tracciamento e riduzione delle emissioni di gas serra (Scope 1 e 2) Miglioramento dell'efficienza energetica/idrica/nel trattamento dei rifiuti e aumento dell'uso di fonti rinnovabili	Mitigazione dei cambiamenti climatici e preservazione della biodiversità
2	Adozione di pratiche di inclusione, tutela di genere e minoranze	Miglioramento dell'equilibrio di genere nella forza lavoro e delle condizioni di lavoro dei dipendenti Promuovere l'integrazione sociale delle comunità locali	Benessere e sviluppo delle comunità locali Miglioramento socio-economico dei dipendenti
3	Introduzione di economie di digitalizzazione a livello interno ed esterno	Potenziamento della digitalizzazione nelle attività che coinvolgono i dipendenti e gli attori della catena di approvvigionamento	Miglioramento del progresso digitale e aumento della produttività basato sull'innovazione tecnologica
4	Adozione da parte delle aziende dello status di "Società Benefit"	Miglioramento dei modelli di business sostenibili	Crescita resiliente delle infrastrutture sociali ed ambientali

Nel 2025, quindi, il Fondo non solo ha proseguito il monitoraggio degli **output**, ma ha ampliato le dimensioni di osservazione degli **outcome**, entrando in un territorio sempre più legato agli effetti percepiti e misurabili sulle comunità e sull'ambiente. Questo percorso di maturazione consolida il contributo tangibile del Fondo agli **SDGs** maggiormente presidiati grazie alle attività delle società partecipate: in particolare, all'SDG 11 (Città e comunità sostenibili) contribuisce il 58% delle attività in portafoglio, seguito dall'SDG 7 (Energia pulita e accessibile) con il 50%, dall'SDG 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture) con il 49% e dall'SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) con il 45%. Rilevante risulta anche il contributo all'SDG 4 (Istruzione di qualità), pari al 40%, mentre l'SDG 3 (Salute e benessere) si attesta al 31% e l'SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze) al 28%. Più circoscritti, ma comunque coerenti con la strategia del Fondo, sono i contributi all'SDG 13 (Lotta al cambiamento climatico) e all'SDG 5 (Uguaglianza di genere), entrambi pari al 23%, nonché all'SDG 12 (Consumo e produzione responsabili), pari al 15% del portafoglio complessivo.

Il successivo capitolo (3) presenterà le performance aggiornate degli investimenti del Fondo – con particolare attenzione alle nuove società Deenova e TechBau – e i progressi delle realtà già in portafoglio (Energon, Tecnofer, Fibraweb, Prosit Farma, BE Renewables, Academo), evidenziando gli avanzamenti sulle performance di output.

3. Analisi delle performance degli investimenti

- 3.1 ——— ENERCON
- 3.2 ——— TECNOFER
- 3.3 ——— FIBRAWEB
- 3.4 ——— PROSIT FARMA
- 3.5 ——— BE RENEWABLES
- 3.6 ——— ACADEMO - CAMPUS UNIVERSITÀ DI MILANO
- 3.7 ——— DEENOVA
- 3.8 ——— TECHBAU GREEN ENERGY

3.1 ENERGON

3.1.1 Introduzione all'investimento

Energion ESCo S.p.A. (di seguito “**Energion**”) è una Energy Services Company (ESCO) modenese, che fornisce soluzioni integrate e su misura a clienti privati, permettendo risparmi sui costi e favorendo una maggiore efficienza energetica.

Energion è stata fondata nel 2002 ed ha esteso con successo la sua operatività fino a ricoprire una posizione rilevante nell'ambito del mercato italiano della gestione dell'energia tramite efficientamento energetico. L'offerta del servizio della società si basa in particolare su impianti di riscaldamento ad elevata efficienza energetica, cogenerazione e trigenerazione, beneficiando di uno stabile backlog di ricavi assicurati dai numerosi contratti a lungo termine e dalla consolidata base di clienti nel settore terziario (in particolare case di cura, impianti sportivi, piscine e hotel). Il servizio proposto da Energion consiste nel riqualificare totalmente a proprie spese la centrale termica del cliente per generare l'energia richiesta dall'utenza, energia che verrà poi prodotta con il nuovo impianto. Il cliente paga i servizi energetici ad un prezzo complessivo ridotto rispetto alla situazione precedente, beneficiando dell'efficienza apportata dalla ESCo.

Il mercato di riferimento di Energion è rappresentato dal settore terziario privato di medie/grandi dimensioni, tra cui: centri sportivi/wellness/centri termali (dove Energion è leader nel settore); immobili adibiti ad attività sociosanitarie (RSA, case di riposo ecc.); hotellerie (Energion è presente in tutte le principali catene mondiali di alberghi); centri residenziali (condomini, centri direzionali, centri commerciali). Inoltre, la società gestisce tre reti di teleriscaldamento (Tecnopolo Tiburtino RM, Cavenago di Brianza MB, Mira VE).

3.1.2 KPI dell'investimento

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali e certificazioni	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N° 2	N° 2	1.ISO 9001 2.ISO 14001
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette della società (Scope 1, Scope 2) ^[2] .	Scope 1: 26.483,11 tCO2eq Scope 2: 1.182,26 tCO2eq	Scope 1: 30.827,44 tCO2eq Scope 2: 1.440,63 tCO2eq	L'incremento delle emissioni rispetto al 2024 è imputabile alla crescita dei consumi delle utenze servite dalla Esco e al maggior numero di clienti acquisiti nel corso dell'anno.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia utilizzata.	% energia rinnovabile utilizzata: 36,72% Totale energia rinnovabile prodotta: 139,6 MWh	% energia rinnovabile utilizzata: 39,58% Totale energia rinnovabile prodotta: 472,5 MWh	
	Livello di CO2 risparmiata ^[3]	Calcolo della CO2 a fronte di energia rinnovabile prodotta.	33,26 tCO2eq	94,74 tCO2eq	Fattore di emissione del mix elettrico nazionale italiano (200,5 gCO2eq/kWh).

[2] I fattori di conversione utilizzati per tutte le partecipate sono i seguenti:

- **Scope 1**
2,026 tCO2/1000sm3 gas;
3,152 tCO2/t benzina;
3,150 tCO2/t gasolio;
1.774 kgCO2/kg R-407C;
1.430 kgCO2/kg 134a;
1.182 kgCO2/kg R-401A

- **Scope 2**
Elettricità prelevata da rete: 200,50 gCO2/kWh

[3] Il livello di CO2 risparmiata nel 2024 e 2025 è rispettivamente di 3.489,09 tCO2eq e di 4.784,16 tCO2eq. Le quantificazioni sono espresse dalla produzione di energia rinnovabile e da certificati bianchi derivanti dall'esercizio degli impianti.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 0	N° 0	1. Aumentato di tre unità le auto ibride, sostituendole rispetto a quelle endotermiche. 2. Nel corso del 2025 la società ha continuato ad incentivare per i veicoli diesel l'utilizzo del Diesel HVO (diesel organico a più basso impatto ambientale). 3. Inserita a Modena un'auto per lo Sharing.
	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente e/o aspetti di responsabilità verso la società	Numero di iniziative di supporto ambientale/soci- ale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/s sponsorship e/o partnership con enti.	N° 2	N° 2	1. Acquistato panettoni dalla società Tabgha (65 panettoni a 17€ l'uno), utilizzati poi come omaggi. 2. Sponsorizzazione della squadra di basket integrato Enjoy Sharks (7.000€).
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N° 0	N° 0	
	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N° 0	N° 0	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	Si	Si	La trasformazione in Società Benefit è avvenuta nel 2024.
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	Si	Si	
Condizioni sociali ed inclusione	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N° 0	N° 0	
	% di differenza retributiva tra uomini e donne ^[3] .	Differenza retributiva tra uomini e donne.	72,1%	71,6%	
	Rapporto donne-totale figure in posizioni dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/ dirigenziale.	1 donna su 4 membri (25%) nel Consiglio d'Amministrazione 0 donne su 2 membri (0%) nel Management	1 donna su 3 membri (33%) nel Consiglio d'Amministrazione 0 donne su 2 membri (0%) nel Management	
	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	2,08%	4,35%	

[3] L'indicatore fa riferimento alla misurazione del *gender pay gap*, il cui risultato, rispettivamente per ognuna delle partecipate, richiama la seguente formula: "La differenza tra la retribuzione lorda oraria media dei dipendenti uomini e delle dipendenti donne, espressa come percentuale della retribuzione lorda oraria media dei dipendenti uomini".
Fonte: Glossario Eurostat, EU

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Condizioni sociali ed inclusione	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N° 3	N° 4	1.Conferma "Piano Welfare". 2.Adozione Smart Working, anche per periodi prolungati per consentire la gestione di gravidanza e figli. 3.Mantenimento flessibilità orario di uscita. 4.Concessione del part-time.
	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 4	N° 4	1.Digitalizzazione della rilevazione delle ore di analitica su commessa. 2.Avanzamento del processo di lettura automatica digitale dei contatori. 3.Completamento del processo che analizza in maniera digitale i dati di consumo del cliente (bollette). 4.Implementazione di un sistema di categorizzazione automatica e tracciatura delle e-mail dei fornitori per le richieste di offerta lato acquisti.
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 1	N° 2	1.Firma elettronica per ufficio clienti. 2.Piattaforma mailchimp per le newsletter e comunicazioni.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	100%	100%	1.100% di coloro che si occupano di rendicontazione. 2.100% manutentori e 100% ufficio billing. 3.100% dell'ingegneria offerta e assistente commerciale 4.100% ufficio acquisti.
	Rapporto di clienti/attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	100%	100%	Consolidamento del 100% dei clienti del Progetto Mira che beneficia del processo di digitalizzazione per volture.
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	€ 18.857	€ 265.561	L'attività di lettura automatica digitale dei contatori è stata organizzata in 2 anni (costo del fornitore nel 2024, costo ore uomo nel 2025).
	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigionamento sugli strumenti digitali.	N° 3	N° 1	1.Sessione di formazione su tematiche sostenibilità: "Agire in maniera sostenibile" (durata 3 ore e 30 min, 34 dipendenti coinvolti).

3.1.3 Performance ESG

Nel 2025, Energon consolida il proprio profilo ESG, mostrando una traiettoria di continuità e rafforzamento rispetto ai risultati registrati nel 2024, con alcuni scostamenti significativi su indicatori ambientali, sociali e di governance che riflettono sia la crescita operativa della società sia il progressivo consolidamento delle pratiche di sostenibilità.

Sul fronte della governance e dei sistemi di gestione, nel 2025 Energon mantiene invariato il numero di standard internazionali adottati, pari a due certificazioni, confermando ISO 9001 e ISO 14001. In continuità con l'anno precedente, Energon conferma inoltre lo status di Società Benefit e l'adozione di metodologie di misurazione dell'impatto, rafforzando il ruolo della governance come leva di indirizzo strategico verso obiettivi di sostenibilità.

Dal punto di vista ambientale, nel 2025 si osserva un aumento delle emissioni dirette e indirette di CO₂ rispetto al 2024, con le emissioni di Scope 1 che passano da 26.483,11 a 30.827,44 tCO₂eq e quelle di Scope 2 da 1.182,26 a 1.440,63 tCO₂eq. Questo incremento è coerente con l'espansione delle attività operative e con l'aumento dei volumi energetici gestiti dalla società, e va letto in parallelo con la crescita dell'utilizzo e della produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, la quota di energia utilizzata proveniente da fonti rinnovabili aumenta dal 36,72% al 39,58%, mentre la produzione complessiva di energia rinnovabile cresce in modo significativo, passando da 139,6 MWh a 472,5 MWh, esprimendo un livello di emissione evitate pari a 94,74 tCO₂eq (rispetto a 33,26 tCO₂eq nel 2024). Tale incremento segnala un rafforzamento della capacità di Energon di integrare soluzioni rinnovabili all'interno del proprio modello di business, contribuendo nel medio periodo alla mitigazione dell'impatto ambientale complessivo.

Sul versante sociale e delle condizioni di lavoro, un dato di particolare rilievo riguarda l'inclusione di persone con disabilità o con problematiche sociali, la cui percentuale aumenta dal 2,08% al 4,35% in rapporto alla forza lavoro.

Anche le iniziative di welfare aziendale mostrano un miglioramento, passando da tre a quattro, grazie all'introduzione del part-time accanto alle misure già esistenti di welfare, flessibilità oraria e smart working. Nel complesso, il 2025 conferma per Energon un percorso di consolidamento delle performance ESG, caratterizzato da una crescita significativa della produzione di energia rinnovabile, da un rafforzamento delle dinamiche di inclusione e da una stabilizzazione dei presidi di governance.

3.2 TECNOFER

3.2.1 Introduzione all'investimento

Con sede a Mantova, Tecnofer S.p.A. ("**Tecnofer**") è un'azienda italiana fondata nel 1989 che svolge i seguenti servizi di manutenzione sulla rete ferroviaria e metropolitana:

- *vegetation control*: taglio meccanico e diserbo al fine di mantenere sotto controllo la vegetazione nei pressi dei binari;
- *tunnel cleaning*: eliminazione di detriti di varia natura e polveri inquinanti nelle gallerie metropolitane e ferroviarie.

Tali attività sono svolte da Tecnofer attraverso una flotta composta da mezzi proprietari altamente specializzati, che include altresì convogli tecnologicamente avanzati, progettati e costruiti dalla stessa società. I servizi di *vegetation control* e *tunnel cleaning* sono eseguiti dalla società in un contesto di mercato caratterizzato da elevate barriere all'ingresso e dalla presenza di un numero limitato di operatori, hanno un ruolo chiave per il corretto e sicuro funzionamento delle infrastrutture servite (risultando dunque attività critiche ed essenziali), nonché per ridurre gli elevati livelli di inquinamento presenti nelle gallerie ferroviarie e metropolitane.

I principali clienti della società sono i soggetti gestori dell'infrastruttura ferrovia e metropolitana (ad es., RFI-Rete Ferroviaria Italiana e ATM-Azienda Trasporti Milanese), i quali stipulano con Tecnofer contratti a medio-lungo termine a seguito dell'aggiudicazione di gare pubbliche.

3.2.2 KPI dell'investimento

Macro-aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazione del KPI 2024	Quantificazione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali adottati	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N° 4	N° 4	1.ISO 9001 2.ISO 14001 3.ISO 45001 4.Certificazione Entity in Charge of Maintenance (ECM) (Direttiva CE/2011/445).
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette (Scope 1, Scope 2).	N/A	Scope 1: 460,87 tCO2eq Scope 2: 12,13 tCO2eq	
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata.	N/A	% energia rinnovabile utilizzata: 64,5% Totale energia rinnovabile prodotta: 55 MWh	Produzione di energia rinnovabile da pannelli fotovoltaici installati sul tetto della sede aziendale (a copertura di c.a. il 50% del fabbisogno energetico totale).
	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 1	N° 1	La società nel 2025 ha continuato, compatibilmente con quanto disciplinato nei contratti in essere, la sperimentazione dell'utilizzo di un getto d'acqua ad alta pressione per le attività di vegetation control in ambito ferroviario, in sostituzione di diserbanti chimici.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente e/o aspetti di responsabilità verso la società	Numero di iniziative di supporto ambientale/sociale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/sponsorship e/o partnership con enti.	N° 0	N° 2	1. In occasione delle festività natalizie donazione alla Onlus Wamba e Athena Ets a sostegno dei progetti a favore delle persone con malattie neuromuscolari come la SMA (Atrofia Muscolare Spinale), la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e le distrofie muscolari. 2. Nel mese di novembre 2025 Tecnofer ha sponsorizzato l'iniziativa "Transazione digitale: la scuola fulcro tra ricerca ed industria" indetta dall'ITS Pacinotti di Pagani (SA).
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N° 0	N° 0	
	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero e tipologia di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N° 0	N° 0	
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	No	No	
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	No	No	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Condizioni sociali ed inclusione	Numero di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N° 2	N° 11	N° 2 sopra 30gg (rientrati al lavoro rispettivamente a Novembre 2025 e Gennaio 2026).
	% di differenza retributiva tra uomini e donne.	Differenza retributiva tra uomini e donne.	8,2%	-170,8%	Inserimento del nuovo CEO donna a Gennaio 2025.
	Rapporto donne- totale figure in posizioni di dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/ dirigenziale	0 donne su 6 membri (0%) nel Consiglio d'Amministrazione 0 donne su 2 membri (0%) nel Management	2 donne su 7 membri (29%) nel Consiglio d'Amministrazione 1 donna su 1 membro (100%) nel Management	
	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	1%	3,3%	Si è preso come riferimento solo il totale dei dipendenti con contratto metallemeccanico.
	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N° 1	N° 1	Bonus Sodexo (buoni di acquisto utilizzabili in tutta Italia presso 20.000 punti vendita e shop online convenzionati).

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 1	N° 2	Adozione di un ERP (Business Cube) per la gestione della contabilità generale e nel corso del 2025 è proseguito lo sviluppo di CRM per la gestione della produzione, delle risorse umane e dei cantieri.
	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 0	N° 0	
	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	100%	100%	2 dipendenti coinvolti su piattaforme digitali. Gli stessi 2 dipendenti sono gli unici ad avere l'accesso.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	Rapporto di attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	N/A	N/A	
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	110.000€ (+iva)	62.600€ (+iva)	- Software gestionale 50.000€ + iva. - Sito web aziendale 12.600 + iva (valore complessivo del progetto da spendere in 2 anni pari a 21.000€ + iva).
	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigionamento sugli strumenti digitali.	N° 1	N° 1	Mantenuta l'attività di formazione e informazione sull' utilizzo e sull'acquisto dei prodotti fitosanitari al fine di garantirne il corretto utilizzo e gestione.

3.2.3 Performance ESG

Nel 2025, Tecnofer conferma un quadro di sostanziale continuità sul piano delle certificazioni e dei sistemi di gestione, mantenendo quattro standard internazionali attivi.

Sul fronte ambientale, il 2025 rappresenta un primo passo verso una maggiore strutturazione delle informazioni energetiche. Nel corso dell'anno sono stati rilevati i principali consumi energetici, evidenziando una produzione di energia rinnovabile pari a 55 MWh grazie ai pannelli installati sul tetto della sede aziendale e un consumo coperto da rinnovabili per il 64,5%, anche grazie alla produzione interna di energia. Da un punto di vista di emissioni, Tecnofer evidenzia valori pari a 460,87 tCO₂eq per lo Scope 1 e 12,13 tCO₂eq per lo Scope 2.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, nel 2025 si registra un incremento del numero di infortuni sul lavoro, pari a undici casi complessivi. Questo dato riflette la natura operativa e manuale delle attività svolte e rafforza la centralità delle politiche di prevenzione e formazione sulla sicurezza, che rimangono un ambito prioritario di attenzione per la società e per il Fondo. In parallelo, emergono segnali di cambiamento sul piano della governance e delle dinamiche di genere, per cui l'ingresso di una nuova Amministratrice Delegata nel gennaio 2025 e l'irrobustimento della componente femminile nel CDA stimolano un miglioramento delle performance di equità. Sul fronte dell'inclusione, la percentuale di persone con disabilità o con problematiche sociali assunte si attesta al 3,3%, in incremento rispetto al 2024.

Nel complesso, il 2025 mostra per Tecnofer un quadro di consolidamento delle pratiche ESG già avviate, affiancato da segnali di evoluzione su alcuni fronti specifici, in particolare sul versante dell'energia rinnovabile, della governance e della digitalizzazione.

3.3 FIBRAWEB

3.3.1 Introduzione all'investimento

Fibraweb S.p.A. ("**Fibraweb**") è una società di telecomunicazioni con sede a Perugia che possiede e gestisce una rete a banda ultralarga, realizzata con cavi in fibra ottica sulla base dell'architettura *fiber-to-the-home* (FTTH) e attualmente sita nelle principali aree industriali e artigiane dell'Umbria e delle Marche. I servizi della società sono forniti esclusivamente a clienti *business*, quali PMI e aziende grandi dimensioni, nonché pubbliche amministrazioni, scuole e titolari di partita IVA. I clienti di Fibraweb necessitano di servizi di connettività a loro dedicati e ad alto valore aggiunto, il che permette alla Società di generare un ricavo medio per utente elevato e di ottenere un significativo tasso di fidelizzazione dei propri clienti.

Alla luce del continuo progresso tecnologico, il quale si accompagna alla necessità di trasmettere enormi quantità di dati a velocità sempre maggiori, colmare il divario digitale risulta di fondamentale importanza per consentire al tessuto imprenditoriale italiano di continuare a crescere e rimanere competitivo in un mondo digitalizzato. Il Fondo contribuisce significativamente a questo sforzo mediante l'investimento in Fibraweb, la cui missione è quella di offrire alle imprese, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale (ad esempio, privilegiando tecniche di scavo non invasive e il riutilizzo di cavidotti esistenti nella posa della fibra ottica), una connessione internet affidabile e ad alta velocità.

3.3.2 KPI dell'investimento

Macro-aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazione del KPI 2024	Quantificazione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali adottati	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N° 0	N° 0	
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette (Scope 1, Scope 2).	N/A	Scope 1: 70,50t CO2eq Scope 2: 42,13 tCO2eq	
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata.	N/A	% energia rinnovabile utilizzata: 54,03%	Consumo stimato utilizzando il mix di approvvigionamento da FER di Enel Energia, unico fornitore della società.
	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 1	N° 1	Riutilizzo di cavidotti esistenti per la posa della fibra ottica (senza effettuare nuovi scavi).

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente e/o aspetti di responsabilità verso la società	Numero di iniziative di supporto ambientale/sociale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/sponsorship e/o partnership con enti.	N° 1	N° 1	La società ha posizionato alberi intorno agli shelter di telecomunicazioni per ridurre i consumi energetici. Questi alberi, accuratamente collocati, limitano l'irradiazione solare, contribuendo così a mantenere temperature interne più basse e riducendo il carico sui sistemi di condizionamento.
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N° 1	N° 1	Riutilizzo di cavidotti esistenti per la posa della fibra ottica (senza effettuare nuovi scavi).
	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero e tipologia di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N° 0	N° 0	
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	No	No	
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	No	No	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Condizioni sociali ed inclusione	Numero di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N° 0	N° 0	
	% di differenza retributiva tra uomini e donne.	Differenza retributiva tra uomini e donne.	78%	56%	
	Rapporto donne- totale figure in posizioni dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/ dirigenziale	0 donne su 5 membri (0%) nel Consiglio d'Amministra- zione 0 donne su 2 membri (0%) nel Management	0 donne su 5 membri (0%) nel Consiglio d'Amministra- zione 0 donne su 1 membro (0%) nel Management	
	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	4,35%	4,00%	
	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N° 1	N° 1	Mantenimento dei buoni pasto.
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 3	N° 3	1.Gestione del lavoro flessibile. 2.Messaggistica e organizzazione del lavoro. 3.Management interno.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 3	N° 4	1.Sistemi di segnalazione di criticità e problemi. 2.Reportistica/Allarmistica per clienti. 3.Gestione canale vendita per venditori esterni. 4.Protocollo con il Sacro Convento di San Francesco in Assisi per la digitalizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche del Convento.
	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	100%	100%	
	Rapporto di attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	N/A	N/A	
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	N/A	N/A	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigiona- mento sugli strumenti digitali.	N°4	N°4	4 sessioni di 2 ore ciascuna indirizzati a tutti i dipendenti della società su diversi strumenti digitali.

3.3.3 Performance ESG

Nel 2025 Fibraweb consolida un profilo ESG coerente con la natura infrastrutturale dell'investimento e con la propria missione di riduzione delle esternalità ambientali connesse allo sviluppo delle reti di telecomunicazione. Le performance registrate mostrano una sostanziale continuità rispetto agli anni precedenti, accompagnata da alcuni segnali di rafforzamento sul piano ambientale e da una stabilizzazione degli indicatori sociali, pur in assenza di una strutturazione formale di sistemi di certificazione o di modelli di governance evoluti.

Sul fronte ambientale, l'elemento centrale rimane il modello operativo adottato per la posa della rete in fibra ottica. Nel 2025 Fibraweb conferma il riutilizzo sistematico di cavidotti esistenti, evitando nuovi scavi e limitando il consumo di suolo. Questa pratica rappresenta una politica ambientale con obiettivi chiari e continuativi, che consente di ridurre in modo significativo le esternalità negative tipicamente associate allo sviluppo delle infrastrutture di rete. Da un punto di vista di emissioni di gas serra, Fibraweb riporta valori pari a 70,50 tCO₂eq per lo Scope 1 e 42,13 tCO₂eq per lo Scope 2.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, nel 2025 non si registrano infortuni sul lavoro, confermando un quadro di stabilità sul piano della sicurezza. Si

osserva un miglioramento del differenziale retributivo di genere, che passa dal 78% al 56%, pur in un contesto organizzativo di dimensioni contenute. Da segnalare l'iniziativa con il Sacro Convento di Assisi, che attraverso un Protocollo d'Intesa con Fibraweb promuove una trasformazione digitale ispirata ai principi dell'ecologia integrale e orientata al miglioramento della qualità della vita di residenti e visitatori.

Il progetto valorizza il patrimonio culturale e religioso, rafforza la connessione globale e sostiene un uso etico e inclusivo delle tecnologie, contribuendo a generare impatto sociale in coerenza con la missione francescana. Nel complesso, il 2025 restituisce l'immagine di un investimento che esprime una coerenza elevata tra modello operativo e obiettivi di sostenibilità integrata, in particolare in termini di conservazione del suolo, riduzione delle esternalità legate allo sviluppo infrastrutturale, ma anche attraverso iniziative per cui si stimola una digitalizzazione funzionale alla diffusione di principi etici e impatto sociale. Permangono tuttavia margini di miglioramento rilevanti sul piano della governance e della formalizzazione delle politiche ESG, ambiti che rappresentano leve strategiche per un ulteriore rafforzamento del profilo ESG di Fibraweb negli anni successivi.

3.4 PROSIT FARMA

3.4.1 Introduzione all'investimento

Il progetto Prosit Farma intende promuovere l'acquisizione di 75 farmacie di medie dimensioni nell'orizzonte temporale 2022-2027, collocate nei principali Comuni del Nord-Centro Italia, selezionando punti vendita con buone prospettive di crescita e attualmente gestiti da farmacisti che desiderano continuare a condurre l'attività, con l'obiettivo di realizzare una catena integrata e innovativa. L'obiettivo del progetto si basa sulla creazione di una catena di farmacisti e sulla trasformazione del modello di business delle farmacie attraverso iniziative mirate, quali la fornitura di servizi sanitari complementari dedicati ai cittadini, innovando il ruolo della farmacia in un presidio sanitario di comunità che possa generare impatti positivi.

Le acquisizioni dei punti vendita (PoS) avvengono da parte della Holding Prosit Farma, società costituita a fine 2022 come Società Benefit. La strategia di acquisizione ha come priorità le farmacie dislocate nei comuni di Emilia-Romagna, Toscana e Liguria, caratterizzate da un sales mix orientato verso i prodotti commerciali e da un team di gestione ben radicato e connesso al territorio. Le farmacie da acquisire sono selezionate sulla base dei seguenti criteri: (i) taglia media (fatturato pari a 1/1,5 €/Mln) e solidi fondamentali; (ii) location centrali in città e comuni di medie dimensioni in cui è possibile avere degli ecosistemi di valore a livello di quartiere, con buona visibilità e spazi disponibili da destinare a nuovi servizi a favore delle comunità; (iii) forte legame con il territorio, grazie alla presenza di un proprietario dedicato all'attività e interessato a mantenere la gestione della farmacia (diretta o indiretta tramite un familiare).

3.4.2 KPI dell'investimento

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali adottati	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N° 0	N° 0	
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette (Scope 1, Scope 2).	Scope 1: 30,45 tCO2eq Scope 2: 51,42 tCO2eq	Scope 1: 46,61 tCO2eq Scope 2: 61,61 tCO2eq	
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata.	% energia rinnovabile utilizzata: 35%	% energia rinnovabile utilizzata: 99%	Tutte le farmacie hanno un contratto in cui il provider si impegna a fornire il 100% dell'energia da fonti rinnovabili.
	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 0	N° 0	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente e/o aspetti di responsabilità verso la società	Numero di iniziative di supporto ambientale/sociale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/sponsorship e/o partnership con enti.	N° 5	N° 5	1. Organizzazione del Banco Farmaceutico. 2. Donazioni a squadre sportive giovanili. 3. Manutenzione e messa a disposizione del defibrillatore fuori da una farmacia. 4. Supporto a Fondazione RAVA: iniziativa "In farmacia per i bambini". 5. Progetto scuola.
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N° 3	N° 3	1. Impegno nella raccolta differenziata. 2. Utilizzo dei bidoni per smaltimento medicinali scaduti. 3. Sviluppo di partnership con fornitori di sacchetti e imballaggi composti al 100% di materiale riciclabile.
	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero e tipologia di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N° 2	N° 2	1. Utilizzo di prodotti con marchio PAO. 2. Monitoraggio farmaci prossimi alla scadenza attraverso il gestionale.
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	Si	Si	La società è stata costituita nel dicembre 2022 come Società Benefit.
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	Si	Si	Relazione Annuale d'Impatto 2024/2025.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Condizioni sociali ed inclusione	Numero di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N° 1	N° 1	Infortunio in itinere occorso presso la farmacia Le Grazie.
	% di differenza retributiva tra uomini e donne.	Differenza retributiva tra uomini e donne.	-5%	-3%	La differenza retributiva è a vantaggio della categoria di dipendenti di sesso femminile, incluso le farmacie e Prosit Farma Holding.
	Rapporto donne- totale figure in posizioni dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/ dirigenziale	1 donna su 7 membri (14%) nel Consiglio d'Amministrazione	1 donna su 7 membri (14%) nel Consiglio d'Amministrazione	
			4 donne su 6 membri (67%) del Management	16 donne su 23 membri (70%) del Management	
	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	4,7%	5,6%	
	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N° 5	N° 5	1.Buoni pasto. 2. Welfare solo per i dirigenti come previsto da CCNL. 3.Bonus neo genitori. 4.Bonus eccellenze scolastiche. 5.Bonus referral "porta un amico".

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 4	N° 5	1.Gestione del personale. 2.Comunicazione tra dipendenti. 3.Aggregazione dei dati amministrativi. 4. Aggregazione dei dati gestionali. 5.Piattaforma Academy.
	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 2	N° 2	1.I gestionali delle farmacie sono integrati con il servizio sanitario nazionale e locale, la distribuzione intermedia e le ditte farmaceutiche e parafarmaceutiche. 2.La piattaforma e-fidelity gestisce le relazioni con i clienti iscritti al programma fedeltà.
	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	100%	100%	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	Rapporto di attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	100%	100%	Il 100% della comunicazione con tali attori avviene digitalmente attraverso il gestionale delle farmacie.
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	€ 60,000	€ 166,665	Canoni per gli strumenti di digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società.
	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigionamento sugli strumenti digitali.	N° 1	N° 1	Piattaforma Academy.

3.4.3 Performance ESG

Nel 2025, Prosit Farma ha ulteriormente consolidato il proprio percorso di integrazione dei fattori ESG all'interno del modello di business, rafforzando il ruolo della farmacia come presidio sanitario e sociale di prossimità, in coerenza con lo status di Società Benefit. L'analisi delle performance ESG, estesa alla Holding e a 22 punti vendita del gruppo, evidenzia una progressiva strutturazione delle pratiche di monitoraggio e una crescita significativa su

alcuni indicatori chiave rispetto al 2024, pur in presenza di ambiti che presentano ancora margini di miglioramento.

Sul fronte ambientale, il 2025 segna un avanzamento rilevante in termini di approvvigionamento energetico. La quota di energia proveniente da fonti rinnovabili utilizzata dalle farmacie passa dal 35% al 99%, grazie alla sottoscrizione di contratti che prevedono la fornitura di energia rinnovabile per tutti i punti vendita. Prosegue, invece, la continuità delle iniziative di gestione responsabile dei rifiuti e di riduzione dell'impatto del ciclo di vita dei prodotti.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, nel 2025 Prosit Farma conferma un orientamento alla responsabilità verso le comunità locali. Il numero di iniziative di supporto al territorio rimane stabile a cinque, consolidando un insieme di progettualità che includono il Banco Farmaceutico, il sostegno allo sport giovanile, la messa a disposizione di defibrillatori, il supporto a iniziative a favore dell'infanzia e il nuovo progetto in ambito scolastico.

Dal punto di vista delle condizioni di lavoro e dell'inclusione, con la crescita del numero di farmacie appartenenti al gruppo, nel 2025 si registra una lieve riduzione del differenziale retributivo a favore delle donne che passa dal -5% del 2024 al -3%. Parallelamente, aumenta la presenza femminile nelle posizioni di vertice, con una elevata rappresentanza femminile nel management (in crescita al 70% rispetto al 57% del 2024, in presenza di un incremento dei PoS). L'incidenza del genere meno rappresentato rimane superiore al 75% del totale dei dipendenti.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda la digitalizzazione. Nel 2025 Prosit Farma amplia il numero di strumenti digitali, che passano da quattro a cinque, grazie all'introduzione della piattaforma Academy, dedicata alla formazione del personale. L'investimento economico in digitalizzazione cresce in modo significativo, passando da 60.000 euro a oltre 166.000 euro, a testimonianza di una strategia orientata al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche a supporto dei processi interni, della formazione e della gestione dei dati.

Nel complesso, il 2025 rappresenta per Prosit Farma una fase di consolidamento e rafforzamento del profilo ESG, caratterizzata da progressi rilevanti sul piano energetico, della governance di genere e della digitalizzazione.

3.5 BE RENEWABLES

3.5.1 Introduzione all'investimento

BE Renewables si concentra nella acquisizione, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici ed eolici, sia posizionati a terra in aree industriali o di scarso valore agricolo, sia su coperture di edifici industriali o commerciali, sia su parcheggi e piazzali ad essi collegati. BE Renewables ha già investito in progetti fotovoltaici ed eolici, corrispondenti ad una capacità complessiva, quando saranno integralmente realizzati, attualmente pari a circa 22 MW.

3.5.2 KPI dell'investimento

Macro-aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazione del KPI 2024	Quantificazione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali adottati	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N°0	N°0	Sono presenti certificazioni legate a standard internazionali ISO, OHSAS, e IEC nell'impianto eolico di Girandola. La società BE Renewables, come entità giuridica, non possiede certificazioni.
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette (Scope 1, Scope 2).	Scope 1: N/A Scope 2: 2,13 tCO2eq	Scope 1: N/A Scope 2: 1,69 tCO2eq	Le emissioni di Scope 1 derivano interamente dall'energia consumata per l'avvio dell'impianto eolico di Girandola.
	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata.	% di produzione da fonti rinnovabili: 100% Totale energia rinnovabile prodotta: 1.815 MWh	% di produzione da fonti rinnovabili: 100% Totale energia rinnovabile prodotta: 1.662 MWh	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	Livello di CO2 risparmiata	Calcolo della CO2 a fronte di energia rinnovabile prodotta	N/A	333,31 tCO2eq	Fattore di emissione del mix elettrico nazionale italiano (200,5 gCO2eq/kWh).
	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 0	N° 0	
	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente locale	Numero di iniziative di supporto ambientale/sociale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/sponsorship e/o partnership con enti.	N° 0	N° 0	
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N/A	N/A	

Macro-aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazione del KPI 2024	Quantificazione del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero e tipologia di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N/A	N/A	
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	Si	Si	La trasformazione in Società Benefit è avvenuta nel 2024.
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	Si	Si	
Condizioni sociali ed inclusione	Numero di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	0%	0%	
	% di differenza retributiva tra uomini e donne.	Differenza retributiva tra uomini e donne.	N/A	N/A	La società nel 2025 non ha avuto dipendenti.
	Rapporto donne-totale figure in posizioni dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/dirigenziale	2 donne su 4 membri (50%) nel Consiglio d'Amministrazione	2 donne su 4 membri (50%) nel Consiglio d'Amministrazione	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Condizioni sociali ed inclusione	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	N/A	N/A	La società nel 2025 non ha avuto dipendenti.
	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N° 0	N° 0	La società nel 2025 non ha avuto dipendenti.
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 0	N° 0	La società nel 2025 non ha avuto dipendenti.
	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 3	N° 3	1.Monitoraggio impianti di produzione energia. 2.Piattaforma condivisione informazioni. 3. Organizzazione del lavoro.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantifica- zione del KPI 2024	Quantifica- zione del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastruttu- re	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	N/A	N/A	La società nel 2025 non ha avuto dipendenti.
	Rapporto di attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	100%	100%	Gli unici fornitori sono l'azienda produttrice della turbina e il fornitore delle attività manutenzione (O&M).
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	0 €	0 €	Nessun investimento aggiuntivo intrapreso nel 2025.
	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigionamento sugli strumenti digitali.	N° 0	N° 0	

3.5.3 Performance ESG

Nel periodo 2025, BE Renewables ha confermato un andamento stabile, consolidamento le performance del 2024 sugli indicatori ESG senza particolari alterazioni. Questo è dovuto alla stabilità del business rispetto alla produzione di energia rinnovabile interamente dovuta all'unico stabilimento di Girandola.

Da un punto di vista ambientale, la produzione di energia rinnovabile si attesta a 1.662 MWh, raggiungendo un livello di emissione evitate pari a 331,31 tCO₂eq. Le emissioni su Scope 2 si attestano a 1,69 tCO₂eq, derivando interamente dall'energia necessaria per il funzionamento dell'impianto eolico di Girandola.

Sul fronte della governance e dell'inclusione, il Consiglio di Amministrazione conferma la presenza femminile con due membri su quattro, come nel 2024. Tuttavia, la società non ha ancora dipendenti, rendendo non applicabili alcuni indicatori relativi all'inclusione e alle condizioni lavorative, come il gender pay gap o l'assunzione di persone con disabilità.

In termini di digitalizzazione, BE Renewables continua a utilizzare tre strumenti per la gestione e il monitoraggio degli impianti, senza variazioni rispetto all'anno precedente.

In sintesi, BE Renewables ha confermato il proprio impegno nella produzione di energia rinnovabile. Tuttavia, rimangono aree di miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'adozione di politiche ambientali più strutturate e iniziative di responsabilità sociale sul territorio.

3.6 ACADEMO - CAMPUS UNIVERSITÀ DI MILANO

3.6.1 Introduzione all'investimento

Nel 2025 il progetto di Academo – Campus dell'Università di Milano nell'area MIND continua a valorizzare performance ESG che si esprimono già dalla fase di cantiere, confermandosi come un'infrastruttura ad alto valore ambientale e sociale, coerente con la strategia del Fondo di promuovere investimenti infrastrutturali capaci di integrare sostenibilità ambientale, qualità progettuale e ricadute positive sui territori. Nello specifico, i dati per questa partecipazione verranno rilevati nel momento in cui sarà terminata la fase di cantiere, e sarà attiva la gestione del Campus. Academo S.r.l. opera in qualità di società concessionaria per la costruzione e la gestione della prima infrastruttura accademica e di ricerca italiana Net Zero Carbon, beneficiaria della garanzia InvestEU, posizionando il progetto come riferimento avanzato nel panorama delle infrastrutture universitarie sostenibili.

Dal punto di vista ambientale, il Campus è progettato per conseguire la certificazione LEED v4 livello Gold, confermata anche nella fase di costruzione del 2025, a testimonianza di un approccio strutturato alla riduzione degli impatti lungo l'intero ciclo di vita dell'edificio. Le soluzioni progettuali adottate consentono un'elevata efficienza energetica e idrica, una riduzione delle emissioni climalteranti e un miglioramento della qualità ecologica degli spazi interni ed esterni. In particolare, il sistema impiantistico è interamente basato su energia elettrica, con un consumo complessivo stimato pari a circa 0,65 GWh annui, senza utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili.

L'approvvigionamento energetico è coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'infrastruttura e contribuisce in modo diretto al raggiungimento del target Net Zero Carbon, rafforzando il contributo del progetto alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Parallelamente, il Campus adotta strategie avanzate per l'uso responsabile delle risorse naturali. Il sistema di gestione delle acque meteoriche consentirà di trattare il 90° percentile delle precipitazioni tramite vasche di laminazione

e pozzi perdenti, riducendo il carico sulle reti idriche e favorendo la resilienza del sito. Gli impianti di irrigazione sono progettati per garantire una riduzione dei consumi idrici di almeno il 50%, grazie all'impiego di specie vegetali autoctone e a sistemi di distribuzione a elevata efficienza. La qualità dell'aria interna del Campus sarà tutelata attraverso l'utilizzo di materiali a basse emissioni, mentre la mitigazione dell'effetto isola di calore è perseguita mediante coperture e pavimentazioni con elevati indici di riflettanza solare, integrate da ampie superfici verdi.

Un elemento distintivo del progetto riguarda la gestione dei rifiuti di cantiere, che nel 2025 conferma livelli di performance particolarmente elevati. I materiali derivanti dalle attività di demolizione e costruzione sono avviati quasi integralmente a recupero e riciclo, con una percentuale pari al 98%, evitando il conferimento in discarica o l'incenerimento. Tale risultato è ottenuto grazie a un sistema strutturato di raccolta differenziata su più flussi, all'identificazione puntuale delle aree di stoccaggio temporaneo e a un monitoraggio continuo delle pratiche adottate dai fornitori coinvolti nel cantiere.

Accanto alla dimensione ambientale, il progetto di Academo integra anche una componente sociale rilevante. In particolare, nel corso delle attività di cantiere sono state attivate collaborazioni con istituti penitenziari per il coinvolgimento di persone detenute in percorsi di lavoro e formazione, contribuendo a iniziative di reinserimento sociale e valorizzazione delle competenze. Questo tipo di progettualità rafforza la dimensione inclusiva dell'infrastruttura, estendendo gli effetti positivi dell'investimento oltre la sola funzione accademica e inserendo il Campus all'interno di una più ampia traiettoria di responsabilità sociale e rigenerazione urbana.

Nel complesso, Academo – Campus Università di Milano si conferma nel 2025 come un progetto infrastrutturale avanzato, capace di coniugare elevati standard ambientali certificati, uso efficiente delle risorse, riduzione delle emissioni e attenzione alle ricadute sociali. La combinazione tra certificazione LEED Gold, approccio Net Zero Carbon, gestione responsabile dei rifiuti e integrazione di iniziative a valenza sociale consolida il ruolo dell'investimento come modello di sostenibilità applicata nel settore delle infrastrutture universitarie e di ricerca.

3.7 DEENOVA

3.7.1 Introduzione all'investimento

L'investimento in Deenova rappresenta un intervento strategico del Fondo volto a rafforzare le infrastrutture tecnologiche a supporto dei servizi sanitari, con un impatto sociale diretto in termini di sicurezza ed efficienza delle cure. Deenova, attiva dal 2004, è una società italiana leader nello sviluppo di soluzioni meccatroniche e digitali per la tracciabilità e l'automazione del ciclo del farmaco e dei dispositivi medici. La sua attività si inserisce in un quadro di innovazione che mira a ridurre gli errori clinici, eliminare gli sprechi e liberare risorse professionali da attività ripetitive, consentendo al personale sanitario di concentrarsi maggiormente sull'assistenza ai pazienti. Le soluzioni proposte dalla società coprono l'intero processo, dal riconfezionamento dei farmaci in dosi unitarie fino alla dispensazione automatizzata e tracciata al letto del paziente, garantendo un circuito chiuso che azzera di fatto i rischi di errore. Deenova opera oggi in oltre cento ospedali in nove Paesi europei, con un tasso di fidelizzazione del 100%, consolidando la sua posizione come attore di riferimento per la modernizzazione dei sistemi sanitari.

3.7.2 KPI dell'investimento

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazio- ne del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	N° di standard internazionali adottati	Numero di standard internazionali adottati dalla società (ad esempio ISO 14001, ISO 50001, altre certificazioni ISO adottate o simili).	N°7	1.ISO 9001 2.ISO 13485 3.ISO 14001 4.ISO 45001 5.SA800 6.ISO 27001 UNI/PdR 125: 2022)
	Calcolo delle emissioni dirette e indirette di CO2	Calcolo delle emissioni di CO2 dirette e indirette (Scope 1, Scope 2).	Scope 1: 261,35 tCO2eq Scope 2: 194,49 tCO2eq	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazio- ne del KPI 2025	Commenti 2025
Emissioni, pratiche ambientali sostenibili ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di fonti rinnovabili	% di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale dell'energia prodotta/utilizzata.	% energia rinnovabile utilizzata: 100%	Il contratto di fornitura energetica include l'opzione "green", che garantisce il 100% di energia proveniente da fonti rinnovabili tramite certificati di Garanzia d'Origine (GO) prodotti dal GSE.
	N° di politiche ambientali adottate con obiettivi definiti e chiari	Numero di politiche ambientali adottate dalla società con obiettivi definiti e chiari.	N° 1	Politica SGI (Sistema di Gestione Integrato) aggiornata a maggio 2025.
	N° di iniziative locali per promuovere la conservazione dell'ambiente locale	Numero di iniziative di supporto ambientale/sociale alle comunità limitrofe alla società, tra cui donazioni, testimonianze, corsi di formazione per dipendenti, finanziamenti/sponsorship e/o partnership con enti.	N° 0	
	N° di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e aumento della durabilità dei prodotti	Numero di iniziative per la riduzione e/o riutilizzo di rifiuti/acqua e l'aumento della durabilità dei prodotti.	N/A	
	N° di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto	Numero e tipologia di iniziative per ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto.	N/A	

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazio- ne del KPI 2025	Commenti 2025
Modelli di business sostenibili	N° di aziende che diventano "Società Benefit"	La società è stata costituita come o verrà trasformata in Società Benefit?	No	
	N° di aziende che adottano metodologie per la misurazione dell'impatto.	La società adotta metodologie per la misurazione dell'impatto?	No	
Condizioni sociali ed inclusione	Numero di infortuni legati al lavoro.	N° totale di infortuni legati al lavoro.	N°2	N° 1 sul lavoro e N°1 in itinere (vs N° 1 nel 2024).
	% di differenza retributiva tra uomini e donne.	Differenza retributiva tra uomini e donne.	60,95%	
	Rapporto donne- totale figure in posizioni dirigenziali	Rapporto tra donne e totale dei membri nelle posizioni di CDA, management/dirige nziale.	1 donna su 10 membri (10%) nel Consiglio d'Amministratio- ne 0 donne su 5 membri (0%) del Management	La presenza femminile tra le figure con posizioni di management non dirigenziali è pari al 45%.
	% di persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale assunte	La percentuale di persone con disabilità assunte rispetto al totale delle assunzioni.	6,2%	
	N° di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti e delle famiglie	Numero di programmi o iniziative aziendali a sostegno del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.	N°1	Welfare aziendale spendibile attraverso la piattaforma DOUBLE YOU per tutti i lavoratori in forza con qualsiasi forma contrattuale. Ai lavoratori con contratto part- time il premio è riconosciuto in proporzione all' orario di lavoro concordato.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazio- ne del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastrutture	N° di strumenti per la digitalizzazione delle attività interne e del funzionamento della società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le attività interne per il funzionamento della società (i.e. processi di dialogo tra dipendenti, sistemi gestionali per efficientamento pratiche e processi).	N° 1	Digitalizzazione del ciclo passivo di Deenova France.
	N° di strumenti per la digitalizzazione dei rapporti con gli stakeholder esterni alla società	Numero di strumenti utilizzati per digitalizzare le relazioni con i fornitori, i clienti, e le realtà esterne all'azienda, al fine di facilitare le interazioni e la trasparenza delle pratiche aziendali.	N° 1	Servizio di gestione farmaci e DM (su cliente).
	Rapporto di dipendenti coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di dipendenti coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei dipendenti aventi accesso alle specifiche piattaforme.	99%	Tutto il personale, tranne gli addetti al trasporto su gomma.

Macro- aspetti di Outcome	Indicatore di Output	Definizione Indicatore	Quantificazio- ne del KPI 2025	Commenti 2025
Digitalizza- zione delle infrastrutture	Rapporto di attori della catena di approvvigionamento coinvolti nel processo digitale	Rapporto tra il numero di fornitori/attori della catena di approvvigionamento coinvolti ed attivi sulle piattaforme digitali e il totale dei fornitori/attori.	0%	Gli unici fornitori sono l'azienda produttrice della turbina e il fornitore delle attività manutenzione (O&M).
	€ investiti per le attività di digitalizzazione	La somma di denaro investita nelle attività di digitalizzazione da parte della società.	620.000 €	Investimenti di sviluppo IT
	N° di sessioni di formazione sugli strumenti digitali erogate	Numero di sessioni di formazione su tematiche di responsabilità sociale o ambientale fornite a dipendenti, clienti, comunità, e attori della catena di approvvigionamento sugli strumenti digitali.	N° 5	5 corsi di formazione erogati: <ul style="list-style-type: none"> · PROGEST4YOU – Ciclo di webinar 2025 "Un viaggio nella sostenibilità" · Formazione per auditor SA8000 · Formazione sulla UNI/PdR 125:2022 · Formazione Comitato Guida 125 · Formazione addetti alla selezione HR sui bias inconsci

3.7.3 Performance ESG

Le prime rilevazioni sull'anno 2025 evidenziano che Deenova presenta un profilo ESG con elevato livello di strutturazione sul piano della governance e dei sistemi di gestione, coerente con la natura tecnologica e industriale dell'attività svolta e con la crescente diffusione delle soluzioni della società in ambito sanitario a livello europeo.

Da un punto di vista di performance ambientali, Deenova registra emissioni di gas serra nel 2025 pari a 261,35 tCO₂eq per lo Scope 1 e 194,49 tCO₂eq per lo Scope 2. Inoltre, Deenova esprime un consumo di energia certificata come 100% rinnovabile.

Sul fronte della governance e dei sistemi di controllo, Deenova ha strutturato una governance grazie al Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Etica e Sicurezza Aziendale) che nel 2025 raggiunge sette certificazioni internazionali. Questo presidio avanzato include la nuova certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, standard rigorosi per la qualità dei dispositivi medici (ISO 13485), la sicurezza delle informazioni (ISO 27001), la responsabilità sociale (SA 8000) e la tutela ambientale e della sicurezza (ISO 14001 e ISO 45001). Tale framework, supportato dal Modello Organizzativo 231 e da una solida Politica Anticorruzione, riflette una progressiva formalizzazione delle pratiche ESG, garantendo la massima trasparenza e integrità in tutti i processi aziendali e verso ogni stakeholder.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, nel 2025 la percentuale di persone con disabilità o con problematiche sociali assunte si attesta al 6,2%, indicando una presenza non trascurabile di politiche di inserimento lavorativo.

Permangono invece elementi di squilibrio in termini di genere nelle posizioni apicali, con una sola donna su dieci membri nel Consiglio di Amministrazione e nessuna presenza femminile nel gruppo dirigente. Va altresì rilevato, invece, che la presenza femminile tra le figure con posizioni di management non dirigenziali è elevata (pari al 45%). Il differenziale retributivo di genere è invece significativo, rappresentando un potenziale ambito prioritario di attenzione per gli sviluppi futuri.

La società investe circa 620.000 euro in sviluppo IT, rafforzando sia la digitalizzazione dei processi interni, con particolare riferimento al ciclo

passivo della controllata francese, sia i servizi digitali offerti ai clienti per la gestione dei farmaci e dei dispositivi medici. Il livello di coinvolgimento del personale nei processi digitali è molto elevato, pari al 99% dei dipendenti, a conferma della centralità delle tecnologie digitali nel modello operativo della società.

Nel complesso, il 2025 restituisce l'immagine di una società con un'elevata maturità sul piano dei sistemi di gestione e della digitalizzazione, e con un profilo ESG in fase di consolidamento.

3.8 TECHBAU GREEN ENERGY

3.8.1 Introduzione all'investimento

TechBau Green Energy nasce come divisione dedicata alla transizione energetica di TechBau S.p.A. (uno dei maggiori general contractor italiani nel campo della costruzione e impiantistica), specializzandosi nelle attività di installazione e gestione di impianti fotovoltaici localizzati sul lastrico solare degli edifici commerciali e industriali costruiti dalla capogruppo. La società si concentra in particolare sul segmento commerciale e industriale, con impianti progettati in prossimità del punto di consumo, riducendo così le perdite di rete e favorendo l'autoconsumo. La gestione attiva degli impianti e la stipula di contratti di fornitura a lungo termine (PPA) garantiscono stabilità e prevedibilità dei ricavi, rendendo l'operazione coerente con l'obiettivo del Fondo di coniugare sostenibilità ambientale e solidità industriale. Questo investimento consolida il ruolo di Equiter come attore capace di orientare risorse verso infrastrutture energetiche innovative, in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici europei e di rafforzare la competitività del tessuto produttivo. L'acquisizione di TechBau Green Energy è avvenuta a Novembre 2025. Pertanto, si rimanda la rilevazione dei dati ESG al Report di Impatto 2026.

4. Misurazione degli outcome di portafoglio del Fondo

La sezione precedente ha illustrato come ogni investimento in portafoglio abbia performato nel 2024 rispetto all'anno precedente, consentendo di apprezzare la progressiva integrazione di metriche di output. Fino al 2023, infatti, il Fondo aveva adottato un approccio di misurazione focalizzato prevalentemente sugli output, ossia su risultati immediatamente tangibili prodotti dalle partecipazioni, come l'implementazione di nuovi processi aziendali, l'adozione di pratiche sostenibili, la digitalizzazione delle attività e l'introduzione di modelli di governance etica.

Nel 2024, Equiter Infrastructure II ha compiuto un primo passo evolutivo avviando un percorso di misurazione degli outcome, con particolare attenzione ai cambiamenti sociali positivi generati dalle proprie iniziative. Attraverso il coinvolgimento diretto dei dipendenti delle società partecipate, il Fondo ha avviato un processo strutturato di raccolta di dati, che ha consentito di misurare indicatori cruciali come l'equilibrio di genere, l'equità e le condizioni di lavoro, nonché il livello di digitalizzazione nelle attività interne e lungo la catena di fornitura. Questo approccio ha permesso di cogliere non solo l'efficienza operativa e la produttività, ma anche aspetti legati al benessere organizzativo e all'inclusione.

Nel 2025 il Fondo ha ulteriormente ampliato il proprio quadro di misurazione introducendo nuovi indicatori di outcome volti a coinvolgere anche stakeholder sociali esterni, come le comunità limitrofe alle infrastrutture e i clienti finali. Tale evoluzione metodologica rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di generazione di valore basato sulla Teoria del

Cambiamento, e segna l'avvio del completamento delle rilevazioni avviate nel 2024. La nuova prospettiva amplia lo spettro di osservazione, integrando la dimensione interna con quella esterna, e rafforza la coerenza dell'azione del Fondo rispetto alla propria missione di investimento responsabile e di impatto.

4.1 RISULTATI DI OUTCOME

Per misurare gli outcome, il Fondo ha sviluppato interviste semi-strutturate verso una serie di figure chiave delle proprie partecipate maggiormente esposte a ricadute sociali – principalmente i clienti e i rappresentanti di comunità coinvolte nell'operatività delle infrastrutture gestite – per un totale di 6 ore di interazioni. L'obiettivo è stato cogliere le modalità con cui l'espressione dei prodotti e servizi generati dagli investimenti apporta benefici sociali rilevanti a più stakeholder.

4.1.1 Deenova

L'introduzione delle soluzioni di automazione e robotizzazione sviluppate da Deenova per le aziende ospedaliere ha trasformato in profondità l'organizzazione della gestione del farmaco, producendo ricadute sociali rilevanti per professionisti sanitari, pazienti e comunità territoriali. Le evidenze raccolte presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma e l'ASST di Pavia restituiscono un quadro convergente di come l'adozione progressiva di sistemi di gestione automatizzata del farmaco, delle terapie e delle somministrazioni in monodose abbia contribuito a migliorare sicurezza, efficienza e qualità complessiva delle cure.

Nel caso del San Camillo Forlanini, dall'intervista con la responsabile della farmacia ospedaliera emerge chiaramente il passaggio da un sistema ancora in larga parte manuale, caratterizzato da criticità nella comunicazione tra reparti, dispersione delle informazioni e rischi di errore terapeutico, a un modello fondato sulla tracciabilità completa e continua dei farmaci e dei dispositivi. L'automazione dei processi ha consentito di rendere più sicura e

trasparente l'intera filiera, dal momento dell'ingresso del farmaco in ospedale fino alla sua somministrazione al paziente, riducendo sprechi e inefficienze e rafforzando la tutela di tutti gli attori coinvolti nelle cure. La possibilità di ricostruire in modo puntuale ogni passaggio del farmaco si è rivelata determinante anche in situazioni di contenzioso, aumentando il livello di responsabilizzazione e protezione professionale.

Un percorso analogo, seppur calato in un contesto organizzativo differente, emerge con forza dall'esperienza dell'ASST di Pavia, dove la tecnologia Deenova è stata progressivamente integrata nella gestione in monodose dei farmaci nei reparti, con particolare attenzione a quelli a maggiore criticità. L'introduzione di armadi informatizzati e carrelli di terapia collegati ai sistemi prescrittivi ha permesso agli infermieri di scaricare le terapie tramite barcode, riducendo al minimo il rischio di errore e semplificando in modo significativo le attività quotidiane. Prima dell'automazione, la gestione delle prescrizioni cartacee e delle richieste continue ai reparti generava complessità logistiche e un forte dispendio di tempo lavorativo; l'assenza di supporti informatici strutturati rendeva difficile rispondere a tempistiche sempre più ridotte e aumentava il carico organizzativo sugli operatori.

In entrambi i contesti, uno degli impatti sociali più evidenti riguarda il personale infermieristico, storicamente sovraccaricato di attività ripetitive, burocratiche e di gestione delle scorte. L'adozione dei sistemi Deenova ha consentito di alleggerire in modo significativo queste incombenze, riducendo la pressione derivante dalla contrazione degli organici e liberando tempo da destinare ad attività cliniche e relazionali a maggiore valore aggiunto. Come evidenziato al San Camillo, attività che in passato richiedevano l'impiego simultaneo di più infermieri possono oggi essere svolte da una sola persona, con benefici diretti sull'organizzazione del lavoro e sulla qualità dell'assistenza. Analogamente, a Pavia la riduzione dei tempi operativi, l'eliminazione dello stoccaggio manuale dei farmaci e la diminuzione del rischio professionale hanno contribuito a rendere il lavoro infermieristico più sicuro e qualificato, consentendo agli operatori di concentrarsi maggiormente sulla relazione con il paziente e meno sulla gestione amministrativa delle terapie.

In entrambi i casi, le iniziali resistenze all'introduzione delle nuove tecnologie

hanno lasciato progressivamente spazio a una diffusa accettazione, favorita dalla percezione concreta dei benefici e dal miglioramento tangibile delle condizioni di lavoro. Il fatto che il personale con maggiore esperienza di utilizzo dichiara di non voler tornare ai sistemi precedenti segnala come la tecnologia venga percepita non come una sostituzione del lavoro umano, ma come un supporto essenziale alla sua valorizzazione.

Gli effetti positivi si estendono anche ai medici e ai pazienti. Sistemi prescrittivi integrati e tracciabili rendono le terapie più sicure, consentendo di monitorare in tempo reale interazioni farmacologiche, modifiche ai piani terapeutici e aderenza alle prescrizioni. La possibilità di verificare ciò che viene effettivamente erogato e somministrato al paziente incide direttamente sulla qualità delle cure e sugli esiti di salute. Particolarmente rilevante, in questo senso, è l'utilizzo della monodose anche in fase di dimissione, che permette di fornire al paziente la quantità esatta di farmaco necessaria per il periodo successivo al ricovero, riducendo sprechi, rischi di sovra o sottodosaggio e possibilità di errore nella gestione domiciliare della terapia. Sul territorio, una gestione più efficiente dei farmaci in distribuzione diretta contribuisce a ridurre disagi, attese e viaggi inutili, con miglioramenti percepibili nella continuità assistenziale, e anche su aspetti di logistica ospedaliera nei confronti dei servizi alla comunità.

“Il sistema ci permette anche di verificare che cosa viene realmente erogato, somministrato al paziente, avendo un impatto sull'aderenza ai piani terapeutici e quindi sulla salute dei pazienti.”

Nel contesto dell'ASST di Pavia, il valore sociale delle tecnologie Deenova si manifesta anche oltre i confini dell'ospedale. La gestione informatizzata del farmaco in distribuzione diretta e l'estensione dei sistemi di monodose alle strutture penitenziarie afferenti alla farmacia ospedaliera, incluse le case circondariali e il progetto pilota nel carcere di Vigevano, contribuiscono a standardizzare le terapie e a migliorare le condizioni di cura in contesti particolarmente fragili. In questo caso, una tecnologia introdotta per ragioni

di efficienza e riduzione dello spreco diventa leva per innalzare il livello di equità, sicurezza e continuità assistenziale anche in ambiti tradizionalmente caratterizzati da forti criticità organizzative e sanitarie.

4.1.2 Prosit Farma

Nel caso di Prosit Farma, la misurazione degli outcome ha riguardato lo specifico caso della farmacia di Gragnano, in provincia di Piacenza. Si è testata la capacità della farmacia di svolgere il ruolo di presidio di prossimità e servizio alla comunità, analizzando le ricadute sociali percepite da farmaciste, clienti e amministrazione pubblica. L'introduzione di un nuovo modello gestionale, accompagnato dalla riapertura in spazi rinnovati, dall'estensione degli orari e dall'attivazione di servizi di telemedicina e screening di base, ha generato cambiamenti significativi nell'accesso alle cure e nella vita quotidiana della popolazione locale.

Dalle interviste alle farmaciste emerge una discontinuità netta rispetto alla gestione precedente. La farmacia viene oggi descritta come un luogo più accessibile, organizzato e in grado di rispondere in modo strutturato ai bisogni della comunità. L'aumento dell'affluenza e il ritorno di clienti che avevano smesso di frequentare la farmacia testimoniano un rafforzamento del rapporto di fiducia, insieme alla capacità di intercettare fasce di popolazione più giovani grazie a un'offerta ampliata di prodotti e servizi. La farmacia viene riconosciuta come un presidio stabile, non solo per l'erogazione di farmaci, ma anche per consulenze sanitarie e orientamento ai servizi del territorio.

Il punto di vista dei clienti conferma e amplia questa lettura. La farmacia viene percepita come uno spazio moderno, luminoso e funzionale, capace di semplificare la gestione della salute quotidiana, soprattutto per anziani, persone con difficoltà di movimento e cittadini che lavorano fuori paese. La possibilità di effettuare esami come ECG e Holter direttamente in farmacia riduce la necessità di spostamenti verso ospedali o centri maggiori, con benefici evidenti in termini di tempo, costi e qualità della vita. Questo rafforzamento della "medicina di comunità" contribuisce anche a ricostruire relazioni di prossimità, rendendo la farmacia un luogo più accogliente e

accessibile, dove è più facile chiedere consiglio e instaurare un dialogo continuativo. Alcuni clienti intravedono inoltre un potenziale effetto indiretto sul tessuto commerciale locale, legato alla maggiore attrattività del paese e all'aumento del passaggio di persone.

Dal lato dell'amministrazione pubblica, la nuova farmacia viene letta come un arricchimento per il territorio e come un alleato nella rete dei servizi alla persona. Sindaca e vicesindaco di Gragnano sottolineano il valore di un presidio sanitario funzionante e ben fornito, in grado di rispondere ai bisogni di cittadini fragili e anziani senza costringerli a spostamenti complessi. Pur mantenendo una visione prudente sugli effetti economici complessivi sul commercio locale, l'amministrazione riconosce che si è aperta una traiettoria di collaborazione pubblico-privato orientata alla cura, al contatto diretto con i cittadini e al rafforzamento dell'identità comunitaria. In questa prospettiva, la farmacia non viene interpretata solo come esercizio commerciale, ma come infrastruttura sociale di prossimità, capace di generare benefici diffusi e duraturi.

“Il fatto che ci sia una farmacia funzionante, per me, è un valore aggiunto.”

Nel complesso, il caso della farmacia di Gragnano per Prosit Farma evidenzia outcome sociali rilevanti in termini di accessibilità ai servizi sanitari, riduzione delle disuguaglianze territoriali, rafforzamento delle relazioni di fiducia e miglioramento della qualità della vita della comunità locale. La farmacia emerge come un nodo chiave tra sistema sanitario, cittadini e istituzioni: questo esempio di Gragnano si pone come iniziativa scalabile e replicabile all'interno del gruppo di farmacie, sviluppando la possibilità di genere molteplici impatti sociali positivi attorno a comunità diverse. Non per ultimo, questo tipo di iniziative evidenziano il valore aggiunto di carattere sociale che il Fondo decide di esprimere all'interno del proprio portafoglio di investimenti, andando oltre la crescita in termini di volumi di affari, e ricercando traiettorie di sviluppo attraverso modelli infrastrutturali orientati ai bisogni concreti dei territori.

4.1.3 Energon

Nel caso di Energon, la misurazione degli outcome ha riguardato gli specifici interventi di efficientamento energetico realizzati presso l'hotel DoubleTree by Hilton Milano, situato nell'area di Milano Villapizzone, e verso la piscina di Cesenatico gestita dalla cooperativa Around. L'analisi si è concentrata sugli effetti generati dall'adozione di soluzioni di gestione energetica e impiantistica, con particolare attenzione alle ricadute economiche, operative e di stabilità gestionale per i clienti e per le comunità attorno alle realtà.

Dalle evidenze raccolte attraverso l'intervista al management dell'hotel emerge come l'intervento di Energon abbia rappresentato un passaggio strutturale nella gestione dell'energia, superando una configurazione impiantistica obsoleta e caratterizzata da consumi elevati e frequenti necessità di manutenzione straordinaria. La sostituzione delle caldaie con sistemi più performanti, l'introduzione di scambiatori più efficienti e l'installazione di un impianto di cogenerazione hanno consentito di ridurre in modo significativo i consumi energetici complessivi, in particolare quelli elettrici, attraverso la produzione diretta di energia a partire da gas metano.

“Questa gestione crea una stabilità e una prevedibilità nel medio-lungo periodo, non solo energetica, ma anche economico-finanziaria.”

L'impianto di cogenerazione, dimensionato su un fabbisogno energetico elevato e costante tipico della struttura alberghiera, permette la produzione continua di energia elettrica, intercettando una quota rilevante dei consumi anche nelle fasi di minimo carico. Questo ha determinato un miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, consentendo di sostituire parte dei costi legati all'acquisto di energia elettrica con costi energetici più prevedibili e strutturalmente inferiori. Le stime pre-intervento indicano una riduzione potenziale dei costi energetici pari a circa il 30%.

Il modello ESCo adottato da Energon consente alla struttura di mantenere

invariata la spesa energetica rispetto alla situazione precedente, trasferendo il rischio dell'investimento e della gestione impiantistica sul fornitore del servizio.

Questo assetto sviluppa un outcome rilevante in termini di stabilità economico-finanziaria, poiché ha permesso al management dell'hotel di pianificare i costi energetici nel medio periodo. Un ulteriore effetto significativo riguarda la gestione operativa degli impianti. L'introduzione di sistemi tecnologicamente più avanzati e nuovi ha ridotto in modo sensibile la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, che in precedenza rappresentavano una criticità ricorrente a causa dell'obsolescenza delle caldaie.

Un elemento di rilievo emerso dall'intervista riguarda il contesto territoriale in cui opera il cliente di Energon. Il DoubleTree by Hilton Milano è localizzato nell'area di Milano Villapizzone, una zona storicamente caratterizzata da fragilità sociali, problematiche di integrazione e fenomeni di microcriminalità. Il management dell'hotel ha dimostrato una particolare attenzione al territorio, impegnandosi attivamente, insieme ad altri operatori economici e istituzionali, in iniziative volte alla riqualificazione dell'area e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità a beneficio dei cittadini residenti e delle attività commerciali limitrofe. Le azioni intraprese, tra cui il dialogo con le istituzioni, le forze dell'ordine e i partner territoriali, testimoniano un orientamento del management verso una responsabilità che va oltre la sola gestione economica della struttura.

Un insieme di outcome in parte analoghi, ma con una più marcata valenza sociale e territoriale, emerge dall'intervento di efficientamento energetico e cogenerazione realizzato da Energon presso la piscina pubblica di Cesenatico, gestita dalla cooperativa Around. In questo contesto, l'intervento non si è limitato a migliorare l'efficienza energetica dell'impianto, ma ha inciso in modo sostanziale sulla continuità del servizio, sulla qualità degli ambienti e sulla sostenibilità complessiva della gestione di un'infrastruttura sportiva a forte vocazione pubblica.

Dalle evidenze raccolte attraverso l'intervista alla direzione della cooperativa emerge come, prima dell'intervento, la piscina fosse caratterizzata da

frequenti criticità operative, legate all'instabilità degli impianti, a disservizi ricorrenti e a condizioni ambientali non sempre adeguate, che incidono negativamente sull'esperienza degli utenti e sulla reputazione della struttura. L'introduzione delle soluzioni tecnologiche e del modello di gestione proposto da Energon ha consentito di superare in modo strutturale tali criticità, garantendo temperature costanti, affidabilità degli impianti e continuità delle attività nel tempo. La riduzione pressoché totale degli imprevisti tecnici ha permesso di stabilizzare la programmazione delle attività sportive e di eliminare interruzioni che in passato compromettevano l'accessibilità del servizio.

Un outcome rilevante riguarda il rafforzamento della resilienza economica e gestionale del centro. La collaborazione con Energon viene descritta come una partnership di lungo periodo, fondata sulla qualità del servizio e sull'affidabilità tecnica, più che sulla sola convenienza economica immediata. Questa stabilità ha consentito alla cooperativa di mantenere tariffe accessibili, di competere con impianti più recenti presenti nel territorio e di incrementare in modo significativo il numero di utenti, fino a raggiungere livelli di utilizzo superiori rispetto a strutture analoghe di nuova costruzione.

“La stabilità che ci garantisce Energon ci permette di andare oltre la gestione quotidiana e investire davvero in progetti di inclusione, con le scuole e con le persone con disabilità, senza doverci preoccupare ogni giorno dei problemi tecnici.”

Gli effetti positivi della gestione energetica si riflettono anche sulla capacità del centro di svolgere un ruolo sociale attivo nella comunità locale. La solidità organizzativa ed economica resa possibile dall'intervento di Energon ha creato le condizioni per il consolidamento e l'ampliamento di progetti rivolti a scuole, famiglie e persone con disabilità. In particolare, la cooperativa ha potuto sviluppare percorsi di inclusione orientati all'integrazione effettiva degli utenti con disabilità all'interno delle attività ordinarie, evitando logiche separative e rafforzando il valore educativo e relazionale dello sport. La possibilità di operare in un contesto impiantistico stabile consente allo staff di

concentrarsi maggiormente sulle attività sportive ed educative, riducendo il carico gestionale legato alla risoluzione di emergenze tecniche.

Questo contesto evidenzia come Energon si relazioni con clienti che, per natura e posizionamento, mostrano una spiccata sensibilità verso il territorio e la comunità in cui operano. La collaborazione con attori virtuosi amplifica il potenziale di impatto indiretto dell'intervento infrastrutturale, inserendo l'efficientamento energetico all'interno di traiettorie di sviluppo locale più ampie, in cui sostenibilità ambientale, stabilità economica e attenzione sociale risultano strettamente intrecciate.

5. Rilevazioni sulla Teoria del Cambiamento

Nel 2025, la performance del Fondo sui profili ESG evidenzia un passaggio rilevante da una lettura prevalentemente descrittiva dei risultati a una valutazione più selettiva e qualitativa dei contributi generati dagli investimenti. L'analisi congiunta dei dati quantitativi e delle evidenze di outcome raccolte nel corso dell'anno consente infatti di evidenziare quegli investimenti che hanno consolidato pratiche già avviate e quelli che mostrano una capacità più marcata di generare cambiamenti osservabili, coerenti con le traiettorie di valore sociale e ambientale perseguite dal Fondo e conseguenti al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile del proprio business.

Tra i casi più significativi emergono innanzitutto quegli investimenti per i quali i dati ESG trovano un riscontro diretto negli outcome rilevati presso stakeholder esterni. In questo senso, Deenova e Prosit Farma rappresentano due esempi emblematici di come la crescita organizzativa, tecnologica e gestionale si traduca in effetti concreti sui contesti di riferimento.

Nel caso di Deenova, il rafforzamento dei sistemi di governance, delle certificazioni e della digitalizzazione, così come l'avvio di una strutturazione più solida della raccolta dati ambientali e sociali, costituiscono la base su cui si innestano gli outcome osservati nel 2025. Le evidenze raccolte presso aziende sanitarie pubbliche mostrano come l'introduzione di infrastrutture tecnologiche avanzate per la gestione del farmaco produca benefici rilevanti in termini di sicurezza delle cure, riduzione degli errori, miglioramento delle

condizioni di lavoro del personale sanitario e continuità assistenziale per i pazienti. In questo caso, la performance ESG non va letta come un insieme di risultati isolati, ma come un processo di maturazione che abilita effetti sociali sistemici, estendendosi anche a contesti caratterizzati da maggiore fragilità istituzionale e territoriale.

Un legame altrettanto diretto tra performance ESG e outcome sociali emerge nel caso di Prosit Farma. I dati mostrano una crescita significativa nella diffusione di servizi sanitari, nella digitalizzazione dei processi e nel rafforzamento delle pratiche di responsabilità verso le comunità locali. Questi elementi trovano conferma empirica nelle evidenze raccolte nel caso della farmacia di Gragnano, dove la trasformazione del modello gestionale e l'ampliamento dei servizi hanno migliorato l'accessibilità alle cure, rafforzato il ruolo della farmacia come presidio di prossimità e contribuito alla riduzione delle disuguaglianze territoriali. La performance ESG di Prosit Farma si caratterizza quindi per la capacità di generare valore sociale diffuso, andando oltre la dimensione interna dell'organizzazione e incidendo sulla qualità della vita della comunità locale.

Accanto agli investimenti con implicazioni di outcome esplicite, vi sono casi in cui i dati quantitativi evidenziano una crescita rilevante e un rafforzamento delle performance ambientali e organizzative. In questo ambito, Energon si distingue per il consolidamento e l'ampliamento dei risultati in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni. La crescita registrata negli indicatori ambientali segnala una capacità strutturale dell'investimento di incidere su modelli di consumo energetico ad alta intensità, generando benefici cumulativi nel tempo. Le evidenze qualitative raccolte presso i clienti mostrano come tali risultati ambientali si accompagnino a una maggiore stabilità economica e operativa delle infrastrutture servite, creando le condizioni per una gestione più resiliente e orientata al servizio delle comunità.

Un ulteriore investimento che esprime una performance degna di nota è Fibraweb, in relazione alla conservazione del suolo e alla riduzione delle esternalità ambientali connesse alla posa della rete in fibra ottica. I dati mostrano una crescita nella quota di infrastruttura realizzata mediante il

riutilizzo di cavidotti esistenti, confermando la coerenza del modello operativo con obiettivi di sostenibilità territoriale. Pur in assenza di outcome sociali rilevati nel 2025, la performance di Fibraweb contribuisce a una traiettoria preventiva di impatto, limitando interferenze e disagi per le comunità locali e preservando le risorse naturali.

In generale, la performance ESG del Fondo nel 2025 restituisce un quadro differenziato, in cui alcuni investimenti si distinguono per la capacità di generare outcome osservabili e altri per la solidità e la crescita delle performance ambientali e organizzative. Questa lettura selettiva consente di superare una valutazione uniforme del portafoglio, mettendo in evidenza quei percorsi che contribuiscono in modo più significativo alla creazione di valore sociale e ambientale. In tal senso, la sezione conferma il progressivo allineamento tra dati quantitativi, analisi qualitative e traiettorie di sviluppo del Fondo.

6. Performance del Fondo sui Target ESG

Il Regolamento di gestione di Equiter Infrastructure II (il “**Fondo**”) prevede l’introduzione di una disciplina relativa all’elaborazione e al perseguimento per ogni operazione di investimento di *target* ambientali, sociali e di *governance*. In sintesi, per ciascun investimento occorre definire:

- specifici target ambientali e/o sociali e/o di governance (“**Target ESG**”) e degli indicatori di performance (“**Indicatori ESG**”) con cui misurare il grado di conseguimenti dei suddetti Target;
- associare agli indicatori di performance dei valori soglia intermedi (i “**Valori Soglia**”);
- calcolare con periodicità annuale e alla data di integrale dismissione dell’investimento i progressi relativi alle *performance* di ciascun Indicatore ESG rispetto ai Valori Soglia, determinando quindi la *performance* complessiva dell’operazione rispetto agli obiettivi fissati;
- ai fini dell’assegnazione di parte delle allocazioni dell’Extra Rendimento agli Investitori E, prima della redazione del rendiconto finale di liquidazione, sarà calcolata la performance finale relativa ai *target* di impatto perseguiti dal Fondo (la “**Performance ESG Fondo**”), quale media delle *performance* delle singole società in portafoglio ponderate per il capitale investito.

Ai sensi di tale disciplina, sono stati quindi fissati e misurati obiettivi puntuali per i Target ESG di ciascuna partecipata sia all’*exit* che durante l’*holding period*. Il processo di selezione delle variabili target e dei Valori Soglia è stato definito in collaborazione con Tiresia ed il *management* di ciascuna partecipata con l’obiettivo di selezionare quegli obiettivi che al meglio rappresentano gli elementi di addizionalità degli investimenti del Fondo.

Seguendo tale impostazione, sono stati formulati obiettivi ed indicatori la cui progressione non è correlata unicamente alla crescita economica o del *business* delle singole società - e pertanto ampiamente influenzabile anche da variabili esogene - ma dipende altresì da azioni specifiche, sull'implementazione delle quali il *management* delle partecipate e il Team di Investimento del Fondo dispongono delle leve necessarie per stimolare o per monitorare costantemente il raggiungimento dei *target* di impatto. Il Regolamento del Fondo prevede che i risultati annuali e finali delle misurazioni di performance siano comunicati agli investitori nella presente Relazione Annuale di Impatto. Pertanto, i capitoli successivi descrivono brevemente le caratteristiche di impatto degli investimenti effettuati dal Fondo che hanno condotto alle scelte dei rispettivi Target e Indicatori ESG, indicando i risultati raggiunti sino al 2025.

6.1 ENERGON

Gli impianti installati da Energon contribuiscono a **ridurre i carichi sulle reti locali e nazionali**, decentralizzando la produzione di energia. Le attività della società consentono un **risparmio sui costi energetici** per i propri clienti, generalmente edifici ad alto consumo energetico, **riducendo al contempo le emissioni di CO2 fino al 40%** dopo l'intervento. In questo contesto, il Fondo si propone, quindi, di monitorare le **tonnellate di CO2 totale annua cumulata** che verrà risparmiata grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati da Energon (**Target ESG 1**).

Inoltre, il Fondo si propone di **migliorare gli aspetti di governance** della società in linea con la *best practice*, in modo da favorire trasparenza, responsabilità, conformità e sostenibilità (**Target ESG 2**): oltre allo status di Società Benefit, sono stati implementati Codice Etico, Modello 231. Inoltre, la società ha ottenuto già nel 2025 la Certificazione ISO 14001 (inizialmente attesa nel 2026). Il perseguimento di questo Target ESG prevede negli anni successivi l'adozione del Codice Condotta Fornitori e di altre politiche/certificazioni rilevanti per il *business* del gruppo.

Energon ESCo S.p.A.		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG (1)	Diffusione di infrastrutture a basso impatto energetico	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Co2 cumulata risparmiata	Ton. Co2	Ton. Co2
Valore Soglia Intermedio al 31.12	Ton.Co2 risparmiata	6.715,85	10.082,63
Valore Realizzato al 31.12	Ton.Co2 risparmiata	7.070,63	11.854,79
Performance Annuale Indicatore ESG		105%	118%

Target ESG (2)	Governance sostenibile e responsabile	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Iniziative di governance	Trasformazione Società Benefit	Modello 231 Codice Etico ISO 14001
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	4
Valore Realizzato al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	5
Performance Annuale Indicatore ESG		100%	125%
Performance Società		103%	121%

6.2 TECNOFER

Le attività svolte da Tecnofer, contribuendo ad aumentare la percezione di **sicurezza**, incentivano indirettamente il maggior utilizzo del treno come mezzo di trasporto (sia passeggeri che merci), elemento funzionale al raggiungimento dell'**obiettivo net zero**. Infatti, se le attività di *vegetation control* non venissero effettuate, la presenza di rami, sterpaglie etc. sui binari potrebbe causare incidenti di varia natura; lo stesso dicasi per i servizi di *tunnel cleaning*, in quanto le stazioni sotterranee e le gallerie sono ambienti estremamente inquinati, che potrebbero causare, nel lungo periodo, gravi danni alla salute delle persone che vi sostano. Le attività svolte dalla società richiedono l'impiego di una forza lavoro che svolge anche un'**attività manuale** utilizzando **strumenti** e **macchinari** che, se usati impropriamente, potrebbero causar incidenti anche mortali. Il Fondo si propone, quindi, di promuovere e incentivare una **politica di sicurezza sul lavoro** attraverso una formazione continua e dedicata, monitorandone periodicamente l'efficacia (**Target ESG**).

Tecnofer S.p.A.		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG	Consapevolezza della sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	% media di risposte corrette al termine delle sessioni di formazione sicurezza sul lavoro	% media risposte	% media risposte
Valore Soglia Intermedio al 31.12	% media di risposte corrette	60%	60%
Valore Realizzato al 31.12	% media di risposte corrette	100%	93%
Performance Annua Indicatore ESG		167%	155%
Performance Società		167%	155%

6.3 FIBRAWEB

Alla luce del continuo progresso tecnologico, il quale si accompagna alla necessità di trasmettere enormi quantità di dati a velocità sempre maggiori, **colmare il divario digitale** risulta di fondamentale importanza per consentire al tessuto imprenditoriale italiano di continuare a crescere. Per la posa di nuovi cavi in fibra ottica, Fibraweb adotta quale modalità preferenziale il **riutilizzo di cavidotti già esistenti**. Ciò implica dunque l'assenza di (nuovi) scavi e, pertanto, risulta essere un'attività ad impatto zero sul territorio attraversato dall'infrastruttura di rete. Il Fondo si propone, quindi, di monitorare la % di infrastruttura di rete installata mediante riutilizzo di cavidotti (**Target ESG 1**).

Inoltre, il Fondo si propone di **migliorare gli aspetti di governance** della società in linea con la *best practice*, in modo da favorire trasparenza, responsabilità, conformità e sostenibilità (**Target ESG 2**).

Fibraweb S.p.A.		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG (1)	Conservazione del suolo per l'ottimizzazione delle risorse	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	% km fibra installata mediante riutilizzo di cavidotti esistenti	% km fibra	% km fibra
Valore Soglia Intermedio al 31.12	% km fibra installata	70%	70%
Valore Realizzato al 31.12	% km fibra installata	77%	79%
Performance Annuale Indicatore ESG		110%	112%
Target ESG (2)	Governance sostenibile e responsabile	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Iniziative di governance	Modello 231 Codice Etico	Policy CSR
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	3
Valore Realizzato al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	3
Performance Annuale Indicatore ESG		100%	100%
Performance Società		105%	106%

6.4 PROSIT FARMA

Le farmacie svolgono il ruolo di presidio sanitario di prossimità e rappresentano il punto di accesso primario ai farmaci e a una prima consulenza sanitaria, costituendo quindi un pilastro fondamentale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e dell'infrastruttura di sanità pubblica, insieme agli ospedali e ai medici di base. La centralità di tale funzione si è ulteriormente rafforzata con la pandemia da Covid-19. Il progetto si prefigge, pertanto, di investire sulla **crescita del ruolo delle farmacie quali presidio di servizi legati alla salute**, introducendo o rinforzando là dove già presenti, le prestazioni sanitarie offerte nei PoS acquisiti. Il Fondo si propone quindi di monitorare la % di farmacie sul totale in portafoglio alla fine di ogni anno che ha offerto prestazioni quali servizi di telemedicina, CUP, vaccini, ECG, holter, test di intolleranza, test di composizione corporea, farmacogenomica, laboratori galenici, piani di aderenza terapeutica, considerando nel numero complessivo quelle farmacie acquisite da almeno 6 mesi al fine di rendere possibile l'implementazione di tale politica (**Target ESG 1**).

Inoltre, il Fondo si propone di **migliorare gli aspetti di governance** della società in linea con la *best practice* (**Target ESG 2**): oltre allo status di Società Benefit, sono stati implementati Codice Etico, Modello 231 e il Codice Condotta Fornitori. Il perseguimento di questo Target ESG prevede negli anni successivi l'adozione di un programma di responsabilità sociale e di altre politiche/certificazioni rilevanti per il *business* del gruppo.

Prosit Farma Holding S.p.A. Società Benefit		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG (1)	Target ESG (1) Farmacia quale presidio di servizi legati alla salute	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	% farmacie (sul totale) che offrono prestazioni sanitarie	% di farmacie sul totale	% di farmacie sul totale
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° farmacie in % sul totale	60%	70%
Valore Realizzato al 31.12	n° farmacie in % sul totale	90%	88%

Performance Annua Indicatore ESG		150%	125%
Target ESG (2)	Governance sostenibile e responsabile	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Iniziative di governance	Codice Etico Modello 231	Codice di Condotta dei Fornitori
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	3	4
Valore Realizzato al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	3	4
Performance Annua Indicatore ESG		100%	100%
Performance Società		125%	113%

6.5 BE RENEWABLES

Attraverso questo progetto di realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili, il Fondo si propone di contribuire a **ridurre le emissioni climalteranti** e di costituire un esempio di *best practice* per quanto attiene al potenziale riutilizzo dei materiali impiegati per la realizzazione degli impianti di generazione di energia in ottica di **economia circolare**, monitorando la percentuale di investimenti tecnici che possono essere oggetto di reimpiego al termine della vita dei progetti (**Target ESG 1**).

Inoltre, il Fondo si propone di **migliorare gli aspetti di governance** della società in linea con la *best practice* (**Target ESG 2**): oltre allo status di Società Benefit, sono stati implementati Codice Etico e Modello 231. Il perseguimento di questo Target ESG prevede negli anni successivi l'adozione altre politiche/certificazioni rilevanti per il *business* del gruppo.

BE Renewables Holding S.r.l.		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG (1)	<i>Efficienza delle risorse per il contributo all'economia circolare</i>	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	% valore contabile degli investimenti tecnici che possono essere riutilizzati	% materiale riciclabile	% materiale riciclabile
Valore Soglia Intermedio al 31.12	% materiale riciclabile	20%	20%
Valore Realizzato al 31.12	% materiale riciclabile	28%	28%
Performance Annuo Indicatore ESG		140%	140%
Target ESG (2)	<i>Governance sostenibile e responsabile</i>	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Iniziative di governance	Società Benefit	Modello 231 Codice Etico
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	4
Valore Realizzato al 31.12	n° di iniziative (cumulato)	2	4
Performance Annuo Indicatore ESG		100%	100%
Performance Società		120%	120%

6.6 ACADEMO - CAMPUS UNIVERSITÀ DI MILANO

Academo S.r.l. è la società concessionaria per la costruzione e gestione della prima infrastruttura accademica e di ricerca italiana **Net Zero Carbon** che beneficia della garanzia del Fondo InvestEU, il programma della Commissione Europea per il finanziamento di infrastrutture sostenibili. Il progetto è candidato ad ottenere la **certificazione energetico-ambientale LEED GOLD**, protocollo internazionale per la valutazione degli edifici ambientalmente sostenibili dalla fase di progettazione e cantiere, in particolare sotto il profilo del **risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati**. Academo ha, quindi, adottato un protocollo di sostenibilità a cui devono conformarsi i provider nell'esecuzione di lavori e servizi e il Fondo si propone di rendicontare periodicamente l'andamento di tale attività (**Target ESG 1**).

Inoltre, Academo impone ai propri *provider* un impegno di **gestione responsabile del rifiuto prodotto durante la fase di cantiere**, in primo luogo prevenendone la produzione, e in secondo luogo, identificando opportunità per massimizzare la quantità di rifiuto a recupero e riciclo. Tale impegno è inoltre previsto anche per la fase di gestione del progetto. Academo richiede ai *provider* una rendicontazione periodica di questo obiettivo che il Fondo si propone di monitorare (**Target ESG 2**).

Academo S.r.l.		Valore Soglia intermedio	Valore Soglia intermedio
Target ESG (1)	Infrastrutture Sostenibili	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	Certificazione LEED livello: Gold (livello min crediti 60%)	n° di crediti certificati	n° di crediti certificati
Valore Soglia Intermedio al 31.12	n° di crediti certificati	60	60

Valore Realizzato al 31.12	n° di crediti certificati	64	63
Performance Annua Indicatore ESG		107%	105%
Target ESG (2)	Gestione responsabile rifiuti	31/12/2024	31/12/2025
Indicatore ESG	% rifiuto avviato a recupero e riciclo	% di rifiuto sul totale	% di rifiuto sul totale
Valore Soglia Intermedio al 31.12	% di rifiuto sul totale	80%	80%
Valore Realizzato al 31.12	% di rifiuto sul totale	98%	98%
Performance Annua Indicatore ESG		123%	122%
Performance Società		115%	114%

6.7 DEENOVA

Deenova S.p.A. è una società attiva sul territorio Italiano e in selezionati mercati esteri (Francia, UK, Malta e altri minori) nella progettazione ed implementazione di sistemi automatizzati di logistica farmaceutica e tracciamento di dispositivi medici per strutture ospedaliere, tipicamente realizzati tramite contratti di tipo PPP di durata decennale, che si integrano in modo permanente con l'infrastruttura ospedaliera, sostituendo una serie di funzioni svolte dalle farmacie interne.

Le soluzioni di Deenova contribuiscono ad incrementare la sicurezza dei pazienti, riducendo gli errori di terapia, aumentando la produttività e migliorando la logistica, riducendo gli sprechi e consentendo il controllo sui beni sanitari sensibili (medicinali e dispositivi medici), contribuendo anche a ridurre il crescente divario tra l'incremento dell'attività richiesta al personale sanitario e la scarsità delle risorse umane. I sistemi di logistica ospedaliera automatizzata della Società sono progettati per ridurre al minimo gli sprechi,

garantendo l'eliminazione di episodi di evaporazione dei farmaci, minimizzando il numero di farmaci scaduti e la dispersione di dispositivi medici. Inoltre, i sistemi di tracciamento Deenova garantiscono pieno controllo sul flusso dei dispositivi medici (DM) utilizzati nelle sale operatorie, di modo che i volumi utilizzati rispetto alle esigenze del personale sanitario siano sempre noti e si evitino sprechi legati a ordini eccessivi e ad una cattiva gestione del magazzino.

Il Fondo si propone quindi di stimolare il costante monitoraggio dei flussi dei DM gestiti, grazie all'incremento dell'incidenza % del valore espresso in Euro del consumo di DM etichettati da Deenova e il valore del consumo complessivo nelle unità servite (sale operatorie). Per valutare questo obiettivo è stato preso a riferimento un progetto di recente implementazione, il progetto dell'AOU di Parma, per il quale la Società ha appositamente introdotto questa misurazione (**Target ESG 1**).

Infine, il Fondo si propone di migliorare gli aspetti di governance in linea con la *best practice*: Deenova ha già implementato diverse soluzioni virtuose quali il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, alcune Certificazioni ISO. Inoltre, la società ha ottenuto nel corso del 2025 la Certificazione UNI/PdR 125:2022 e si propone di mantenerla nel tempo (**Target ESG 2**).

Deenova S.p.A.		Valore Soglia intermedio
Target ESG	Riduzione degli sprechi ed incremento della sicurezza dei pazienti	31/12/2025
Indicatore ESG	% del valore economico del consumo di DM etichettati e il valore del consumo complessivo nelle unità servite	% DM etichettati su consumo complessivo
Valore Soglia Intermedio al 31.12	% DM etichettati	65%
Valore Realizzato al 31.12	% DM etichettati	77%

Performance Annuale Indicatore ESG		118%
Target ESG (2)	<i>Governance sostenibile e responsabile</i>	31/12/2025
Indicatore ESG	Certificazione UNI PdR 125:2022 (Parità di Genere)	Ottenimento della Certificazione
Valore Soglia Intermedio al 31.12	Certificazione e n° verifiche periodiche	1
Valore Realizzato al 31.12	Certificazione e n° verifiche periodiche	1
Performance Annuale Indicatore ESG		100%
Performance Società		109%

7. Conclusioni

Il Report di Impatto 2025 del Fondo Equiter Infrastructure II rappresenta una tappa di consolidamento nel percorso di costruzione di valore sociale e ambientale attraverso investimenti infrastrutturali orientati alla sostenibilità. Dopo una prima fase, avviata negli anni precedenti, focalizzata sull'adozione di pratiche ESG e sulla misurazione degli output, il Fondo ha progressivamente rafforzato il proprio approccio agli outcome, ampliando il perimetro di osservazione e rendendo più esplicita la connessione tra strategia di investimento, Teoria del Cambiamento e benefici generati per gli stakeholder.

Il focus della misurazione si è spostato sugli stakeholder esterni, in un'ottica di complementarità e integrazione rispetto alle indagini del 2024, accompagnando l'analisi qualitativa degli outcome a una lettura più matura delle performance ESG espresse dagli investimenti. I risultati quantitativi raccolti nel corso dell'anno mostrano infatti un rafforzamento strutturale delle pratiche ambientali, sociali e di governance nelle società in portafoglio, che costituisce la base abilitante degli effetti sociali osservati sul territorio.

La crescita dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, che in alcuni casi raggiunge livelli prossimi alla totalità dei consumi, l'aumento di imprese che riportano informazioni sulle emissioni di gas serra, il consolidamento di modelli di governance evoluti, come la trasformazione in Società Benefit, nonché l'ampliamento degli investimenti in digitalizzazione e formazione, delineano un portafoglio che nel 2025 mostra un percorso solido verso la valorizzazione degli aspetti ESG per il Fondo.

In aggiunta, il Fondo ha espresso il totale raggiungimento dei Target ESG posti su ogni partecipata anche per il 2025, continuando il percorso di

miglioramento degli ambiti di sostenibilità del portafoglio durante l'*holding period* dei propri investimenti. In questo quadro, le evidenze qualitative raccolte attraverso le interviste consentono di comprendere come tali performance si traducano in benefici concreti per comunità, clienti e istituzioni. L'analisi congiunta dei dati quantitativi e delle interviste restituisce un quadro coerente, in cui le infrastrutture sostenute dal Fondo agiscono come leve di sviluppo sostenibile, inclusione e qualità dei servizi, confermando la solidità della traiettoria di impatto delineata nella Teoria del Cambiamento del Fondo.

L'alternanza delle rilevazioni tra stakeholder interni ed esterni risponde a una scelta metodologica precisa. A partire dal 2026, il Fondo tornerà a misurare gli outcome relativi ai dipendenti, con l'obiettivo di comprendere l'evoluzione delle condizioni di lavoro, del benessere e dell'inclusione rispetto alla baseline definita nel 2024. Analogamente, nel 2027 verranno nuovamente analizzati gli stakeholder esterni, per valutare la crescita e il consolidamento degli effetti sociali osservati nel 2025. Questa scansione biennale consente di cogliere cambiamenti significativi nel tempo, evitando letture frammentarie e rafforzando la capacità del Fondo di interpretare l'impatto generato lungo orizzonti temporali coerenti con la natura degli investimenti infrastrutturali.

Con il ciclo di rilevazioni del 2024 e del 2025, il Fondo ha quindi completato la definizione della situazione di partenza sia per gli stakeholder interni sia per quelli esterni. I risultati complessivi restituiscono un quadro positivo, che mostra come Equiter Infrastructure II abbia intrapreso in modo strutturato la costruzione di valore lungo la propria Teoria del Cambiamento, andando oltre la mera conformità ESG e orientando gli investimenti verso benefici sociali e ambientali concreti. Questa fase di consolidamento delle baseline rappresenta un passaggio cruciale, poiché pone le basi per il completamento e il rafforzamento della Teoria del Cambiamento verso la misurazione degli impatti di medio e lungo termine.

Alla luce di quanto emerso, il Fondo si colloca in una posizione favorevole per affrontare le prossime fasi del percorso di impatto, con una maggiore capacità di lettura delle dinamiche sociali generate dalle società partecipate e con strumenti di misurazione sempre più coerenti con la propria strategia.

Il biennio successivo sarà dedicato a osservare l'evoluzione di tali dinamiche nel tempo, rafforzando il legame tra performance finanziaria, outcome sociali e ambientali e contributo allo sviluppo sostenibile dei territori. In questo senso, il Report di Impatto 2025 non rappresenta un punto di arrivo, ma un passaggio chiave verso una valutazione sempre più matura e sistemica degli impatti generati dal Fondo.

Questo report è stato sviluppato avvalendosi della direzione scientifica di



TIRESIA – Technology Innovation & REsearch for Social ImpAct

Tiresia (Technology Innovation & REsearch for Social ImpAct) è il centro di conoscenza e competenza della School of Management, fondato nel 2013 con l'obiettivo di coniugare innovazione ad impatto e tecnologica, posizionandosi come riferimento nell'ambito italiano ed europeo per lo sviluppo dell'impact economy.

Attraverso attività di ricerca scientifica, didattica universitaria e post-universitaria, formazione e applicazione di strumenti e metodologie innovative, Tiresia supporta i diversi attori dell'ecosistema dell'impact economy.

Le sue aree di intervento includono misurazione d'impatto, finanza ad impatto, innovazione sociale, innovazione tecnologica e strumenti di governance per la gestione di partenariati complessi. L'approccio di Tiresia favorisce il trasferimento di conoscenze grazie a una prospettiva innovativa, trasformativa e critica.

www.tiresia.polimi.it

